TAVOLA DELLE ABBREVIATURE DEGLI AUTORI E DEI TESTI DA' QUALI SONO...

Accademia della Crusca

TAVOLA

DELLE

ABBREVIATURE

DEGLI AUTORI E DEI TESTI

DA' QUALI SONO TRATTI GLI ESEMPJ CITATI

NEL VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI

DELLA CRUSCA

IN FIRENZE

COI TIPI DI M. CELLINI E C.

ALLA GALILEIANA

1862

AVVERTIMENTO

1. *La citazione degli esempj è generalmente a pagine o a carte, secondo che il testo a penna o il libro a stampa è numerato a carte od a pagine.*

2. *Se la numerazione è a carte, la pagina a tergo è distinta nella citazione con un* t (tergo).

3. *Se l'opera è in più volumi o tomi, cosicchè si abbiano più numerazioni a citare, gli esempj hanno due numeri: il primo indica il volume o il tomo, il secondo la pagina o la carta. Quando il volume è suddiviso in tomi o parti, la citazione porta tre numeri.*

4. *Per le opere drammatiche raccolte in un sol corpo, od unite ad altre opere del medesimo autore, si tiene per la citazione la regola generale; cioè, a tomo e pagina: ma quando una commedia, tragedia ec. è stampata da per sè, e si cita per il proprio titolo, usiamo di apporre agli esempj due numeri, che denotano l'atto e la scena.*

5. *I poemi epici e romanzeschi si citano a canto, o libro, e stanza.*

6. *Quelli in verso sciolto si citano generalmente a canto, o libro, e verso.*

7. *Quando un' opera fa parte di qualche collezione, se non si stende oltre un volume (e il numero del volume è indicato alla sua propria abbreviatura), la citazione si fa con un numero solo, che è quello della pagina o carta; se comprende più volumi, gli esempj portano due numeri, per indicare col primo il tomo dell'opera, e non già della collezione, e col secondo la pagina.*

8. *Gli antichi spogli, che non corrispondevano ai testi a penna o alle stampe da noi adoperate, o si conservano sulla fede de' nostri predecessori (e per lo più mancano di qualunque numero), o si riportano al codice Riccardiano N.° 2197, che racchiude molti spogli usati nella prima impressione del Vocabolario. E gli esempj riportati sull'autorità di questo codice sono distinti con la lettera* R, *e due numeri, che denotano il numero della pagina e quello marginale posto dicontro a ciascun esempio.*

9. *Avendo talora preso gli esempj dalle varianti poste dagli editori dei testi a piè di pagina, usiamo distinguerli con l'abbreviatura* var.

10. *Le eccezioni che talvolta ci è convenuto fare a queste regole, sono notate nella Tavola ai respettivi articoli.*

A

Abbac. P. Regol. — Le Regoluzze di maestro Paolo dell'Abbaco, matematico del secolo xiv. Prato, Guasti, 1860; in 8.

Abbracc. M. Lett. — Lettere di Meo Abbracciavacca da Pistoia. – Stanno con le *Lettere di Fra Guittone*. Roma, de'Rossi, 1745; in 4.

Acc. Lett. — Lettera di Donato Acciaiuoli in risposta a quella mandatagli da Franco Sacchetti l'anno 1391. Lettera del medesimo alla Signoria di Firenze, scritta da Barletta l'anno 1396. – Stanno a pagine 186-198 dell' opera: *I Sermoni evangelici, le Lettere ed altri scritti inediti o rari di Franco Sacchetti.* Firenze, Le Monnier, 1857; in 12.

Accolt. Oraz. — Orazione di Pietro Accolti, delle Lodi di Cosimo II granduca di Toscana. – Sta nel tomo vi della parte i delle *Prose Fiorentine.*

Adim. A. Ador. Mag. — L'Adorazione de'Magi; opera drammatica d'Alessandro Adimari. Firenze, Papini e Sabatini, 1642; in 12.

Adim. A. Pind. — PINDARO, Ode tradotte in parafrasi ed in rima toscana da ALESSANDRO ADIMARI, dichiarate dal medesimo con osservazioni ec. Pisa, Tanagli, 1631; in 4. – Si è fatto spoglio eziandio delle *Dichiarazioni* ec. che l'accompagnano.

Adim. A. Son. — SONETTI di ALESSANDRO ADIMARI. – Stanno dietro ai *Sonetti del Burchiello*. Londra (Pisa e Lucca), 1757; in 8.

Adim. L. Pros. sacr. — PROSE SACRE di LODOVICO ADIMARI. Firenze, Albizzini, 1706; in 4.

Adim. L. Sat. — SATIRE di LODOVICO ADIMARI, con illustrazioni. Londra (Livorno), Masi, 1788; in 12.

Adr. G. B. Lett. — LETTERA di G. B. ADRIANI a Giorgio Vasari. – Sta nel *Manuale dell'Arte greca*, che è il primo volume della *Raccolta artistica*. Firenze, Le Monnier, 1845; in 12.

Adr. G. B. Stor. — ISTORIA de' suoi tempi, di G. B. ADRIANI. Firenze, Giunti, 1583; in fol.

Adr. M. Demetr. Fal. — DEMETRIO FALEREO, della Locuzione, tradotto dal greco in toscano da MARCELLO ADRIANI il giovane. Firenze, Albizzini, 1738; in 8.

Adr. M. Lez. — LEZIONI di MARCELLO ADRIANI. – Stanno nel tomo IV della parte II delle *Prose Fiorentine*.

Adr. M. Plut. Opusc. — OPUSCOLI di PLUTARCO, volgarizzati da MARCELLO ADRIANI. Milano, Sonzogno, 1825-29; vol. 6, in 8.

Adr. M. Plut. Vit. — Le VITE parallele di PLUTARCO, volgarizzate da MARCELLO ADRIANI il giovane; tratte da un codice autografo inedito della Corsiniana ec. Firenze, Le Monnier, 1859 e seguenti; vol. 5, in 12.

Agn. Inst. Anal. — INSTITUZIONI ANALITICHE ad uso della gioventù italiana, di donna MARIA GIOVANNA AGNESI. Milano, nella Regia Ducal Corte, 1748; vol. 2, in 4.

Alam. Oraz. — ORAZIONE delle lodi di Filippo Sassetti, di LUIGI ALAMANNI. – Nel tomo IV della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Alam. A. Rim. — RIME alla burchiellesca di ANTONIO ALAMANNI. – Sono pubblicate di seguito alle *Rime del Burchiello.* Firenze, Giunti, 1552, e 1568; in 8.

Alam. B. Lett. — LETTERE di BATISTA ALAMANNI a messer Benedetto Varchi. – Nel tomo II della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Alam. L. Avarch. — L'AVARCHIDE, poema di LUIGI ALAMANNI. Firenze, per Filippo Giunti e fratelli, 1570; in 4.

Alam. L. Colt. — La COLTIVAZIONE di LUIGI ALAMANNI. Parigi, per Roberto Stefano, 1546; in 4. Padova, Comino, 1718, in 4.

Alam. L. Flor. — La FLORA, commedia in versi di LUIGI ALAMANNI. Firenze, Torrentino, 1556; in 8.

Alam. L. Gir. — GIRONE il Cortese, poema di LUIGI ALAMANNI. Parigi, per Rinaldo Calderio e Claudio suo figliuolo, 1548; in 4.

Alam. L. Nov. — NOVELLA di LUIGI ALAMANNI. – È inserita tra le *Novelle di alcuni autori fiorentini* nella *Raccolta di Novellieri italiani.* Londra (Livorno), 1791–98; in 8.

Alam. L. Op. tosc. — OPERE TOSCANE di LUIGI ALAMANNI. Lione, Grifio, 1532–33; vol. 2, in 8. Venezia, eredi di Lucantonio Giunti, 1542; vol. 2, in 8.

Albanz. Bocc. Donn. fam. — Volgarizzamento di maestro DONATO (DEGLI ALBANZANI) da Casentino, dell'o-

pera di messer BOCCACCIO *De claris Mulieribus* ec., ora per la prima volta publicato. Napoli, tipografia dell'Ateneo, 1836; in 8.

Albanz. Petr. Uom. fam. Vite degli UOMINI FAMOSI, scritte in latino da FRANCESCO PETRARCA, e volgarizzate da DONATO DEGLI ALBANZANI. Polliano, per Felice Antiquario e Innocente Zileto, 1476; in fol. – Sono stati consultati anche due codici Laurenziani, segnati n. 2 del banco LXI, e n. 9 del banco LXII. Gli esempi senza numero appartengono allo spoglio fatto dai nostri antecessori.

Albertan. Tratt. volg. Tre TRATTATI d'ALBERTANO giudice da Brescia ec., scritti da lui in lingua latina, dall'anno 1235 all'anno 1246, e traslatati nei medesimi tempi in volgar fiorentino. Firenze, Giunti, 1610; in 4. – Si è avuto pure ricorso al codice Magliabechiano n. 111 del palchetto IV.

Albert. Piag. Boez. BOEZIO, della Consolazione, volgarizzato da maestro ALBERTO fiorentino [DELLA PIAGENTINA], co' Motti de' Filosofi, ed un'Orazione di Tullio, volgarizzamento di Brunetto Latini. Firenze, per Domenico Maria Manni, 1735; in 8. – Gli esempi che, invece del numero, hanno le lettere *G. S.*, sono dell'antico spoglio, fatto sopra un testo a penna che fu di G. B. Strozzi.

Albizz. F. Laud. LAUDI di FRANCESCO D'ALBIZZO.–Stanno unite alle *Laudi di Feo Belcari e di altri poeti volgari* ec., stampate a petizione di ser Piero Pacini da Pescia, senz'anno (sec. XV); in 4: e nell'altra raccolta di *Laudi spirituali di vari*, impressa nel sec. XV, che porta sulla prima carta un intaglio in legno rappresentante Nostra

Donna in un'edicola, e tre laudesi in atto di cantare, con altri seduti indietro. Quest'edizioni si citano per carte sopra esemplari numerati a mano, che sono posseduti dall'Accademia.

Albizz. L. Ragion.

RAGIONAMENTO sopra il bonificare il paese di Pisa, di LORENZO ALBIZZI. - È impresso nel vol. IV della *Raccolta di Autori che trattano del moto delle acque.* Firenze, nella stamperia di S. A. R., 1765-74; in 4.

Albizz. R. Commiss.

COMMISSIONI di RINALDO DEGLI ALBIZZI per il Comune di Firenze, dal 23 luglio 1399 al 21 febbraio 1432 (*stile fiorentino*). - Si cita una copia del secolo XVI, in 7 volumi, esistente nel R. Archivio centrale di Stato.

Alf. Sallust.

Caio Crispo SALLUSTIO tradotto da VITTORIO ALFIERI. Londra (Firenze), 1804; in 8.

Alf. Sat.

SATIRE di VITTORIO ALFIERI. Londra (Firenze), 1804; in 8.

Alf. Trag.

TRAGEDIE di VITTORIO ALFIERI. Parigi, dai torchi di Didot maggiore, 1788-89; vol. 5, in 8.

Algh. Lett. Vallisn.

LETTERA di TOMMASO ALGHISI al cav. ANTONIO VALLISNIERI, nella quale apporta un caso di veri lombrichi intestinali, usciti della verga. - Sta nel vol. I, pag. 301 e seguenti, dell'*Opere fisico-mediche di Antonio Vallisnieri.* Venezia, Coleti, 1733; in fol.

Algh. Litot.

LITOTOMIA, ovvero del cavar la pietra, di TOMMASO ALGHISI. Firenze, per Giuseppe Manni, 1707; in fol.

Aligh. P. Canz. — CANZONE morale di messer PIERO figliuolo di Dante ALIGHIERI, contro a' Pastori. – Sta dopo la prefazione al *Commento latino di Piero Alighieri sulla Divina Commedia.* Firenze, Piatti, 1845; in 8.

Allegr. Fantast. Vis. — FANTASTICA VISIONE di Parri da Pozzolatico, moderno [poderaio] in Piandigiullari, (di ALESSANDRO ALLEGRI) Lucca, 1613; in 4.

Allegr. Gev. — La GEVA, e una Canzone inedita di ALESSANDRO ALLEGRI, conforme un manoscritto creduto autografo; e il Torricello a Geva, ridotto a miglior lezione. Sarzana, Ramazzotto, 1859, in 8. – Sotto questa abbreviatura citiamo pure gli esempi tratti dalla *Canzone* inedita; e con la giunta *Ded.*, quelli che son tratti dalle due *Lettere dedicatorie.*

Allegr. Lett. ser Poi. — LETTERE di SER POI, pedante nella corte de' Donati, a messer Pietro Bembo, messer Giovanni Boccacci, e messer Francesco Petrarca (di ALESSANDRO ALLEGRI). Bologna, Benacci, 1613; in 4.

Allegr. Rim. Lett. — RIME piacevoli e LETTERE di ALESSANDRO ALLEGRI, stampate in diversi luoghi e tempi, cioè: Parte prima, raccolta da Orazio Morandi e Francesco Allegri, e stampata in Verona nel 1605; in 4. Parte seconda, raccolta da Iacopo Gucci, e stampata pure in Verona nel 1607; in 4. Parte terza, raccolta da Agnolo Minerbetti, e impressa in Firenze nel 1608; in 4. Parte quarta, raccolta da Francesco Caliari, e data alla luce in Verona nel 1613; in 4. – Si citano tutte e quattro con numerazione continuata, fatta a mano sopra un esemplare dell'Accademia.

Allor. A. Cap. CAPITOLI faceti ed altre Rime di AGNOLO ALLORI, detto il Bronzino. Venezia, dalla tipografia di Alvisopoli, 1822; in 8. – Talvolta abbiamo preferito la lezione di un testo originale a penna, esistente nella Magliabechiana, segnato n. 115 della classe VII.

Allor. A. Son. SONETTI di ANGIOLO ALLORI. – Stanno nella raccolta di *Sonetti di Angiolo Allori, detto il Bronzino, ed altre Rime inedite di più insigni Poeti.* Firenze, Magheri, 1823; in 4.

Allor. A. e C. Rim. RIME burlesche di AGNOLO e CRISTOFORO ALLORI, pittori. – Stanno nei tomi II e III della *Raccolta delle Opere burlesche di Francesco Berni e d'altri autori*, parte colla data di Londra, e parte con quella di Firenze (ma impresse in Napoli), 1723; vol. 3, in 8.

Alton. Sold. Il SOLDATO di GIOVANNI ALTONI, della scienza ed arte della guerra. Firenze, per Volcmar Timan German, 1604; in fol.

Ambr. Bern. I BERNARDI, commedia in versi di FRANCESCO D'AMBRA. Firenze, Giunti, 1564; in 8.

Ambr. Cofan. La COFANARIA, commedia in versi di FRANCESCO D'AMBRA. Firenze, pei figli di Lorenzo Torrentino, 1566; in 8. – Ove troverassi *Prol.*, indicherà che gli esempi son tratti dal *Prologo.*

Ambr. Furt. Il FURTO, commedia in prosa di FRANCESCO D'AMBRA. Firenze, appresso i Giunti, 1564; in 8.

Amm. SS. Padr. AMMAESTRAMENTI dei SANTI PADRI. Testo a penna, che si conserva oggi nella Palatina di Firenze, segnato di n. 73.

Amman. Lett. Dis. LETTERA di BARTOLOMMEO AMMANNATI, ec. scritta agli ACCADEMICI DEL DISEGNO l'anno 1582. Firenze, Matini, 1687; in 4.

Ammir. Stor. STORIE FIORENTINE di SCIPIONE AMMIRATO, con l'aggiunte di SCIPIONE AMMIRATO il giovane. Firenze, Massi, 1647; vol. 3, in fol.

Andr. Lez. LEZIONE di ANTON FRANCESCO ANDREINI sopra un sonetto del Petrarca. – Sta nel tomo IV della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Ang. Lett. LETTERE di PIERO ANGELI, o ANGELIO, da Barga, a messer Benedetto Varchi. – Si trovano nei tomi I e III della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Anguill. Cap. burl. CAPITOLO di messer GIOVANN'ANDREA DELL'ANGUILLARA al Cardinal di Trento. – Sta nel tomo II delle *Rime burlesche di Francesco Berni e d'altri autori.* Londra e Firenze (Napoli), 1723; vol. 3, in 8.

Anguill. Ovid. Metam. OVIDIO, LE METAMORFOSI ridotte in ottava rima da GIOVANN'ANDREA DELL'ANGUILLARA. Milano, dalla Società tipografica de'Classici Italiani, 1827; vol. 6, in 32.

Annot. Vang. ANNOTAZIONI sopra gli EVANGELI. – Si citano sull'antico spoglio.

Anselm. Arald. Son. SONETTI in risposta al Burchiello, di m. ANSELMO ARALDO del Comune di Firenze. – Sono impressi dietro la seconda Parte dei *Sonetti del Burchiello.* Firenze, Giunti, 1552; in 8.

Ant. Piov. Rim. RIME di ANTONIO PIOVANO. – Stanno nel codice Magliabechiano n. 852 della

classe VII, che ha per titolo: *Opere diverse di Franco Sacchetti.*

Antell. Ricord.

RICORDANZE di GUIDO dell'ANTELLA. – Stanno nella parte I del vol. IV dell'*Archivio Storico italiano*; pag. 3-24.

Apoc. volg.

VOLGARIZZAMENTO dell'APOCALISSE di S. Giovanni evangelista. – Testo Magliabechiano, n. 56 del palchetto IV. S'allegano gli esempi col numero dei capitoli. Ci siamo pur giovati del testo Riccardiano, n. 1538, citandolo a carte, con la giunta di un *R.*

Apoc. volg. P.

L'APOCALISSE, VOLGARIZZAMENTO inedito del buon secolo della lingua. Pistoia, tipografia Cino, 1842; in 8. – La lettera *P* indica il testo *Pistoiese.*

Ar. Orl Fur.

ORLANDO FURIOSO di messer LUDOVICO ARIOSTO, secondo l'edizione del MDXXXII. Milano, Pirotta, 1818; in 4.

Ar. Cinq. Cant.
Ar. Comm.
Ar. Erbol.
Ar. Lett.
Ar. Rim.
Ar. Sat.

Opere minori in verso e in prosa di LODOVICO ARIOSTO. Firenze, Le Monnier, 1857; vol. 2, in 12. – Le opere che citiamo sono: i CINQUE CANTI con i *Frammenti*; le COMMEDIE in verso e in prosa (*La Cassaria*, *I Suppositi*, *La Lena*, *Il Negromante*, *La Scolastica*, *La Cassaria* e i *Suppositi*); l'ERBOLATO; le LETTERE; le RIME (sotto la cui citazione vengono le *Elegie*, i *Capitoli*, l'*Egloga*, le *Canzoni*, i *Sonetti*, e i *Madrigali*); e le SATIRE.

Aret. Capit.

CAPITOLI di PIETRO ARETINO. – Stanno nel terzo libro delle *Opere burlesche di Francesco Berni e d'altri autori.* Firenze (Napoli); 1723, in 8.

Armann. Fiorit. FIORITA, o Fiori d'Istorie di messere ARMANNO ARMANNI, o ARMANNINO, giudice di Bologna. – Cod. Magliabechiano, n. 134 del palchetto III.

Armen. Precett. Pitt. De' veri PRECETTI DELLA PITTURA, di m. GIO. BATTISTA ARMENINI, libri tre. Ravenna, Tebaldini, 1587; in 4.

Arrighett. Avvers. Fort. volg. ARRIGHETTO, ovvero Trattato contro all'AVVERSITÀ DELLA FORTUNA di Arrigo da Settimello. Firenze, Manni, 1730; in 4. – Dove non ricorra il numero, dovrà intendersi che ci siamo riportati agli spogli che servirono alle precedenti impressioni, fatti sul testo del Sollo. Abbiamo fatto uso anche del codice Riccardiano 1647, contrassegnandone gli esempi con la lettera *R.*

Arrighett. N. Cical. CICALATE di NICCOLÒ ARRIGHETTI, nell'Accademia della Crusca detto il Difeso. – Stanno nel tomo I della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Arrighett. N. Oraz. ORAZIONI di NICCOLÒ ARRIGHETTI. – Sono inserite nei tomi II, III e IV della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Assed. Montalc. Giornale dell'ASSEDIO di MONTALCINO, dell'anno 1553. – Sta nell'*Appendice* dell' *Archivio Storico Italiano*, tomo VIII, pag. 343 e segg.

Aver. B. Lez. LEZIONI X composte sopra il quarto sonetto della prima parte del Canzoniere del Petrarca di BENEDETTO AVERANI. Ravenna, Landi, 1707; in 4.

Aver. B. Lez. var. LEZIONI XI dette nell'Accademia degli Apatisti da BENEDETTO AVERANI. – Stanno nei tomi III e IV della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Aver. G. Lez. tosc. — LEZIONI TOSCANE di GIUSEPPE AVERANI. Firenze, Albizzini, 1744-61; vol. 3, in 4.

Avvertim. Maritagg. — AVVERTIMENTI di MARITAGGIO. Imola, Galeati, 1852; in 8. – Abbiamo fatto parimente spoglio dell'altra lezione, assai diversa, stampata a Lucca nel 1859, col titolo di *Ammaestramento a chi avesse a tor moglie, ovvero a maritare figliuole*; e gli esempi da essa tratti, portano la lettera *B*, che denota l'editore Salvadore Bongi.

B

Bald. Pros.
Bald. Vers. — VERSI e PROSE di BERNARDINO BALDI. Venezia, Franceschi, 1590; in 4. – VERSI e PROSE scelte ec. Firenze, Le Monnier, 1859; in 12.

Bald. Quint. Cal. — I Paralipomeni d'Omero, poema di QUINTO Smirneo detto CALABRO; volgarizzamento di BERNARDINO BALDI. Firenze, Ciardetti, 1828; vol. 2, in 8.

Bald. Vit. Feder. — VITA e fatti di FEDERIGO di Montefeltro, duca di Urbino; istoria di BERNARDINO BALDI. Roma, Ceracchi, 1824; vol. 3, in 8.

Bald. Vit. Guidob. — Della VITA e de' fatti di GUIDOBALDO di Montefeltro, duca d'Urbino, libri XII di BERNARDINO BALDI. Milano, Silvestri, 1821; vol. 2, in 8.

Baldell. F. Diod. — Istoria, ovvero Libraria istorica di DIODORO Siciliano ec., tradotta da FRANCESCO BALDELLI. Venezia, Giolito, 1575; vol. 2, in 4. – Coll' abbreviatura *Proem.* viene indicato il *Proemio*.

Baldell. F. Filostr. — FILOSTRATO, Della vita di Apollonio Tianeo, con una Confutazione di Eusebio

Cesariese, tradotta da FRANCESCO BALDELLI. Firenze, Torrentino, 1549; in 8.

Baldell. F. Guerr. Giud. — Flavio Giuseppe, della GUERRA DEI GIUDEI, libri VII volgarizzati da FRANCESCO BALDELLI. Venezia, presso Giovanni e Gio. Paolo Gioliti de' Ferrari, 1581 (o 1582, ch'è una sola edizione); in 4.

Baldell. F. Polid. Virg. — POLIDORO VIRGILIO, Degli inventori delle cose, libri VIII tradotti da FRANCESCO BALDELLI. Firenze, Giunti, 1587; in 4.

Baldin. B. Masch. — Discorso sopra la MASCHERATA della Geneologia degl'Iddei de'Gentili (di BACCIO BALDINI). Firenze, Giunti, 1565; in 4.

Baldin. Art. Int. — Cominciamento e progresso dell'ARTE dell'INTAGLIARE in rame, colle Vite di molti de' più eccellenti maestri della stessa professione, di FILIPPO BALDINUCCI. Firenze, Matini, 1686; in 4. Ivi, Stecchi, 1767; in 4 picc. – Dove all'esempio si troverà aggiunto *Pr.*, indicherà il *Proemio.*

Baldin. Decenn. — Notizie dei Professori del Disegno da Cimabue in qua; opera di FILIPPO BALDINUCCI, distinta in secoli e DECENNALI. Firenze, Franchi, Matini ec., 1681-1728; vol. 6, in 4. – Si numerano i volumi secondo l'ordine del tempo che ciascuno di essi abbraccia; e coll'aggiunta *Pref.*, e il solo numero del volume, si accompagnano gli esempi tratti dalle *Prefazioni* respettive.

Baldin. Lett. Gualt. — LETTERA DI FILIPPO BALDINUCCI a LORENZO GUALTIERI fiorentino, sopra i Pittori più celebri del secolo XVI. – Sta a pag. 97 e segg. della *Raccolta di alcuni opuscoli sopra varie materie di pittura, scultura e architettura, scritti da Filip-*

po Baldinucci ec. Firenze, Bonducci, 1765; in 4.

Baldin. Lett. Pitt. — LETTERA di FILIPPO BALDINUCCI, nella quale risponde ad alcuni quesiti in materie di PITTURA. Firenze, Matini, 1687; in 4.

Baldin. Lett. Prop. — LETTERA di FILIPPO BALDINUCCI, intorno al modo di dar PROPORZIONE alle figure in pittura e scultura ec. Livorno, Masi, 1802; in 8.

Baldin. Lez. — LEZIONE di FILIPPO BALDINUCCI, nell'Accademia della Crusca il Lustrato, detta in essa Accademia in due recite. Firenze, Matini, 1692; in 4.

Baldin. Vegl. — La VEGLIA, dialogo di Sincero Veri (FILIPPO BALDINUCCI). Firenze, Matini, 1690; in 4.

Baldin. Vit. Bern. — VITA del cavaliere GIO. LORENZO BERNINO, scritta da FILIPPO BALDINUCCI. Firenze, Vangelisti, 1682; in 4.

Baldin. Vit. Brunell. — VITA di Filippo di ser BRUNELLESCO, scritta da FILIPPO BALDINUCCI; con altra Vita del medesimo, scritta da Anonimo contemporaneo. Firenze, Carli, 1812; in 8. – Gli esempi tratti dalla seconda hanno aggiunta un' *A*.

Baldin. Vocab. Dis. — VOCABOLARIO toscano dell'Arte del DISEGNO di Filippo BALDINUCCI. Firenze, Franchi, 1681; in 4. – Si cita con due numeri; il primo indica la pagina, e il secondo la colonna.

Baldov. Am. scart. — L'AMANTE SCARTATO di FRANCESCO BALDOVINI. – Sta a pag. 249 del *Saggio di Rime di diversi buoni autori che fiorirono dal* XIV *fino al* XVIII *secolo.* Firenze, Ronchi, 1825; in 8.

Baldov. Comp. dram. — Chi la sorte ha nemica usi l'ingegno: COMPONIMENTO DRAMATICO di FRANCE-

SCO BALDOVINI. Firenze, Moücke, 1763; in 8.

Baldov. Lament. LAMENTO di Cecco da Varlungo di Fiesolano Branducci (FRANCESCO BALDOVINI). Firenze, Matini, 1694; in 4. Ivi, nella stamperia Moückiana, 1755; in 4; colle note d'Orazio Marrini.

Baldov. Stanz. STANZE di FRANCESCO BALDOVINI. – Nel libro III dell'*Opere burlesche del Berni e d'altri autori.* Firenze (Napoli), 1723.

Bambag. Tratt. Sent. TRATTATO delle volgari SENTENZE sopra le Virtù morali di GRAZIOLO BAMBAGIUOLI. Modena, per gli eredi Soliani, 1821; in 8.

Band. Bagn. Pis. BANDO di Ferdinando I granduca di Toscana, contenente gli ordini da osservarsi alli BAGNI DI PISA, posti in piè del Monte S. Giuliano. – Questo Bando, emanato nel dì 12 giugno 1597, trovasi in nota alle pagine 382 e 383 del *Trattato dei Bagni di Pisa*, di *Antonio Cocchi.* Firenze, stamperia Imperiale, 1750; in 4.

Bandell. Novell. NOVELLE di MATTEO BANDELLO. Londra (Livorno, Masi), 1791-93; vol. 9, in 8.

Bandin. Disc. Econ. DISCORSO ECONOMICO, scritto dall' arcidiacono SALUSTIO ANTONIO BANDINI nel 1737. Firenze, Cambiagi, 1775; in 8.

Barber. Docum. Am. DOCUMENTI D'AMORE di m. FRANCESCO BARBERINO. Roma, Mascardi, 1640; in 4.

Barber. Regg. Donn. Del REGGIMENTO e dei costumi delle DONNE, di m. FRANCESCO DA BARBERINO. Roma, De Romanis, 1815; in 8.

Bard. G. Disc. Calc. DISCORSO sopra il giuoco del CALCIO fiorentino, di GIOVANNI DE' BARDI. Firenze,

all'insegna della Stella, 1673; in 4. – I *Capitoli* del giuoco del Calcio, che precedono il Discorso, e che non furono nella stampa numerati, s'indicano con la lettera *C* premessa al numero loro.

Bard. G. Grand. Rom. Ristretto delle GRANDEZZE DI ROMA al tempo della Republica e de gl'Imperadori, tratto con breve e distinto modo dal Lipsio e altri autori antichi; dell'Incruscato (GIO. DE' BARDI) accademico della Crusca. Roma, Bonfadino, 1600; in 8 pic.

Bard. G. Vill. Adr. Dell'imperiale VILLA ADRIANA, e di altre sontuosissime già adiacenti alla città di Tivoli, Descrizione di GIOVANNI de' Conti BARDI. Firenze, Magheri, 1825; in 8.

Bard. P. Avinav. AVINAVOLIOTTONEBERLINGHIERI, poema eroico di Beridio Darpe (PIERO BARDI dei Conti di Vernio). Firenze, Papini, 1643; in 12.

Bart. C. Archit. Albert. L'ARCHITETTURA di LEON BATISTA ALBERTI, tradotta in lingua fiorentina da COSIMO BARTOLI. Firenze, Torrentino, 1550; in fol.

Bart. C. Misur. Dist. COSIMO BARTOLI, Del modo di MISURARE LE DISTANZE, le superficie, i corpi, le piante ec. Venezia, per Francesco Franceschi sanese, 1564; in 4.

Bart. C. Tratt. Albert. TRATTATO della Pittura e della Statua di LEON BATISTA ALBERTI; volgarizzamento di COSIMO BARTOLI. – Trovasi unito agli *Opuscoli morali* del medesimo Alberti, tradotti dallo stesso Bartoli, e impressi in Venezia, per Francesco Franceschi sanese, 1568; in 4.

Bart. D. As. Istoria della Compagnia di Gesù. L'ASIA descritta dal padre DANIELLO BARTOLI,

libri otto. Roma, 1653, per Ignazio de' Lazzeri; in fol. Torino, Marietti, 1825 e segg.; in 8. Sono i volumi 7, 8 e 9 delle *Opere.*

Bart. D. Cin. — Istoria della Compagnia di Gesù. LA CINA descritta dal padre DANIELLO BARTOLI, libri quattro. Roma, nella stamperia del Varese, 1663; in fol. Torino ec., i vol. 15, 16, 17 e 18.

Bart. D. Giapp. — Istoria della Compagnia di Gesù. IL GIAPPONE descritto dal padre DANIELLO BARTOLI, libri cinque. Roma, nella stamperia del Varese, 1660; vol. 2, in fol. Torino ec., i vol. 10, 11, 12, 13 e 14.

Bart. D. Inghilt. — Istoria della Compagnia di Gesù. L'INGHILTERRA descritta dal padre DANIELLO BARTOLI, libri sei. Roma, per il Varese, 1667; in fol. Torino ec., i vol. 3 e 4.

Bart. D. Ital. — Istoria della Compagnia di Gesù. L'ITALIA descritta dal padre DANIELLO BARTOLI, libri quattro. Roma, per il Varese, 1673; in fol. Torino ec., i vol. 5 e 6.

Bart. D. Ghiacc. — Del GHIACCIO e della coagulazione; trattati del padre DANIELLO BARTOLI. Roma, per il Varese, 1681; in 4. Torino ec., nel vol. 33.

Bart. D. Grandezz. Crist. — Considerazioni delle GRANDEZZE di CRISTO in sè stesso, e delle nostre in Lui; del padre DANIELLO BARTOLI. – Stanno nel vol. 26 delle *Opere* ec. Torino, Marietti, 1825 e segg.

Bart. D. Op. mor. — OPERE MORALI del padre DANIELLO BARTOLI. Roma, Varese, 1684; in fol. Torino ec., i vol. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31 e 32.

Bart. D. Suon. — Del SUONO, de' Tremori armonici e dell'Udito; trattati del padre DANIELLO BARTOLI. Roma, Tinassi, 1679; in 4. Torino ec., nel vol. 33.

Bart. D. Tens. — La TENSIONE e la Pressione disputanti qual di loro sostenga l'argento vivo nei

cannelli dopo fattone il vuoto; del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., nel vol. 33.

Bart. D. Vit. Bellarm. — VITA del cardinal BELLARMINO, libri quattro del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., il vol. 22.

Bart. D. Vit. Borg. — VITA di san FRANCESCO BORGIA, libri quattro del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., nel vol. 21.

Bart. D. Vit. Caraff. — VITA del padre VINCENZIO CARAFFA, libri due del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., il vol. 19.

Bart. D. Vit. S. Ignaz. — VITA di S. IGNAZIO, libri cinque del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., i vol. 1 e 2.

Bart. D. Vit. Kost. — VITA del beato STANISLAO KOSTKA, libri due; e Compendio della Vita medesima; del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., il vol. 20.

Bart. D. Vit. Zucch. — VITA del padre NICCOLÒ ZUCCHI, libri due del padre DANIELLO BARTOLI. Torino ec., nel vol. 21.

Belc. F. Laud. — LAUDI di FEO BELCARI. - Stanno nella raccolta di *Laude vecchie et nuove*, stampate a petizione di ser Piero Pacini da Pescia, s. a. (sec. XV); in 4: e nella raccolta di *Laudi spirituali di vari*, s. l. e a. (sec. XV); in 4; edizione che si distingue dalle altre dello stesso secolo mediante un intaglio in legno, ch'esprime la Vergine Maria dentro un'edicola, e tre laudesi ritti in atto di cantare, con altri seduti. — La prima si cita a pagine, e la seconda a carte; ambedue sopra esemplari della nostra Libreria, numerati a mano.

Belc. F. Pros. — PROSE di FEO BELCARI, edite ed inedite, sopra autografi e testi a penna. Roma, Salviucci, 1843-44; vol. 5, in 12.

Belc. F. Rappr. — Le Rappresentazioni di Feo Belcari, ed altre di lui Poesie edite e inedite. Firenze, Moutier, 1833; in 8.

Belc. F. Son. — Sonetti di Feo Belcari. – Si trovano dietro le dette *Rappresentazioni*; ed alcuni ne sono anche inseriti nel *Saggio di Rime di diversi buoni Autori che fiorirono dal* XV *fino al* XVIII *secolo.* Firenze, Ronchi, 1825; in 8.

Belleb. Stat. S. Iac. volg. — Statuti dell' Opera di S. Iacopo di Pistoia, volgarizzati l'anno 1313 da Mazzeo di ser Giovanni Bellebuoni, con due Inventarj del 1340 e del 1401. Pisa, Prosperi, 1814; in 4.

Bellin. Bucch. — La Bucchereide, del dottor Lorenzo Bellini, poema. Firenze, per i Tartini e Franchi, 1729; in 8.

Bellin. Cap. Matr. — Capitolo del Matrimonio, di Lorenzo Bellini. – Sta nel libro III delle *Opere burlesche di Francesco Berni e d'altri autori.* Londra e Firenze (Napoli), 1723; vol. 3, in 8.

Bellin. Cical. — Cicalata di Lorenzo Bellini. – Serve di proemio alla *Bucchereide* sopraccitata.

Bellin. Dif. Son. — Difesa del Sonetto del senator Vincenzio da Filicaia, che incomincia *Pensier di morte* ec., letta ec. dall' Innominato dottor Lorenzo Bellini. – Sta a pagine 96 e seguenti del libro intitolato: *Prose e Rime inedite del senator Vincenzio da Filicaia, d'Anton Maria Salvini e d'altri.* Firenze, Magheri, 1821; in 8.

Bellin. Disc. Anat. — Discorsi di Anatomia, di Lorenzo Bellini. Firenze, Moücke, 1741-44; parti 3, in 8.

Bellin. Lett. — Lettere di Lorenzo Bellini. – Stanno

nel vol. I della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Bellin. Lett. P. — LETTERE due di LORENZO BELLINI a Lorenzo Panciatichi. – Stanno da pagine 308 a 318 degli *Scritti vari di Lorenzo Panciatichi.* Firenze, Le Monnier, 1856; in 12.

Bellin. Lett. V. — Parte di LETTERA di LORENZO BELLINI al cav. Antonio Vallisnieri, intorno alla struttura della lingua. – È riportata alla pag. 421 del vol. I delle *Opere fisico-mediche di Antonio Vallisnieri.* Venezia, Coleti, 1733; vol. 3, in fol.

Bellin. Son. — SONETTI di LORENZO BELLINI. – Sono impressi dietro le *Poesie toscane* di Francesco Redi. Firenze, presso Leonardo Ciardetti, 1822; in 8.

Bellinc. Rim. — Sonetti, Canzoni, Capitoli, Sestine, ed altre RIME di BERNARDO BELLINCIONI. Milano, per Filippo di Mantegazi, 1493; in 4; usando dell'esemplare Riccardiano, numerato a mano.

Bellor. Vit. Pitt. — Le VITE de' PITTORI, Scultori ed Architetti moderni, di GIO. PIETRO BELLORI. Parte prima (ed unica). Roma, per il successore al Mascardi, 1672; in 4.

Bemb. Asol. — Gli ASOLANI di messer PIETRO BEMBO. Venezia, nelle case d'Aldo, 1505; in 4; sopra un esemplare della nostra Libreria numerato a mano. Ivi, da Sabbio, 1530; in 4.

Bemb. Lett. — Delle LETTERE di m. PIETRO BEMBO, volumi quattro. Venezia, Scotto, 1552; vol. 4, in 8.

Bemb. Pros. — PROSE di PIETRO BEMBO, nelle quali si ragiona della volgar lingua. Firenze, Torrentino, 1549; in 4.

Bemb. Rim. — Rime di Pietro Bembo, cioè Sonetti, Canzoni, Stanze, Capitoli e Madrigali. Venezia, Giolito, 1564; in 12. – Abbiamo fatto uso ancora della stampa di Venezia, Rampazzetto, 1564; in 12.

Bemb. Stor. — Della Istoria Viniziana di m. Pietro Bembo, volgarmente scritta, libri xii. Venezia, Scotto, 1552; in 4. (I medesimi Libri) ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati. Venezia, Zatta, 1790; vol. 2, in 4.

Ben. B. Rim. — Rime di Bartolommeo del Bene, ora per la prima volta pubblicate. Livorno, 1799; in 8.

Ben. S. Rim. — Rime di Sennuccio del Bene. - Stanno dietro la *Bella Mano* di Giusto de' Conti. Firenze, Guiducci e Franchi, 1715; in 12.

Benc. Pimandr. Mercur. — Il Pimandro di Mercurio Trimegisto, tradotto da Tommaso Benci. Firenze (Torrentino), 1548; in 8.

Benciv. Aldobr. — Volgarizzamento d'un Trattato di medicina di maestro Aldobrandino da Siena, fatto da ser Zucchero Bencivenni. – Citiamo tre testi. Testo Del Nero, ora codice Palatino n. 174; con la lettera *N*. Testo Valori, poi Panciatichi, ora Palatino n. 70; con la lettera *P*. Testo Redi, ora Laurenziano n. 4; con la lettera *R*.

Benciv. Alfarg. Sper. — Trattato della Spera compilata per Alfagano (o Alfargano) filosofo, (volgarizzato da Zucchero Bencivenni). – Citiamo due testi. Testo Riccardiano, n. 2263; con la lettera *R*. Testo Palatino, n. 158; con la lettera *P*; ma solamente consultato nei luoghi dubbi.

Benciv. Cur. malatt. volg. VOLGARIZZAMENTO del libro o sia Trattato della CURA di tutte le MALATTIE, di sere ZUCCHERO BENCIVENNI. — Sullo spoglio degli antichi Accademici, fatto da un testo Redi, ora smarrito.

Benciv. Esp. Patern. volg. VOLGARIZZAMENTO dell'ESPOSIZIONE DEL PATERNOSTRO, fatto da ZUCCHERO BENCIVENNI; testo di lingua per la prima volta pubblicato. Firenze, Piazzini, 1828; in 4. — Sotto quest' abbreviatura si citano anche gli altri Trattati morali che compongono la *Somma Reale* (*Livre des vices et des vertus*, o *Somme Roy*), scritta da frate Lorenzo domenicano francese, e tradotta dal Bencivenni; usando il testo Redi, ora Laurenziano n. 102, con la lettera *R.*; e lo Strozziano, membranaceo con miniature, ora Magliabechiano n. 2 del palchetto VI, con la lettera *M.*

Benciv. Mes. Libro della consolazione delle medicine semplici solutive, il quale fece Giovanni figliuolo di MESUE (volgarizzato da ZUCCHERO BENCIVENNI). Firenze, s. a. (sec. XV); in fol. — Usiamo un esemplare della nostra Libreria, numerato a mano. E ritenghiamo pure lo spoglio de' nostri predecessori, fatto sopra un testo Redi, ora smarrito.

Benciv. Ras. Libro di RASIS, delle somme e delle aggregazioni della dottrina di Medicina (volgarizzato da ser ZUCCHERO BENCIVENNI). — Testo Laurenziano, n. 43 del banco LXXIII.

Beniv. Eglogh. EGLOGHE di GIROLAMO BENIVIENI. — Tra le sue *Opere*. Firenze, eredi Giunti, 1519; in 8.

Bentiv. C. Teb. La TEBAIDE di Stazio, volgarizzata da Selvaggio Porpora (cardinale CORNELIO BENTIVOGLIO). Roma, Salvioni, 1729; in 4.

Bentiv. G. Guerr. Fiandr.	Della GUERRA DI FIANDRA, descritta dal cardinal (GUIDO) BENTIVOGLIO, Parte prima (vol. 1). Colonia, 1632; in 4. Dell'Istoria di FIANDRA, descritta dal cardinal BENTIVOGLIO, Parte seconda (vol. 2). Ivi, 1636; in 4. Della GUERRA DI FIANDRA, descritta dal cardinal BENTIVOGLIO, Parte terza (vol. 3). Ivi, 1639; in 4.
Bentiv. G. Lett.	RACCOLTA DI LETTERE scritte dal cardinal (GUIDO) BENTIVOGLIO, in tempo delle sue nunziature di Fiandra e di Francia. Colonia, 1631; in 4. Parigi, Didot, 1807; in 12.
Bentiv. G. Relaz.	RELAZIONI del cardinale (GUIDO) BENTIVOGLIO (fatte in tempo delle sue nunziature di Fiandra e di Francia). Colonia, 1630; vol. 2, in 4.
Benucc. da Orv. Rim.	RIME di BENUCCIO da ORVIETO. – Fra le *Opere di Franco Sacchetti*; testo Magliabechiano n. 852, classe VII.
Bern. Catr.	La CATRINA, atto scenico rusticale di m. FRANCESCO BERNI. Firenze, Panizzi, 1567; in 8. Insieme col frammesso detto il Mogliazzo. S. l. e a. (Napoli, a cura di Lorenzo Ciccarelli); in 12. Alcuna rara volta citiamo la ristampa nel *Saggio di Rime* ec. Firenze, Ronchi, 1825; in 8.
Bern. Lett. fam.	Ventisei LETTERE FAMIGLIARI, edite ed inedite, di FRANCESCO BERNI. Venezia, tipografia Alvisopoli, 1833; in 8.
Bern. Mogliazz.	Il MOGLIAZZO, frammesso. – Sta colla *Catrina*. S. l. e a. (Napoli, a cura di Lorenzo Ciccarelli); in 12. Alcuna rara volta citiamo la ristampa nel *Saggio di Rime* ec. Firenze, Ronchi, 1825; in 8.
Bern. Orl.	L'ORLANDO innamorato, di Matteo M. Boiardo, rifatto tutto di nuovo da messer FRANCESCO BERNI. Firenze, all'insegna

di Dante, 1827-28; vol. 2, in 12. Talora abbiamo ricorso all'edizione di Venezia, per gli eredi di Lucantonio Giunti, 1541; in 4.

Bern. Rim. burl. — Rime burlesche di Francesco Berni, e d'altri. – Libro I. Firenze, Giunti, 1548 e 1552. Libro II. Firenze, eredi Giunti, 1555; in 8. – Londra e Firenze (Napoli), 1723; vol. 3, in 8.

Bernard. da Bol. Rim. — Rime di Bernardo da Bologna. – Stanno dietro la *Bella Mano di Giusto de' Conti.* Firenze, Guiducci e Franchi, 1715; in 12.

Bernard. Med. Rim. — Rime di Bernardo medico. – Fra le *Opere di Franco Sacchetti*; testo Magliabechiano n. 852, classe vii.

Bertin. A. F. Fals. scop. — La Falsità scoperta nel libro intitolato *La Verità senza maschera,* dal Gobbo di San Casciano, a difesa del dottore Anton Francesco Bertini, in risposta al dottor Girolamo Manfredi. Francfort, appresso Federigo Knoch (Lucca), 1711; in 4.

Bertin. A. F. Medic. dif. — La Medicina difesa dalle calunnie degli uomini volgari, e dalle opposizioni dei dotti, divisa in due dialoghi (di Anton Francesco Bertini). Lucca, Marescandoli, 1699; in 4.

Bertin. A. F. Risp. apol. — Risposta apologetica al Discorso famigliare di Teofilo Pamio contro l'Autore della *Medicina difesa* (di Anton Francesco Bertini). Cosmopoli, per Giorgio della Piazza, 1700; in 4.

Bertin. A. F. Risp. Gio. Paol. — Risposta di Anton Giuseppe Branchi (Anton Francesco Bertini) a quanto oppone Gio. Paolo Lucardesi al libro intitolato *Lo Specchio che non adula.* Colonia (Firenze, nella stamperia Arcivescovile,

1708; in 4. Firenze, Giovannelli, 1756; in 8.

Bertin. A. F. Specch. Lo SPECCHIO che non adula, presentato a Girolamo Manfredi massese, medico in Prato ec. (di ANTON FRANCESCO BERTINI). Leida, Luchtmans, 1707; in 4.

Bertin. R. Rim. burl. RIME BURLESCHE di ROMOLO BERTINI. – Nel libro III delle *Opere burlesche del Berni e altri.* Londra e Firenze (Napoli), 1723; vol. 3, in 8.

Bianc. Laud. LAUDI DI BIANCO dall'Anciolina.– Stanno nelle due raccolte di *Laudi* descritte sotto *Belc. F. Laud.*

Bianchin. Sat. ital. Della SATIRA ITALIANA, trattato di GIUSEPPE BIANCHINI. Massa, Frediani, 1714. Firenze, Manni, 1729; in 4.

Bibb. Volgarizzamento della BIBBIA. Venezia, Jenson, in calende d'ottobre 1471; vol. 2, in fol. – Ricorremmo pure a un testo Redi, poi posseduto da Guglielmo Libri. – Della stampa si citano le carte numerate a mano continuatamente in una copia che esiste nella Magliabechiana, spartita in tre tomi. – Sotto questa abbreviatura ricorrono gli esempi del Primo libro de'Maccabei, allegati nelle precedenti impressioni, avendoli trovati quasi pienamente conformi al testo della stampa Jenson.

Bicchier. Bagn. Montecat. Dei BAGNI di MONTECATINI, trattato di ALESSANDRO BICCHIERAI. Firenze, Cambiagi, 1788; in 4.

Bin. Lett. LETTERE di messer BINO. – Stanno nel *Libro primo delle Lettere facete e piacevoli*

di diversi raccolte da Dionigi Atanagi. Venezia, Zaltieri, 1561; in 8.

Bin. Rim. burl.

Rime burlesche di messer Bino. – Stanno nel primo e secondo libro delle *Opere burlesche di Francesco Berni e d'altri autori.* Vedi *Bern. Rim. burl.*

Biring. Pirotecn.

La Pirotecnia, libri x; dove si tratta delle miniere e dell'arte della fusione ovvero getto de'metalli; di Vannoccio Biringuccio. Venezia, per Venturino Roffinello, 1540; in 4.

Bocc. Amet.

Ameto del Boccaccio (commedia delle Ninfe fiorentine). Firenze, per gli eredi di Filippo de'Giunta, 1521; in 8. – Con l'abbreviatura *Proem.* indichiamo gli esempj tratti dal *Proemio.* – Ci siamo pur valsi della ristampa fattane nel vol. xv delle *Opere volgari di Giovanni Boccaccio.* Firenze, Moutier, 1827 e seg.; vol. 17, in 8. Come pure abbiamo avuto ricorso ai codici Laurenziani, n. 35 e n. 36 del banco xli; distinguendo gli esempj con la lettera *L.*

Bocc. Amor. Vis.

L'Amorosa Visione di m. Giovanni Boccaccio. Venezia, Giolito, 1549 e 1558; in 8. E nel vol. xiv della suddetta edizione fiorentina.

Bocc. Com. Dant.

Il Comento sopra la Commedia di Dante Alighieri. Firenze (Napoli), 1724; tomi 2, in 8.; che formano i volumi v e vi delle *Opere* del Boccaccio ivi stampate. E nei vol. x, xi e xii della suddetta edizione fiorentina. – Ci siamo pur valsi di alcuni Testi a penna per riscontro di passi dubbi, e specialmente del codice Riccardiano n. 1053.

Bocc. Decam.

Decameron di messer Giovanni Boccaccio. Parma, Blanchon, 1812; vol. 8, in

16. – Ricorremmo pure al Testo Mannelli, stampato in Lucca nel 1761; in 4: ed anche alla citata edizione fiorentina del 1827.

Bocc. Fiamm. FIAMMETTA del BOCCACCIO. Firenze, Giunti, 1533; e Ivi, 1594; in 8. E nel vol. VI della suddetta edizione fiorentina.

Bocc. Filoc. Il FILOCOLO di m. GIOVANNI BOCCACCIO. Firenze, Giunti, 1594; in 8. E tomi 2, in 8; che corrispondono ai vol. VII e VIII delle *Opere*, edizione fiorentina citata.

Bocc. Filostr. Il FILOSTRATO (poema in ottava rima) di GIOVANNI BOCCACCIO. – Sta nel vol. XIII delle *Opere*, edizione suddetta. E ove gli esempi non abbian numero, s' intende ritenuto lo spoglio degli antichi Accademici.

Bocc. Laber. LABERINTO di Amore, o sia il Corbaccio, di m. GIOVANNI BOCCACCI. Firenze, Giunti, 1594; in 8. E nel vol. V della suddetta edizione.

Bocc. Lett. LETTERE di GIOVANNI BOCCACCIO a vari, che stanno tra le *Prose di Dante Alighieri e di messer Giovanni Boccacci*. Firenze, Tartini e Franchi, 1723; in 4. E nel vol. XVII delle *Opere*, edizione fiorentina citata.

Bocc. Ninf. Fiesol. NINFALE FIESOLANO di GIOVANNI BOCCACCIO. – Sta nel vol. XVII delle *Opere*, edizione citata.

Bocc. Rim. RIME di GIOVANNI BOCCACCI. Livorno, Masi, 1802; in 8. E nel vol. XVI dell'edizione citata.

Bocc. Teseid. La TESEIDE di GIOVANNI BOCCACCIO. – Sta nel vol. IX delle *Opere*, edizione citata.

Bocc. Testam. TESTAMENTO di messer GIOVANNI BOCCACCIO. – Sta nel volume XVII delle *Opere*, edizione citata.

Bocc. Vit. Dant. VITA di DANTE ALIGHIERI composta per messer GIOVANNI BOCCACCI. – Sta fra le

Prose di Dante Alighieri e di messer Giovanni Boccacci. Firenze, Tartini e Franchi, 1723; in 4. E nel vol. XV delle *Opere*, edizione citata.

Bocch. Lez. — LEZIONE di FRANCESCO BOCCHI sopra l'uomo da bene. – Sta nel tomo IV della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Bonag. Mon. Rim. — RIME di BONAGIUNTA MONACO. – Stanno dietro la *Bella Mano di Giusto de' Conti.* Firenze, Guiducci e Franchi, 1715; in 12.

Bonc. Disc. pol. — DISCORSI POLITICI inediti di FRANCESCO BONCIANI. Firenze, tipografia Galileiana, 1855; in 8.

Bonc. Lett. — LETTERE di FRANCESCO BONCIANI a Baccio Valori. – Stanno nel tomo III della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Bonc. Lez. — LEZIONE sopra il comporre delle novelle. – Nel tomo I della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Bonc. Oraz. — ORAZIONE delle lodi di Gio. Batista Adriani. – Sta nel tomo III della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Bonc. Serm. — SERMONI di monsignor FRANCESCO BONCIANI arcivescovo di Pisa. Firenze, tipografia della Casa di correzione, 1855; in 8.

Bonich. Bind. Rim. — RIME di BINDO BONICHI. – Oltre quelle che si trovano nelle raccolte di *Rime Antiche*, e che si citano sotto l'abbreviatura *Rim. Ant.*, abbiamo tratti esempi da quelle *Rime* del Bonichi che stanno nel cod. 49, banco XL, della Laurenziana.

Bonom. Pellic. — Osservazioni intorno a' PELLICELLI del corpo umano, fatte dal dottor GIO. COSIMO BONOMO. Firenze, Matini, 1687; in 4.

Bons. Lez. LEZIONI di LELIO BONSI sopra diversi sonetti del Petrarca, e sopra alcuni versi del canto VII dell' *Inferno*. – Stanno nel tomo I e II della parte II delle *Prose Fiorentine*.

Borgh. Mem. MEMORIE o Libro di ricordanze domestiche, dal 1318 al 1348, di BORGHINO di Taddeo. – Stanno in frammenti nei volumetti X e XVII manoscritti di Vincenzio Borghini, nella Magliabechiana.

Borgh. R. Rip. IL RIPOSO di RAFFAELLO BORGHINI, in cui della Pittura e della Scultura si favella ec. Firenze, Marescotti, 1584; in 8. Ivi, per il Nestenus e Moücke, 1730; in 4.

Borgh. S. Tertull. Opere di TERTULLIANO, tradotte in toscano da SELVAGGIA BORGHINI. Roma, Pagliarini, 1756; in 4 gr.

Borgh. V. Alb. fam. Discorso di monsignore don VINCENZIO BORGHINI d'intorno al modo del fare gli ALBERI DELLE FAMIGLIE nobili fiorentine. Firenze, Giunti, 1602; in 4. Ivi, Magheri, 1821; in 4; ov'è pure la *Lettera al Salviati*, che si cita sotto la sua abbreviatura.

Borgh. V. Disc. DISCORSI di m. don VINCENZIO BORGHINI, recati a luce dai Deputati per suo testamento. Firenze, Giunti, 1584 e 1585; parti o tomi 2, in 4.

Borgh. V. Disc. scriv. Dello SCRIVERE contro ad alcuno, DISCORSO inedito di V. BORGHINI. Firenze, Pezzati, 1841; in 8.

Borgh. V. Lett. LETTERE al Panvinio, a Lelio Torelli, a Baccio Valori e ad altri. – Stanno nei tomi I e IV della parte IV delle *Prose Fio-*

rentine; e nel I tomo della *Raccolta di Lettere sulla pittura*, *scultura e architettura* ec. Roma, 1754 e seg.

Borgh. V. Lett. Salv. — Lettera di Vincenzio Borghini a Lionardo Salviati, intorno alla più propria maniera di scrivere. – Sta a carte XVI e segg. della Prefazione al *Discorso intorno al modo di fare gli Alberi delle famiglie* ec. Firenze, Magheri, 1821; in 4.

Borgh. V. Ling. tosc. — Osservazioni sulla Lingua toscana. – Stanno sparse in più volumetti manoscritti, che dalla privata biblioteca de' Rinuccini passarono nella Magliabechiana. Essendo essi contrassegnati ora con numero arabo ora con romano, e ora con lettera, di queste tre segnature abbiam fatto uso nel citar gli esempj, aggiungendovi il numero delle pagine o carte.

Borgh. V. Stud. Div. Comm. — • Studi sulla Divina Commedia, di Galileo Galilei, Vincenzo Borghini ed altri. Firenze, Le Monnier, 1855; in 12.

Borgher. Eseq. — Esequie di Filippo IV di Spagna ec., descritte da Gio. Batista Borgherini. Firenze, nella stamperia di S. A. S., 1665; in 4.

Borgher. Oraz. — Orazione del canonico Gio. Batista Borgherini, delle lodi di S. Filippo Neri. – Sta nel tomo V della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Bott. Stor. Amer. — Storia della guerra dell' indipendenza degli Stati uniti d'America, scritta da Carlo Botta. – Parigi, 1809; vol. 4, in 8.

Bott. Stor. Ital. — Storia d' Italia, dal 1789 al 1814, scritta da Carlo Botta. Parigi, Didot, 1824; vol. 4, in 4. Ivi, Baudry, 1837; vol. 4, in 8.

Bott. Stor. Ital. cont.	STORIA d'ITALIA CONTINUATA da quella del Guicciardini sino al 1789, di CARLO BOTTA. Parigi, Baudry, 1832; vol. 10, in 8.
Bottar. Dial.	DIALOGHI sopra le tre Arti del disegno (di mons. GIOVANNI BOTTARI). Lucca, Benedini, 1754; in 8. Firenze (Roma), 1770; in 8.
Bottar. Dion. Ambiz.	Libro di DIONISIO Certosino, contro l'AMBIZIONE, con altri due Opuscoli di diverso autore, volgarizzati da GIOVANNI BOTTARI. Roma, Pagliarini, 1757; in 8. – Si citano anche gli Opuscoli sotto la medesima abbreviatura.
Bottar. Lez. Decam.	LEZIONI di monsignore GIOVANNI BOTTARI sopra il DECAMERONE. Firenze, Ricci, 1818; vol. 2, in 8.
Bottar. Lez. Trem.	LEZIONI tre sopra il TREMOTO (di GIOVANNI BOTTARI). Roma, Salvioni, 1733; in 8.
Bracc. B. Rim.	RIME di BRACCIO BRACCI d'Arezzo. – Stanno fra le Rime di vari nel cod. Rediano, ora Laurenziano n. 151.
Bracc. R. Dial.	DIALOGHI di RINALDO MARIA BRACCI, sotto il nome di Decio Laberio, sopra la nuova edizione dei *Canti Carnascialeschi*. Culicutidonia (Lugano), 1750; in 8.
Bracciol. Schern.	Dello SCHERNO degli Dei, poema di FRANCESCO BRACCIOLINI. Iverdon (Firenze), 1772; parti 2, in 12 gr.
Brev. Calz. Prat.	Il BREVE dell'Arte de' CALZOLAI DI PRATO, fatto nell'anno 1347. Prato, Guasti, 1861; in 8.
Brev. Mar. Pis.	BREVE dell'Ordine del MARE della città di Pisa, approvato primamente nell'anno

1322, e ultimamente corretto nell'anno 1343. – Sta nel vol. III degli *Statuti inediti della città di Pisa*. Firenze, Galileiana, 1857; in 4.

Brev. Oraf. Sen. — BREVE dell'Arte degli ORAFI SENESI del 1361. – Sta nel vol. I dei *Documenti per la Storia dell'Arte Senese*. Siena, Porri, 1854; in 8.

Brev. Pitt. Fior. — BREVE dell'Arte dei PITTORI FIORENTINI. – Testo originale nell'Archivio centrale di Stato.

Brev. Pitt. Sen. — BREVE dell'Arte dei PITTORI SENESI, del 1355. – Sta nel vol. I de'*Documenti per la Storia dell'Arte Senese*. Siena, Porri, 1854; in 8.

Buomm. Cical. — Le tre Sirocchie, di Benduccio Riboboli da Mattelica. (CICALATE di BENEDETTO BUOMMATTEI sul proverbio *Molti a tavola e pochi in coro*; Della somiglianza che è tra il popone e 'l porco; Sopra la difinizione del Poeta). Segue *La Declamazion delle campane*. Pisa, per Francesco delle Dote, 1635; in 4.

Buomm. Descriz. Fest. — DESCRIZION delle FESTE fatte in Firenze per la canonizzazione di S. Andrea Corsini. Firenze, Pignoni, 1632; in 4.

Buomm. Lez. — LEZIONI VIII; cioè, tre delle Imprese, una sopra l'Ozio, e quattro sul Canto primo dell'*Inferno* di Dante; di BENEDETTO BUOMMATTEI. – Stanno nei tomi II, IV e V della parte II delle *Prose Fiorentine*.

Buomm. Ling. tosc. — Della LINGUA TOSCANA, libri due di BENEDETTO BUOMMATTEI. Firenze, nella stamperia Imperiale, 1760; in 4.

Buomm. Oraz. — ORAZIONE delle lodi di san Filippo Neri, di BENEDETTO BUOMMATTEI. - Sta nel tomo v della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Buomm. Pros. var. — PROSE VARIE di BENEDETTO BUOMMATTEI. - Stanno, sotto il nome accademico del Ripieno, dopo le *Lettere di Francesco Redi.* Firenze, Magheri, 1825; in 8.

Buomm. Verg. — Del modo di consecrar le VERGINI secondo l'uso del Pontifical romano. Venezia, Pinelli, 1622, in 4. - Quando all'abbreviatura s'aggiunge *Lett.*, significa che gli esempj son tratti dalla *Lettera* che v'è premessa.

Buonacc. Montem. Pros. Rim. — PROSE e RIME de'due BUONACCORSI da MONTEMAGNO, con annotazioni, ed alcune Rime di Niccolò Tinucci. Firenze, Manni, 1718; in 12. - Ove poi all'abbreviatura *Pros. Rim.* si trovi sostituita l'altra di *Son.*, denoterà che gli esempj si riferiscono allo spoglio fatto dai nostri predecessori.

Buonarr. Aion. — L'AIONE, favola narrativa burlesca di MICHELANGELO BUONARROTI. Firenze, stamperia sulle logge del Grano, 1852; in 8.

Buonarr. Cical. — CICALATE di MICHELAGNOLO BUONARROTI (cioè sopra il Ferragosto; sopra una Mascherata, e Spiegazione d'un sogno). - Stanno nel tomo I della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Buonarr. Descr. Nozz. — DESCRIZIONE delle felicissime NOZZE di Maria Medici regina di Francia ec., di MICHELAGNOLO BUONARROTI. Firenze, Marescotti, 1600; in 4. - Si cita a pagine sopra un esemplare dell'Accademia numerato a mano.

Buonarr. Fier. La Fiera, commedia di Michelagnolo Buonarroti il giovine ec., colle Annotazioni di A. M. Salvini. Firenze, Tartini e Franchi, 1726; in fol. - Si cita con tre numeri, che denotano le giornate, gli atti e le scene. Gli esempi poi che son tratti dalle *Introduzioni* a ciascuna giornata, portano aggiunta l'abbreviatura *Introd.*

Buonarr. Giud. Par. Il Giudizio di Paride, favola di Michelagnolo Buonarroti. Firenze, Sermartelli, 1608; in 4.

Buonarr. Lez. Lezione sopra il sonetto del Petrarca, che comincia: *Amor che nel pensier mio vive e regna*, di Michelagnolo Buonarroti. - Sta nel tomo III della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Buonarr. Oraz. Delle lodi di Pier Francesco Cambi; Della fondazione di un'accademia di lettere, d'armi e di musica; e Delle lodi di Cosimo II granduca di Toscana: Orazioni di Michelagnolo Buonarroti. - Stanno nei tomi III e VI della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Buonarr. Sat. Satire di Michelagnolo Buonarroti. - Testo a penna nella Marucelliana, n. 37 *A.* I numeri premessi agli esempj indicano la Satira; e dove si trovi aggiunta l'abbreviatura *Son.*, denota il *Sonetto* che serve d'introduzione ad esse *Satire.*

Buonarr. Tanc. La Tancia, commedia rusticale in ottava rima di Michelagnolo Buonarroti. - Sta dietro alla *Fiera.* Firenze, Tartini e Franchi, 1726; in fol.

Buonarr. F. Medagl. ant. Osservazioni istoriche sopra alcuni Medaglioni antichi, di Filippo Buonarroti. Roma, 1698; in fol. - I numeri

romani distinguono gli esempj tratti dal Proemio.

Buonarr. F. Vetr. ant. Osservazioni sopra alcuni FRAMMENTI di VASI ANTICHI DI VETRO, ornati di figure, trovati ne' cimiteri di Roma. Firenze, nella stamperia di S. A. R., 1716; in fol. – I numeri romani distinguono gli esempi tratti dalla *Prefazione*.

Buonarr. M. V. Lett. LETTERE di MICHELAGNOLO BUONARROTI il VECCHIO. – Stanno nel vol. I della raccolta di *Lettere sulla Pittura, Scultura e Architettura* ec. Roma, 1754 e seg.; vol. 7, in 4.

Buonarr. M. V. Rim. RIME di MICHELAGNOLO BUONARROTI il VECCHIO, raccolte da Michelagnolo suo nipote. Firenze, Manni, 1726; in 8. Roma, 1817; in 8; per i soli componimenti aggiunti in questa edizione.

Buonav. Eseq. Leop. ESEQUIE della Maestà Cesarea dell'imperatore LEOPOLDO I, celebrate in Firenze dall'A. R. del serenissimo Cosimo III granduca di Toscana, e descritte da TOMMASO BUONAVENTURI. Firenze, Albizzini, 1705; in 4.

Buonav. Pref. Pros. Fior. PREFAZIONI (di TOMMASO BUONAVENTURI) alle *Prose Fiorentine*. – Sono premesse ai tomi IV e V della parte I, e al tomo I della parte III. Firenze, Tartini e Franchi, 1716 e segg.; volumi 17, in 8. – Dei tre numeri premessi agli esempj, il terzo, in cifre romane, indica la pagina.

Buonav. Tratt. Ort. tosc. TRATTATO dell'ORTOGRAFIA TOSCANA (di TOMMASO BUONAVENTURI). – Sta fra le *Regole e osservazioni di vari Autori intorno alla Lingua toscana*. Firenze, Nestenus, 1725; in 12.

Buonav. Vit. Filic. VITA del senator VINCENZIO da FILICAIA. – Sta in fronte alle *Poesie* di Vincen-

zio da Filicaia. Londra (Livorno, Masi), 1781; vol. 2, in 8.

Buondelm. Lett. — LETTERA di GIOVANNI BUONDELMONTI a Francesco Valori. – Sta a pag. 106 e segg. del tomo III della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Buondelm. G. Dol. Piac. — Lettera di GIUSEPPE BUONDELMONTI sopra la misura ed il calcolo dei DOLORI e dei PIACERI. Firenze, Bonducci, 1757; in 4. – Sta dopo il *Ragionamento sul diritto della guerra giusta.*

Buondelm. G. Guerr. giust. — Ragionamento di GIUSEPPE BUONDELMONTI sul diritto della GUERRA GIUSTA ec.; edizione seconda, in cui trovasi aggiunta una Lettera dello stesso autore *Sopra la misura* ec. Firenze, Bonducci, 1757; in 4.

Buonsign. Allegor. Metam. — METAMORFOSI di Ovidio, colle ALLEGORIE e colle esposizioni, volgarizzate da GIOVANNI di BUONSIGNORE di Città di Castello. – Testo Riccardiano, 1544; e Testo di Pier del Nero, poi Guadagni, oggi Palatino, n. 270. – Gli esempj sono contrassegnati dalle iniziali *R* o *P*, secondo che vengono dall'un codice o dall'altro.

Burch. Son. — SONETTI del BURCHIELLO, e di messer Antonio Alamanni alla burchiellesca. Firenze, Giunti, 1552; in 8. Ivi, 1568; in due Parti, in 8. – I numeri indicano la parte e il sonetto, avendo numerati ancora i Sonetti negli esemplari dell'Accademia.

Bus. Lett. — LETTERE di GIOVAMBATISTA BUSINI a Benedetto Varchi. Firenze, Le Monnier, 1860; in 12.

Buson. Gubb. Avvent. Cicil. L'AVVENTUROSO CICILIANO di BUSONE da GUBBIO. Firenze, 1832; in 8. – Milano, Silvestri, 1833; in 12.

But. Comm. Dant. COMMENTO (ovvero Lettura) di FRANCESCO DA BUTI sopra la Divina Comedia di DANTE ALIGHIERI. Pisa, Nistri, 1858 e seg.; vol. 3, in 8. – Gli esempj che non hanno numero appartengono allo spoglio dei nostri predecessori. – Non essendo pubblicato il tomo terzo al cominciare della stampa del Vocabolario, è stata ritenuta nei primi fogli l'abbreviatura *But. Comm. Parad.* per la cantica del *Paradiso:* e i due numeri indicano il canto e la lezione, secondo il codice Riccardiano, appartenuto già a Pietro Segni detto l'*Agghiacciato.*

C

Cald. Tart. Osservazioni anatomiche di GIOVANNI CALDESI intorno alle TARTARUGHE marittime ec. Firenze, Matini, 1687; in 4.

Calzol. Stor. Monast. STORIA MONASTICA di don PIETRO Ricordati già CALZOLAI. Roma, Accolti, 1575; in 4.

Camb. F. Oraz. ORAZIONE delle lodi del cav. Lionardo Salviati fatta da PIER FRANCESCO CAMBI. – Sta nel tomo III della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Camb. G. Ist. ISTORIE di GIOVANNI CAMBI. Firenze, Cambiagi, 1785 e segg.; vol. 4, in 8. –

Fanno parte delle *Delizie degli Eruditi Toscani.*

Canig. Ristor.

Il Ristorato di Ristoro Canigiani; poema in terza rima. Firenze, Galileiana, 1847, in 8.

Cant. Carn.
Cant. Carn. Otton.

Tutti i Trionfi, Carri, Mascherate, o Canti Carnascialeschi, andati per Firenze dal tempo del magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando egli ebbero prima cominciamento, per infino a questo presente 1559. Firenze, Torrentino, 1559; in 8. – Con la seconda abbreviatura si allegano gli esempj tratti dalle Canzoni, ovvero Mascherate Carnascialesche di Gio. Battista dell'Ottonaio. Firenze, Torrentino, 1560; in 8. – Ci siamo anche serviti, specialmente per i Canti aggiunti, dell'edizione di Cosmopoli (Lucca), 1750; vol. 2, in 8.

Canz. Ball.

Canzone a ballo composte dal magnifico Lorenzo de' Medici, e da messer Poliziano ed altri Autori ec. Firenze, 1568, senza indicazione dello stampatore; in 4.

Cap. Comp. Discipl.

Capitoli della Compagnia dei Disciplinati di Firenze, distesi nel mese di luglio del 1354. – Testo a penna, che fu già della Compagnia suddetta, conosciuta più comunemente sotto la denominazione di *Gesù Pellegrino*; ora conservato nell' archivio dello Spedale di Santa Maria Nuova, col n. 127.

Cap. Comp. Discipl. Sien.

Capitoli dei Disciplinati della venerabil Compagnia della Madonna sotto le volte dello Spedale di S. Maria della Scala di Siena. Siena, Porri, 1818; in 8.

Cap. Comp. Impr. CAPITOLI della COMPAGNIA della Madonna dell'IMPRUNETA. – Testo a penna, ora esistente nell'archivio dello Spedale di S. Maria Nuova, segnato di n. 369. – Quando dopo l'abbreviatura si aggiunge *Prol.*, vuol dire che gli esempj sono tratti dal *Prologo.*

Cap. Comp. Orsam. CAPITOLI della COMPAGNIA della Madonna d'ORSAMMICHELE; dei secoli XIII e XIV. Lucca, Benedini-Guidotti, 1859; in 4. – Si citano gli esempj con due numeri: il primo indica le quattro diverse compilazioni o Statuti, di cui si compone il libro; l'altro denota le pagine.

Cap. L. Mofet. Lezioni intorno alla natura delle MOFETE di LIONARDO DI CAPOA. Napoli, Castaldo, 1683; in 4.

Cap. Mil. tosc. CAPITOLI, Ordini e Privilegj delle MILIZIE TOSCANE ec. Firenze, stamperia di S. A. R., 1706; in 4.

Capor. Rim. RIME di CESARE CAPORALI. Perugia, Riginaldi, 1770; in 4.

Capp. G. Comment. Pis. COMMENTARJ DI GINO CAPPONI dell'acquisto di Pisa, l'anno 1406. – Stanno fra le *Cronichette antiche di vari Scrittori del buon secolo della lingua toscana.* Firenze, Manni, 1733; in 4.

Capp. G. Ricord. RICORDI, ossia Consigli di GINO a Neri CAPPONI ed agli altri suoi figliuoli, intorno al modo di regolarsi nei privati e pubblici ufficj. – Testo a penna, posseduto dal marchese Gino Capponi.

Capp. G. Tum. Ciomp. TUMULTO DEI CIOMPI, scritto da GINO CAPPONI. – È inserito fra le *Cronichette antiche* ec. Firenze, Manni, 1733; in 4.

Capp. N. Comment.	COMMENTARJ delle cose seguite in Italia dal 1419 fino al 1456, insieme con la Cacciata del Conte di Poppi, di NERI CAPPONI. – Testo a penna, presso il marchese Gino Capponi.
Car. Apol.	APOLOGIA degli Accademici di Banchi di Roma (di ANNIBAL CARO) contra M. Lodovico Castelvetro da Modena, in forma d'uno spaccio di maestro Pasquino ec. Parma, in casa di Seth Viotto, 1558; in 4.
Car. Arist. Rett.	La RETTORICA di ARISTOTILE, fatta in lingua toscana da ANNIBAL CARO. Venezia, al segno della Salamandra, 1570; in 4.
Car. Dicer.	DICERIE DI ANNIBAL CARO, e di altri a'Re della Virtù. Calveley-Hall (Venezia, tipografia di Alvisopoli), 1821; in 8.
Car. Eneid.	L'ENEIDE di Virgilio, del commendatore ANNIBAL CARO. Venezia, appresso Bernardo Giunti e fratelli, 1581; in 4. Firenze, Passigli e socj, 1836; vol. 2, in 8.
Car. Lett. fam.	LETTERE FAMIGLIARI di ANNIBAL CARO. Venezia, Aldo, 1572–75; vol. 2, in 4. Milano, Classici Italiani, 1807; vol. 3, in 8.
Car. Lett. Farn.	Delle LETTERE di ANNIBAL CARO scritte a nome del cardinale Alessandro FARNESE. Padova, Comino, 1765; vol. 3, in 8.
Car. Lett. ined.	LETTERE INEDITE di ANNIBAL CARO, con annotazioni di Pietro Mazzucchelli. Milano, Pogliani, 1827–31; vol. 3, in 8.
Car. Lett. var.	LETTERE CXXVII del commendatore ANNIBAL CARO, raccolte da Giulio Bernardino Tomitano. Venezia, Zatta, 1791; in 8.
Car. Long.	Gli amori pastorali di Dafni e Cloe di LONGO Sofista, tradotti da ANNIBAL CARO. Firenze, Molini e Landi, 1811; in 8.
Car. Mattacc.	I MATTACCINI, sonetti x burleschi di ANNIBAL CARO. – Sono inseriti nella

Apologia degli Accademici di Banchi di Roma.

Car. Rim. — RIME di ANNIBAL CARO. Venezia, Aldo, 1572; in 4. Ivi, Novelli, 1757; in 8.

Car. Son. — SONETTI di ANNIBAL CARO, intitolati Corona. – Sono IX sonetti, che stanno dopo l'*Apologia degli Accademici di Banchi di Roma.*

Car. Stracc. — Gli STRACCIONI, commedia di ANNIBAL CARO. – Trovasi dopo le *Rime di M. Annibal Caro.* Venezia, Novelli, 1757; in 8.

Car. Trad. gr. — Due Orazioni di san Gregorio Nazianzeno, e il primo Sermone di san Cipriano sopra l'Elemosina, volgarizzati dal greco da ANNIBAL CARO. Vercelli, Ranza, 1777; in 8.

Caran. Elian. — ELIANO, de'Nomi e degli Ordini militari, tradotto di greco per M. LELIO CARANI. Firenze, Torrentino, 1552; in 8.

Caran. Erodian. Stor. — ERODIANO, delle Vite Imperiali, tradotte di greco per M. LELIO CARANI. Venezia. Giolito, 1552; in 8.

Caran. Eustaz. — Gli amori d'Ismenio, composti per EUSTAZIO filosofo, e di greco tradotti per M. LELIO CARANI. Firenze, Torrentino, 1550; in 8.

Caran. Leon. Tatt. — Frammenti dei Nomi militari di LEONE imperadore (detto il TATTICO), tradotti di greco per M. LELIO CARANI. – Trovansi dopo il volgarizzamento d'Eliano, *De' Nomi e degli Ordini militari.*

Caran. Polien. Strat. — Gli Stratagemmi di POLIENO, tradotti da LELIO CARANI. Milano, Sonzogno, 1821; in 8.

Carl. Svin. — La SVINATURA in Valdinievole, di PAOLO FRANCESCO CARLI. – È impressa unitamente al *Bacco in Toscana di Francesco*

Redi. Firenze, all'insegna dell' Àncora, 1816; in 8.

Carlett. Viagg. — Ragionamenti di FRANCESCO CARLETTI fiorentino sopra le cose da lui vedute nei suoi VIAGGI, sì delle Indie occidentali e orientali, come d'altri paesi. Firenze, Manni, 1701; parti due in un volume, in 8.

Cas. Pros.
Cas. Rim. — Opere (PROSE E RIME) di monsignor GIOVANNI DELLA CASA, con una copiosa giunta di scritture non più stampate. Firenze, Manni, 1707; vol. 3, in 4. Venezia, Pasinello, 1728; vol. 5, in 4.

Cas. Rim. burl. — RIME BURLESCHE di monsignor GIOVANNI DELLA CASA. — Sono contenute nel libro primo delle *Opere burlesche di Francesco Berni* ec. Firenze, Giunti, 1548 e 1552; e Firenze (Napoli), 1723.

Casalb. Mel. Ricord. — RICORDI di cose familiari dal 1339 al 1352 di MELIADUS BALDICCIONE DE' CASALBERTI, pisano. — Stanno a pag. 17 e seg. del vol. VIII dell' *Appendice all' Archivio Storico Italiano.*

Casareg. Camb. — Il CAMBISTA instruito per ogni caso dei fallimenti, di GIUSEPPE MARIA CASAREGI. Firenze, ad instanza di Donato Donati, 1723; in 4. Venezia, Piacentini, 1737; in 4.

Casott. Mem. Impr. — MEMORIE istoriche della miracolosa immagine di Maria Vergine dell' IMPRUNETA, raccolte da GIO. BATISTA CASOTTI. Firenze, Manni, 1714; in 4.

Cassin. Lett. Astron. — LETTERE ASTRONOMICHE di GIO. DOMENICO CASSINI all'abate Ottavio Falconieri,

sopra il confronto di alcune osservazioni delle Comete dell'anno 1665. Roma, per Fabio di Falco, 1665; in fol.

Cassin. Merid. Bol. — La MERIDIANA del tempio di S. Petronio di BOLOGNA, di GIO. DOMENICO CASSINI. Bologna, per l'erede di Vittorio Benacci, 1695; in fol.

Castell. Acq. Corr. — Della misura delle ACQUE CORRENTI, di D. BENEDETTO CASTELLI. Bologna, per gli eredi del Dozza, 1660; in 4.

Castell. Opusc. Filos. — Alcuni OPUSCOLI FILOSOFICI di D. BENEDETTO CASTELLI. Bologna, Monti, 1669; in 4.

Castigl. Corteg. — Il CORTEGIANO del conte BALDESSAR CASTIGLIONE. Padova, Comino, 1766; in 4.

Castiglionch. B. Lett. — LETTERE di BERNARDO DA CASTIGLIONCHIO. – Stanno col seguente *Ragionamento di Lapo da Castiglionchio.*

Castiglionch. F. Lett. — LETTERE due di FRANCESCO DA CASTIGLIONCHIO. – Sono impresse col seguente *Ragionamento di Lapo da Castiglionchio.*

Castiglionch. L. Epist. — EPISTOLA, o sia Ragionamento di messer LAPO DA CASTIGLIONCHIO, con alcune Lettere di Bernardo suo figliuolo, e di Francesco suo nipote. Bologna, Corciolani e Colli, 1753; in 4.

Cat. Cost. volg. — Libro di CATO, o tre volgarizzamenti del Libro di Catone DE' COSTUMI. Milano, Stella, 1829; in 8: e talvolta la stampa di Firenze, pel Manni, 1734, in seguito all'*Etica di Aristotile e la Rettorica di M. Tullio.*

Cavalc. Ammon. Paol. L'AMMONIZIONE di S. Girolamo a santa PAULA (volgarizzata da fra DOMENICO CAVALCA). — Sta col *Trattato della Mondizia del cuore* ec. Roma, tipografia de' Classici sacri, 1846.

Cavalc. Att. Apost. Volgarizzamento degli ATTI DEGLI APOSTOLI, di fra DOMENICO CAVALCA. Firenze, Pezzati, 1837; in 8. — Con l'abbreviatura *Cavalc. Att. Apost. P. N.* abbiamo riportato quegli esempj dell'antico spoglio, che non si riscontravano nella suddetta edizione, e che vennero dal Codice di Pier Del Nero.

Cavalc. Dial. S. Greg. Volgarizzamento del DIALOGO di SAN GREGORIO, e della Epistola di San Girolamo alla vergine Eustochio (con alcune Poesie), del P. DOMENICO CAVALCA. Roma, Pagliarini, 1764; in 8. — L'abbreviatura *Prol.* indica gli esempj tratti dal *Prologo.* Le citazioni cui è aggiunta l'iniziale *M*, o sono apposti due numeri, stanno sulla fede dell'antico spoglio.

Cavalc. Discipl. Spir. DISCIPLINA degli SPIRITUALI, col Trattato delle Trenta stoltizie ec., di fra DOMENICO CAVALCA. Roma, Pagliarini, 1757; in 8. — Gli esempj a cui manca il numero, appartengono ai Testi usati dai nostri antecessori.

Cavalc. Esp. Pat. ESPOSIZIONE DEL PATER NOSTER. — Sta col *Trattato della Mondizia del cuore* ec. Roma, tipografia de' Classici sacri, 1846.

Cavalc. Esp. Simb. ESPOSIZIONE del SIMBOLO degli Apostoli, parti due. — Roma, Pagliarini, 1763; in 8.

Cavalc. Frutt. Ling. FRUTTI della LINGUA, di fra DOMENICO CAVALCA. Roma, de' Rossi, 1754; in 8. — Gli esempj che non abbiamo potuto ridurre a questa edizione, si lasciano all'autorità dell'antico Testo a penna, spogliato dai nostri predecessori.

Cavalc. Med. Cuor. — Medicina del Cuore, ovvero Trattato della Pazienza, di fra Domenico Cavalca. Roma, Pagliarini, 1756; in 8. – Dove nelle citazioni non corrispondeva la lezione dello stampato, ci siamo riportati a quella dei Testi a penna allegati dai passati Compilatori.

Cavalc. Mond. Cuor. — Trattato della Mondizia del Cuore di S. Girolamo, seguito dalla *Ammonizione a santa Paola* e dalla *Esposizione del Pater noster;* operette del p. Domenico Cavalca. Roma, tipografia dei Classici Sacri, 1846; in 4.

Cavalc. Pist. Eust. — Volgarizzamento della Pistola di san Girolamo alla vergine Eustochio, delle lodi della Verginità; col Volgarizzamento del *Dialogo di S. Gregorio*; di fra Domenico Cavalca. Roma, Pagliarini, 1764; in 8. – Dove è la iniziale *R.*, indica che quegli esempj son tratti dal codice Rediano, oggi Laurenziano, n. 19. Si è poi conservata l'abbreviatura *Pist. S. Girol.* per quelle voci che gli antichi compilatori trassero dal testo Strozzi, e che non abbiamo incontrati nella stampa suddetta. V. *Pist. S. Girol.*

Cavalc. Poes. — Poesie di fra Domenico Cavalca. – Si trovano dopo il citato Volgarizzamento del *Dialogo di S. Gregorio* e dell'*Epistola ad Eustochio.* E nel terzo volume degli *Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani.* Firenze, stamperia di Borgo Ognissanti, 1807; vol. 3, in 8. – Gli esempj a' quali è aggiunto un sol numero, si riferiscono all'edizione romana, e quelli a'quali ne sono apposti due, accennano la fiorentina.

Cavalc. Pungil. — Pungilingua di fra Domenico Cavalca. Roma, de' Rossi, 1751; in 8. – Gli esempj

che non hanno numero si sono ritenuti sull'autorità dei passati Compilatori.

Cavalc. Specch. Croc. SPECCHIO DI CROCE, di fra DOMENICO CAVALCA. Roma, de' Rossi, 1738; in 8. Brescia, presso Moro e Falsina, 1822; in 8. – Quando non ci fu dato di poter ridurre le antiche allegazioni a queste stampe, le conservammo tuttavia sulla fede dei passati Accademici.

Cavalc. Specch. Pecc. SPECCHIO DE' PECCATI, del p. DOMENICO CAVALCA, ridotto a miglior lezione coll'aiuto di più Testi a penna. Firenze, all'insegna di Dante, 1828; in 8.

Cavalc. Tratt. Stolt. TRATTATO delle XXX STOLTIZIE che si commettono in della battaglia spirituale. – Trovasi impresso dietro la *Disciplina degli Spirituali.* Roma, Pagliarini, 1757; in 8.

Cavalc. Vit. SS. PP. volg. VOLGARIZZAMENTO delle VITE DEI SANTI PADRI (di fra DOMENICO CAVALCA). Firenze, Manni, 1731-32, vol. 2; in 4. Verona, 1799. – Le citazioni con l'aggiunta di un' *M*, indicano il cod. Magliabechiano n. 110, palchetto I: quelle con un'*L*, il Laurenziano n. 157; e quelle con un'*R*, il Riccardiano n. 1337.

Cavalcant. Rim. RIME DI GUIDO CAVALCANTI. Firenze, Carli, 1813; in 8.

Cavalcant. B. Oraz. ORAZIONE DI BARTOLOMMEO CAVALCANTI fatta alla militare Ordinanza fiorentina l'anno 1528. – Sta nel tomo VI della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Cavalcant. B. Retor. LA RETORICA divisa in VII libri, di BARTOLOMMEO CAVALCANTI. Venezia, per Gabriel Giolito de' Ferrari, 1559; in fol.

Cavalcant. G. Istor. Fior. ISTORIE FIORENTINE scritte da GIOVANNI CAVALCANTI. Firenze, all'insegna di Dante, 1838; vol. 2, in 8. – Sotto questa medesima abbreviatura si recano gli esempj tratti dalla seconda *Storia*, e dall'*Appendice*, le quali si trovano impresse nel secondo volume.

Cavalier. Cent. Probl. CENTURIA di varii PROBLEMI per dimostrare l'uso e la facilità de' logaritmi nella Gnomonica, Astronomia, Geografia ec. di f. BONAVENTURA CAVALIERI. Bologna, Monti, 1639; in 12.

Cavalier. Prat. Astr. Nuova PRATICA ASTROLOGICA ec. di f. BONAVENTURA CAVALIERI. Bologna, Monti, 1639; in 8.

Cavalier. Reg. Triang. Compendio delle REGOLE de' TRIANGOLI con le loro dimostrazioni, di f. BONAVENTURA CAVALIERI. Bologna, Monti 1638; in 12.

Cavalier. Sfer. Astr. SFERA ASTRONOMICA, con l'uso della figura e pratiche di essa, di f. BONAVENTURA CAVALIERI. Roma, Molo, 1690; in 12.

Cavalier. Specch. Ust. Lo SPECCHIO USTORIO, ovvero Trattato delle Sezioni coniche ec. di f. BONAVENTURA CAVALIERI. Bologna, Ferroni, 1632; in 4.

CECCHI GIAMMARIA, Commedie.

Cecch. Ass. L'ASSIUOLO.

Cecch. Corr. Il CORREDO.

Cecch. Diss. I DISSIMILI.

Cecch. Donz. Il DONZELLO.

Cecch. Dot. La DOTE.

Cecch. Esalt. L'ESALTAZIONE della Croce.

Cecch. Incant. Gli INCANTESIMI.

Cecch. Masch. Le MASCHERE.

Cecch. Mogl. La MOGLIE.

Cecch. Samar. Il SAMARITANO, farsa.

Cecch. Servig. Il Servigiale.

Cecch. Spirit. Lo Spirito.

Cecch. Stiav. La Stiava.

Per le Commedie in prosa, *L'Assiuolo, I Dissimili, La Dote, Gli Incantesimi, La Moglie* e *La Stiava*, si cita l'edizione di Venezia, Giolito, 1550 e 1551; e il volume I e II del *Teatro Comico fiorentino.* Firenze (Venezia), 1750; tomi 6, in 8. Per quelle in verso, *Il Corredo, Il Donzello, La Dote, Gli Incantesimi, La Moglie, Lo Spirito, La Stiava*; l'edizione di Venezia, Giunti, 1585; in 8. *Il Servigiale*, nell'edizione di Firenze, Giunti, 1561, e nel secondo volume del sopraccitato *Teatro Comico Fiorentino. L'Esaltazione della Croce*, nella stampa di Firenze, Sermartelli, 1589; e nella ristampa fattane dal medesimo l'anno 1592. Finalmente, per la commedia *Le Maschere*, e per la farsa *Il Samaritano*, citiamo l'edizione di Firenze, Pagani, 1818; in 8.

Cecch. Comm. ined. Commedie (inedite) di Giovammaria Cecchi; e sono: *L'Ammalata, Le Cedole, La Conversione della Scozia, Il Diamante, Il Figliuol prodigo, La Maiana, Il Martello, La Morte del re Acab, Le Pellegrine, I Rivali, Gli Sciàmiti, Lo Sviato.* Firenze, Le Monnier, 1856; vol. 2, in 12. E ivi, Barbèra e comp., 1855; in 12: nel qual volume si contengono solamente *Le Pellegrine, L' Ammalato, Il Medico*, ovvero *Il Diamante*, e *La Maiana.*

Cecch. Dichiar. Proverb. Dichiarazione de' Proverbj, di Gio. Maria Cecchi. – Sta colla *Lezione dei Proverbj toscani di Luigi Fiacchi* ec. Firenze, Piatti, 1820; in 8.

Cecch. Lez. M. Bartolin. Lezione, o vero Cicalamento di Maestro Bartolino dal Canto de' Bischèri ec.

sopra il sonetto *Passere e beccafichi magri arrosto.* Firenze, Manzani, 1583; in 8.

Cecchin. Cup. — Due Discorsi sopra la CUPOLA di S. Maria del Fiore di ALESSANDRO CECCHINI. – Stanno dopo ai *Discorsi di Architettura del senatore Gio. Batista Nelli.* Firenze, per gli eredi Paperini, 1753; in 4.

Ceff. Dicer. — DICERIE di ser FILIPPO CEFFI, notaio fiorentino. Torino, per Chirio e Mina, 1825; in 8.

Cell. G. Cas. Fort. volg. — Trattato de' Rimedi de' CASI FORTUITI, di Seneca, volgarizzato da D. GIOVANNI da Catignano, DALLE CELLE di Vallombrosa. – Trovasi in fine del *Volgarizzamento inedito di alcuni scritti di Cicerone e di Seneca* dello stesso Gio. dalle Celle. Genova, Ponthenier, 1825; in 8.

Cell. G. Lett. — LETTERE del B. GIOVANNI DALLE CELLE ec. Roma, tipografia de' Classici Sacri, 1845; in 4.

Cell. G. Libr. Cost. volg. — Il LIBRO de' COSTUMI di Martino vescovo Dumense ec., volgarizzato da GIOVANNI DALLE CELLE. – È impresso dietro ai *Tre antichi volgarizzamenti della Forma di onesta vita.* Venezia, tipografia Alvisopoli, 1830; in 8.

Cell. G. Maestruzz. volg. — VOLGARIZZAMENTO della Somma Pisanella, detta ancora Bartolina o MAESTRUZZA. – Testo a penna del 1338, nella Magliabechiana, oggi segnato palch. VIII, n. 26. I due numeri aggiunti indicano il libro ed il capitolo; e qualora s'incontreranno tre numeri, il terzo accennerà il paragrafo. E perchè i Compilatori della terza allegarono pure un altro Testo, oggi smarrito, si è ritenuto il loro spoglio, e nei luoghi dubbj si è consultato il Codice Riccar-

diano n. 1266, distinguendone gli esempj coll'*R*, accompagnata da un solo numero, che è quello delle carte.

Cell. G. Onest. Vit. volg. — Della Forma di ONESTA VITA, di MARTINO vescovo Dumense ec. (volgarizzata da D. GIOVANNI DALLE CELLE). – Sta con altri due volgarizzamenti dell'opera medesima, fatti da Bono Giamboni, e da un Anonimo del secolo XIV. Venezia, tipografia di Alvisopoli, 1830; in 8.

Cellin. Poes.
Cellin. Pros.
Cellin. Pros. Oref. — I Trattati dell'Orificeria e della Scultura di BENVENUTO CELLINI. Firenze, Le Monnier, 1857; in 12. – In questo volume sono pure comprese le *Lettere*, i *Ricordi*, le *Poesie*, ed altri *Documenti*, che si citano colla stessa abbreviatura di *Cellin. Pros.*, facendone una particolare per le POESIE. – Ci siamo valsi pure dell'edizione dei due *Trattati* fatta in Firenze, Tartini e Franchi, 1731; in 4: e gli esempj che ne abbiamo tratti, vanno distinti con la terza abbreviatura.

Cellin. Vit. — La VITA di BENVENUTO CELLINI scritta da lui medesimo. Firenze, Le Monnier, 1852; in 12.

Cennin. Tratt. Pitt. — Il Libro dell'arte, o TRATTATO della PITTURA di CENNINO CENNINI da Colle di Valdelsa. Firenze, Le Monnier, 1859; in 12.

Cerch. V. Oraz. — ORAZIONI due di VIERI CERCHI: delle Lodi di Cosimo II granduca di Toscana, e delle Lodi di don Francesco Medici dei Principi di Toscana. – Stanno nel tomo VI della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Cerracch. Dubb. Rubr. — DUBBJ sopra le RUBRICHE del Messale e del Breviario romano, e intorno alcuni

Riti della Chiesa, spiegati da LUCA GIUSEPPE CERRACCHINI. Firenze, Nestenus, 1726-27; vol. 2, in 12.

Cesar. Comment. volg. I COMMENTARJ di GIULIO CESARE volgarizzati. - Testo a penna, nella Laurenziana, n. 13. 158.

Cesar. Fatt. Ap. I FATTI degli APOSTOLI, Ragionamenti d'ANTONIO CESARI, che seguono alla Vita di Gesù Cristo, scritta dal medesimo. Verona, erede Merlo, 1821; vol. 2, in 8.

Cesar. Imit. Crist. volg. Della IMITAZIONE di CRISTO, di Tommaso da Kempis, Libri IV tradotti in lingua italiana da un Veronese (ANTONIO CESARI). Verona, Ramanzini, 1823; in 12.

Cesar. Vit. Crist. La VITA di GESÙ CRISTO, e la sua religione, Ragionamenti di ANTONIO CESARI. Verona, erede Merlo, 1817; vol. 5, in 8.

Cess. Scacch. volg. Volgarizzamento del Libro de' costumi degli uomini e degli offizj de'nobili, sopra il giuoco degli SCACCHI, di frate IACOPO DA CESSOLE. Milano, Giulio Ferrario, 1829; in 8. - Gli esempj che si troveranno privi di numero, appartengono all'antico spoglio fatto dai nostri predecessori sul Testo Venturi, oggi smarrito.

Cest. Giorn. Camal. GIORNALE di osservazioni sul CAMALEONTE, fatte da DIACINTO CESTONI. - Si trova riportato a pagine 403 e seguenti del tomo I delle *Opere fisico-mediche del cavalier Antonio Vallisnieri.* Venezia, 1733; vol. 3, in fol.

Cest. Gran. Istoria della GRANA del Kermes, e di un'altra nera GRANA che si trova negli elici delle campagne di Livorno ec. - Sta

a pag. 459 e seguenti del tomo I delle *Opere del Vallisnieri.*

Cest. Insett. Cav. — Nuove e maravigliose scoperte dell'origine di molti animalucci sulle foglie dei CAVOLI, e di molti INSETTI dentro gli INSETTI. – Stanno a pag. 372 e seguenti del tomo I delle *Opere del Vallisnieri.*

Chiabr. Amed. — AMEDEIDA, poema di GABRIELLO CHIABRERA. Genova, Pavoni, 1620; in 4.

Chiabr. Firenz. — FIRENZE, poema di GABRIELLO CHIABRERA. Firenze, Pignoni, 1615; in 4.

Chiabr. Guerr. Got. — Della GUERRA DEI GOTI, canti XV di GABRIELLO CHIABRERA. Venezia, Coleti, 1771; in 12.

Chiabr. Rim. — RIME di GABRIELLO CHIABRERA, in un sol corpo raccolte ec. Roma, Salvioni, 1718; vol. 3., in 8. Venezia, Geremia, 1730; vol. 4, in 8.

Chiment. Cical. — CICALATA delle lodi dell' Insalata, del dottor VALERIO CHIMENTELLI. – Sta nel tomo I della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Chios. Dant. — CHIOSE sopra DANTE. Firenze, Piatti, 1846; in 8.

Ciaper. Lett. — LETTERA di suor COSTANZA CIAPERELLI (di Prato), a Feo Belcari. Prato, Guasti, 1861; in 8.

Cic. Opusc. — OPUSCOLI di CICERONE volgarizzati nel buon secolo della lingua toscana. Imola, Galeati, 1850; in 8. – Sono: Il Trattato dell'*Amicizia*; la prima *Orazione contro Catilina*, e altro volgarizzamento della medesima; le tre *Orazioni per Marco Marcello, Quinto Ligario* e *re Deiotaro*, volgarizzate da M. Brunetto Latini; i *Paradossi*

volgarizzati da don Giovanni dalle Celle; l'*Epistola a Quinto suo fratello sul proconsolato d'Asia*; il *Libro primo della Invenzione* volgarizzato da ser Brunetto Latini, ovvero da Bono Giamboni; il *Sogno di Scipione*, volgarizzato da don Giovanni dalle Celle, con un altro volgarizzamento di Zanobi da Strada; il Trattato della *Vecchiezza*.

Cic. Tusc. Volgarizzamento delle Quistioni TUSCULANE di CICERONE. – Testo a penna nella Laurenziana, che fu già del marchese Tempi, segnato di n. 8.

Cic. Ufic. Volgarizzamento degli UFICJ di CICERONE. – Testo a penna nella Riccardiana, segnato n. 1602.

Cin. Rim. Poesie di messer CINO da PISTOIA. Pisa, Capurro, 1813; in 8. – E la Parte sesta. Ivi, Prosperi, 1814; in 8: che si cita con l'abbreviatura *Suppl.*, aggiunta all'altra.

Ciriff. Calv. CIRIFFO CALVANEO e 'l Povero Avveduto, romanzo in prosa. – Testo a penna nella Laurenziana, banco XLIV, n. 30.

Cocch. Asclep. Discorso primo di ANTONIO COCCHI sopra ASCLEPIADE. Firenze, Albizzini, 1758; in 4. – Allegasi ancora il secondo Discorso sul medesimo argomento, avendone fatto spoglio sopra il Testo a penna autografo posseduto dal marchese Gino Capponi. La iniziale *C.* sta a denotarne il possessore.

Cocch. Bagn. Pis. Trattato dei BAGNI di PISA di ANTONIO COCCHI. Firenze, stamperia Imperiale, 1750; in 4. – Dove all'abbreviatura si vedrà aggiunta la *N.*, ciò indicherà che l'esempio trovasi in alcuna delle note scritte dall'autore medesimo.

Cocch. Cons. Med. CONSULTI MEDICI di ANTONIO COCCHI. Bergamo, per Vincenzo Antoine, 1791; vol. 2, in 4.

Cocch. Disc. Dei DISCORSI toscani di ANTONIO COCCHI, parti due. Firenze, Bonducci, 1761; in 4.

Cocch. Matrim. Del MATRIMONIO, Ragionamento d'un Filosofo Mugellano; coll'aggiunta di una *Lettera ad una Sposa*, tradotta dall'inglese ec. (di ANTONIO COCCHI). Londra (falsa data), 1762; in 4.

Cocch. Pref. Bell. PREFAZIONE al tomo I dei *Discorsi di Anatomia* di LORENZO BELLINI. Vedi *Bellin. Disc. Anat.*

Cocch. R. Lez. Anat. LEZIONI FISICO-ANATOMICHE di RAIMONDO COCCHI. Livorno, Masi, 1775; in 4.

Collaz. Ab. Isaac volg. COLLAZIONE dell'ABATE ISAAC ec. Roma, tipografia de' Classici Sacri, 1845; in 4. — Coll'abbreviatura *Proleg.* s'indicano gli esempj tratti dai *Prolegomeni.*

Collaz. SS. PP. Volgarizzamento delle COLLAZIONI dei SANTI PADRI. — Citiamo due Testi della Riccardiana, segnati di n. 1394 e 1673; distinguendo colla iniziale *R.* gli esempj che appartengono al primo. Gli esempj poi senza numero, appartengono allo spoglio fatto dai passati Compilatori.

Colomb. Lett. Le LETTERE del B. GIOVANNI COLOMBINI (tratte da un codice Sanese). Lucca, Balatresi, 1856; in 8.

Colonn. E. Gov. Princ. volg. Volgarizzamento del trattato del GOVERNAMENTO de' PRINCIPI, di EGIDIO COLONNA. — Testo a penna nella Magliabechiana, membranaceo, classe XXX, pal-

chetto VIII, n. 1. Testo nella Riccardiana, segnato col n. 2287. Agli esempj tratti dal secondo s'aggiunge l'iniziale *R.*

Colonn. Guid.

La Storia della guerra di Troia, tradotta in lingua volgare da M. GUIDO DELLE COLONNE. Napoli, per Egidio Longo, 1665; in 4. – Alla numerazione di questa stampa si sono ridotti la maggior parte degli esempj che gli antichi Compilatori trassero da un Testo a penna che fu già del Sollo, e che ora è smarrito; e da uno del Redi, conservato presentemente nella Laurenziana, contrassegnato n. 38. 180. Qualche volta però gli riportammo alle carte d'un nostro esemplare della stampa Veneta del 1481, numerato a mano. Abbiamo consultato talora il Testo Redi suddetto, allegandone gli esempj coll'aggiunta della lettera *R.*

Coltell. Cical.

CICALATA di AGOSTINO COLTELLINI, sovra un Sonetto del Berni. – Sta nel tomo II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Comp. Din. Cron.

CRONICA Fiorentina, ovvero Storia Fiorentina di DINO COMPAGNI, dall'anno 1280 fino al 1312. Firenze, Manni, 1728; in 4. – Gli esempj che non hanno alcun numero, son quelli che i passati Compilatori trassero dal Testo Strozzi.

Comp. Mantell.

La COMPAGNIA del MANTELLACCIO. – Si cita la stampa de' 13 aprile 1489, allegando gli esempj a pagine sopra un esemplare numerato a mano del *facsimile* di detta rarissima stampa, fatto in Firenze, da R. S., nel 1861; in 8. gr.

Condiv. Vit. Buonarr. — VITA di MICHELAGNOLO BUONARROTI, di ASCANIO CONDIVI. Roma, Blado, 1553; in 4. picc. Firenze, Albizzini, 1746; in fol.

Cont. Ant. Cav. — CONTI di ANTICHI CAVALIERI. Firenze, Baracchi, 1851; in 8.

Cont. Bell. Man. — La BELLA MANO di messer GIUSTO DEI CONTI da Valmontone, con altre Rime antiche. Parigi, per Mamerto Patisson, 1595; in 12. Firenze, Guiducci e Franchi, 1715; in 12.

Cont. Rim. ined. — RIME INEDITE di GIUSTO DE' CONTI. Firenze, stamperia dell'Àncora, 1819; in 8.

Contenz. Anim. Corp. — CONTENZIONE, o Tenzone d'un'ANIMA e d'un CORPO. – Testo a penna nella biblioteca Palatina, contrassegnato col n. 323, oggi n. 73.

Coppett. Rim. burl. — RIME BURLESCHE di Francesco Beccuti perugino, detto il COPPETTA. – Stanno nel secondo Libro delle *Opere burlesche del Berni, del Molza e di altri.*

Corsin. B. Torracch. — Il TORRACCHIONE desolato di Meo Crisoni (BARTOLOMMEO CORSINI). Leida (Firenze), 1791; vol. 2, in 12.

Corsin. Stor. Mess. trad. — ISTORIA della conquista del MESSICO ec., scritta in castigliano da Antonio de Solis, tradotta in toscano da un Accademico della Crusca (FILIPPO CORSINI). Firenze, Cecchi, 1699; in 4.

Creaz. Mond. volg. — Volgarizzamento d'un trattato della CREAZIONE del MONDO. – Testo a penna nella biblioteca Palatina, contrassegnato col n. 323, oggi n. 73.

Cresc. Agric. volg. — Trattato dell'AGRICOLTURA di PIERO DE' CRESCENZI, traslatato nella favella fiorentina. Firenze, Giunti, 1605; in 4. Napoli, Mosca, 1724; vol. 2, in 8. – Gli esempj tratti dai *Titoli*, dalla *Lettera dedicatoria* e dai *Proemj* sono distinti colle abbreviature *Tit.*, *Lett. dedicat.*, *Proem.*

Cresc. B. Naut. Medit. — NAUTICA MEDITERRANEA di BARTOLOMMEO CRESCENZIO romano. Roma, Bonfadino, 1607; in 4.

Cron. Imp. Pont. — CRONACHE d'IMPERATORI e PONTEFICI. – Testo a penna, che fu del marchese Giuseppe Pucci.

Cronichett. Incert. — CRONICHETTA d'INCERTO. – Sta fra le *Cronichette antiche di vari scrittori del buon secolo della lingua toscana.* Firenze, Manni, 1733; in 4.

Cronichett. Mannell. — CRONICHETTA trascritta da AMARETTO MANNELLI. – Sta nella summentovata raccolta di *Cronichette antiche.*

Crudel. Pros.
Crudel. Rim. — RIME e PROSE di TOMMASO CRUDELI. Parigi (Pisa), Molini, 1805; in 12.

Crusc. Vocab. — VOCABOLARIO degli Accademici della CRUSCA. – Con quest'abbreviatura intendiamo di autenticare alcune voci o modi mancanti di esempio, e già registrati come dell'uso nelle quattro precedenti impressioni del Vocabolario. Il numero romano aggiunto alla citazione indica in quale impressione per la prima volta comparvero.

D

Dant. Inf. *Dant. Purg.* *Dant. Parad.*	La Divina Commedia di DANTE ALIGHIERI (divisa in tre parti, cioè INFERNO, PURGATORIO e PARADISO). Firenze, Manzani, 1595; in 8. Padova, Comino, 1727 (con il Rimario e gl'Indici); vol. 3, in 8. Firenze, Le Monnier, 1837 (con gli Avvertimenti sul testo); vol. 2, in 8.
Dant. Conv. *Dant. Rim.* *Dant. Rim. apocr.* *Dant. Rim. sacr.* *Dant. Vit. nuov.*	OPERE MINORI di DANTE ALIGHIERI. Firenze, Barbèra e Comp., 1856–57; vol. 3, in 8. – Sotto l'abbreviatura *Conv.* si cita il *Convito*; con le tre abbreviature *Rim.*, *Rim. apocr.*, *Rim. Sacr.*, s' indicano le le *Rime*, le *Rime apocrife*, il *Credo* e i *Sette Salmi Penitenziali*; e finalmente la *Vita nuova*, con l'ultima abbreviatura.
Dant. E. Astrolab.	Dell'uso e fabbrica dell'ASTROLABIO e del planisferio, di EGNAZIO DANTI. Firenze, Giunti, 1578; in 4. – Le citazioni che appartengono al *Proemio* si contrassegnano coll'abbreviatura *Proem.*: il che abbiamo fatto eziandio nelle altre operette che seguono.
Dant. E. Procl. Sfer.	La SFERA di PROCLO Licco, tradotta da maestro EGNAZIO DANTI, con le annotazioni ec.; a cui è unito il Trattato dell'uso della Sfera, del medesimo Danti. Firenze, Giunti, 1573; in 4.
Dant. E. Prosp. Eliod.	La PROSPETTIVA di ELIODORO Larisseo tradotta, con alcune brevi annotazioni, da EGNAZIO DANTI. Firenze, Giunti, 1573; in 4. – Sta dietro, ma con nuovo frontispizio, alla *Prospettiva di Euclide* volgarizzata dal medesimo.

Dant. E. Prosp. Eucl. La PROSPETTIVA di EUCLIDE ec., insieme con la Prospettiva di Eliodoro Larisseo, tradotta, con annotazioni, da EGNAZIO DANTI. Firenze, Giunti, 1573; in 4.

Dant. E. Rad. Lat. Comment. COMMENTARJ di EGNAZIO DANTI al trattato del RADIO LATINO di Latino Orsini Roma, 1586; in 4 picc.

Dant. E. Scienz. Matem. Le SCIENZE MATEMATICHE ridotte in tavole da EGNAZIO DANTI, Bologna appresso la Compagnia della stampa, 1577; in fol.

Dant. E. Sfer. Trattato dell'uso della SFERA, di EGNAZIO DANTI. Firenze, Giunti, 1573; in 4. – Sta dietro, ma con nuovo frontispizio, alla suddetta *Sfera di Proclo.*

Dant. V. Proporz. Il primo libro del trattato delle perfette PROPORZIONI ec., di VINCENZIO DANTI. Firenze, 1567; in 4. Perugia, 1830; in 8.

Dat. Cical. CICALATE di CARLO DATI: Chi fosse prima, o la gallina o l'uovo; Sopra le Fave; Sul Canto alla Cuculia. – Stanno le due prime nel tomo I della parte III delle *Prose Fiorentine;* l'altra è impressa in fine delle *Lettere di Carlo Dati.* Firenze, Magheri, 1825; in 8.

Dat. Editt. Cr. EDITTO dell'Accademia della CRUSCA per convocare l'Adunanza generale dell'anno 1663, scritto da CARLO DATI. – Sta nel Discorso premesso agli *Scritti vari di Lorenzo Panciatichi.* Firenze, Le Monnier, 1856; in 12.

Dat. Eseq. ESEQUIE della Maestà cristianissima di Luigi XIII re di Francia, detto il Giusto ec., descritte da CARLO DATI. Firenze, stamperia di S. A. S., 1644; in 4.

Dat. Lepid. LEPIDEZZE di spiriti bizzarri, e curiosi avvenimenti, raccolti e descritti da CARLO DATI. Firenze, Magheri, 1829, in 8.

Dat. Lett. — LETTERE di CARLO ROBERTO DATI. Firenze, Magheri, 1825; in 8.

Dat. Lett. Filal. — LETTERA a' FILALETI di Timauro Antiate (CARLO DATI), della vera storia della cicloide, e della famosissima esperienza dell' argento vivo. Firenze, all' insegna della Stella, 1663; in 4.

Dat. Lett. ined. — LETTERE INEDITE di CARLO DATI. – Stanno tra le *Lettere inedite di alcuni illustri Accademici della Crusca, che fanno testo di lingua.* Firenze, Piatti, 1837; in 8.

Dat. Lez. — LEZIONI di CARLO DATI. – Stanno nei tomi III e V della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Dat. Lez. Battil. — LEZIONE del BATTILORO, letta all'Accademia Fiorentina nel salone del Consiglio, il dì 30 settembre 1638, da CARLO DATI. – Testo a penna, corretto di mano dello stesso Dati, posseduto dal fu dottor Francesco Tassi.

Dat. Obb. Ling. — Dell'OBBLIGO di ben parlare le propria LINGUA, discorso di CARLO DATI. – Sta nella raccolta intitolata: *Regole ed osservazioni di vari Autori intorno alla Lingua toscana.* Firenze, Nestenus, 1725; in 12.

Dat. Oraz. — ORAZIONI di CARLO DATI. – Stanno nei tomi II, III, IV e V della parte I delle *Prose Fiorentine.* Del *Panegirico alla Maestà Cristianissima di Luigi XIV* si cita talvolta l'edizione di Firenze, 1669; in 4: e dell'*Orazione delle lodi del commendatore Cassiano dal Pozzo*, quella di Firenze, 1664; in 4; sopra un esemplare della nostra Libreria, numerato a mano.

Dat. Oraz. Cr. — ORAZIONE detta da CARLO DATI nell'Accademia della CRUSCA per l'Adunanza generale del 1663. – Sta nel Discorso premesso agli *Scritti vari di Lorenzo Panciatichi.* Firenze, Le Monnier, 1856; in 12.

Dat. Pref. Pros. Fior. — Prefazione universale dello Smarrito (Carlo Dati) Accademico della Crusca, alle Prose Fiorentine. Firenze, all' insegna della Stella, 1661; in 8. Ivi, Santi Franchi, 1716; in 8. – Questa Prefazione, che sta nel volume i della parte i delle *Prose Fiorentine*, è stata numerata a mano sopra l'uno e l'altro esemplare della nostra Libreria.

Dat. Selv. — Selve di Carlo Dati: *Cerere vaticinante* e *La Naiade della villa*. – Stanno nel volume i degli *Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani* ec. Firenze, stamperia di Borgo Ognissanti, 1807; vol. 3, in 8.

Dat. Vegl. — Veglie di Carlo Dati. – Alcune di queste Veglie si trovano impresse nel tomo iii dei suddetti *Opuscoli inediti ec.;* ed altre furono pubblicate nelle *Note* all'*Elogio di Carlo Dati*, scritto dall'abate Francesco Fontani. Firenze, Cambiagi 1794; in 4. – I due numeri premessi agli esempj, indicano il tomo e la pagina degli accennati *Opuscoli ec.;* un solo numero, la pagina dell'*Elogio*.

Dat. Vit. Pitt. — Vite dei Pittori antichi, scritte e illustrate da Carlo Dati, nell'Accademia della Crusca lo Smarrito. Firenze, stamperia della Stella, 1667; in 4.

Dat. G. Tac. — Gli Annali di Cornelio Tacito, nuovamente tradotti di latino in lingua toscana da Giorgio Dati. Venezia, Giunti, 1589; in 4. – Sotto questo frontispizio il Volgarizzatore comprese ancora le *Istorie*.

Dat. Giul. Piac. Piatt. — Disfida di caccia tra i Piacevoli e i Piattelli, descritta da Giulio Dati. Firenze, Magheri, 1824; in 8.

Dat. Gor. Stor. STORIA di Firenze di GORO DATI, dal 1380 al 1405. Firenze, Manni, 1735; in 4.

Dat. L. Sfer. SFERA di LEONARDO DATI, in ottava rima. Firenze, nel Monastero di Ripoli, s. a. (ma circa il 1480); in 4 gr.

Le Opere di BERNARDO DAVANZATI. Firenze, Le Monnier, 1852–53; vol. 2, in 12. – Sotto le proprie abbreviature si citano le varie opere del Davanzati, come appresso:

Dav. Camb. Notizia dei CAMBI.

Dav. Colt. Toscana COLTIVAZIONE delle viti e degli arbori.

Dav. Framm. FRAMMENTI inediti.

Dav. Lett. LETTERE.

Dav. Mon. Lezione delle MONETE.

Dav. Oraz. Sotto questa abbreviatura vengono citate le seguenti prose accademiche: ORAZIONE nel prendere il Consolato nella Accademia Fiorentina; ORAZIONE in morte del granduca Cosimo I; ORAZIONI in genere deliberativo; ACCUSA data dal Silente al Travagliato nel suo sindacato della reggenza degli Alterati.

Dav. Rim. RIME.

Dav. Scism. SCISMA d'Inghilterra sino alla morte della regina Maria.

Dav. Tac. S'intendono citate sotto questa abbreviatura le opere di G. CORNELIO TACITO, cioè: *Gli Annali*; *La Germania*; *Le Storie; La Vita di Giulio Agricola*; *Il Dialogo della perduta eloquenza.* – Coll'aggiunta di un *P.* intendiamo che gli esempj son tratti dalle *Postille* fatte dal Davanzati ai primi sei libri della traduzione di Tacito.

Davil. Guer. civ. Dell' Istoria delle GUERRE CIVILI di Francia di ENRICO CATERINO DAVILA. Milano, Classici Italiani, 1825; vol. 6, in 8.

De Luc. Dott. volg. Il DOTTOR VOLGARE, ovvero il Compendio di tutta la Legge Civile, Canonica, Feudale e Municipale ec. (del Cardinale DE LUCA). Roma, Corvo, 1673; in 4. picc. Opera divisa in libri quindici, compresi in più volumi. – Si cita col numero del libro e delle pagine; e per quei libri che sono divisi in più parti, le citazioni si fanno con tre numeri, il secondo dei quali indica la Parte. L'abbreviatura *Pr.* apposta all'esempio indica il *Proemio.*

Deput. Decam. Annotazioni e discorsi sopra alcuni luoghi del DECAMERON di M. Giovanni Boccaccio, fatte dai DEPUTATI sopra la correzione di esso, stampato l'anno 1573. Firenze, Giunti, 1574; in 4. – E poichè l'Accademia possiede un esemplare di quest'opera, con giunte e correzioni di mano di Vincenzio Borghini, che dee ritenersi per l'estensore dell'Annotazioni, anche da esse abbiamo tratto alcuni esempj.

Det. Lett. LETTERE di GIO. BATISTA DETI a Cammillo Pellegrino. – Stanno nel tomo V delle *Opere di Torquato Tasso.* Firenze, Tartini e Franchi, 1724; in fol.

Difend. Pac. Libro intitolato DIFENDITORE della PACE. – Sul Codice Riccardiano n. 2197, a pag. 195 e 196, contenente spogli d'opere di diversi antichi scrittori. Testo Laurenziano n. 26, banco XLIV. Abbiamo

contrassegnato lo spoglio Riccardiano col numero delle due pagine sopra indicate e più col numero marginale di ciascun esempio. Il Testo Laurenziano è citato con un sol numero, che denota la carta.

Din. Cical. — CICALATA di monsignor PIERO DINI sopra la nimicizia dell'acqua e del vino. – Sta nel tomo II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Dioscor. volg. — Volgarizzamento di DIOSCORIDE. – Riteniamo l'antico spoglio sulla fede dei nostri predecessori.

Docum. Miliz. Ital. — DOCUMENTI per servire alla storia della MILIZIA ITALIANA dal XIII secolo al XVI. – Stanno nel volume XV dell'*Archivio Storico Italiano.*

Dolcib. Rim. — RIME di messer DOLCIBENE. – Trovansi nel Testo Magliabechiano n. 852, classe VII, intitolato: *Opere diverse di Franco Sacchetti.*

Domen. Plin. — Istoria Naturale di G. PLINIO SECONDO, tradotta per M. LODOVICO DOMENICHI. Venezia, Giolito, 1561 o 1562; vol. 2, in 4; con continuata numerazione.

Domin. Gov. Fam. — Regola del GOVERNO di cura FAMILIARE compilata dal Beato GIOVANNI DOMINICI fiorentino dell'ordine de' Frati Predicatori. Firenze, Garinei, 1860; in 8.

Domin. Lett. — LETTERE del B. GIOVANNI DOMINICI. – Stanno fra le *Lettere di Santi e Beati Fiorentini.* Firenze, Moücke, 1736; in 4.

Domin. Tratt. Car. TRATTATO della santissima CARITÀ. Siena, per Simeone di Niccolò e Gio. di Alessandro librai, 1513; in 4.

Don. Annot. Music. ANNOTAZIONI sopra il compendio dei generi e de'modi della MUSICA, di GIOVAN BATISTA DONI. Roma, Fei, 1640; in 4.

Don. Comp. Music. COMPENDIO del Trattato de'generi e de'modi della MUSICA, di GIO. BATTISTA DONI ec. Roma, Fei, 1635; in 4.

Don. Lett. LETTERE a diversi, di GIOVAN BATISTA DONI. – Stanno nel tomo III della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Don. Lett. ined. LETTERE INEDITE di GIOVAN BATISTA DONI dirette al cav. Cassiano dal Pozzo. – Si trovano impresse tra *Lettere inedite di alcuni illustri Accademici della Crusca, che fanno testo di lingua.* Firenze, Piatti, 1837; in 8.

Don. Music. Scen. Trattato e Lezioni sopra la MUSICA SCENICA di GIOVAN BATISTA DONI. – Si contengono nel tomo II della *Lyra Barberina* di esso Doni. Firenze, stamperia Imperiale, 1763; vol. 2, in fol.

Don. Tratt. Enarm. Due TRATTATI, l'uno sopra il genere ENARMONICO, l'altro sopra gl'instrumenti di tasti di diverse armonie di GIOVAN BATISTA DONI. – Stanno nel tomo I della *Lyra Barberina* sopra indicata.

E

Elez. Corrad. La ELEZIONE di CORRADO Quarto figlio dell'imperatore Federigo in re de'Romani. – Si cita sul *facsimile* del Testo Ma-

gliabechiano, n. 110, palch. 4, fatto da R. S. Firenze, 1860.

Eserciz. Milit. ESERCIZJ MILITARI con li quali si doveranno disciplinare tutte le milizie dell'Altezza Reale di Cosimo III. Firenze, stamperia di S. A. R., 1706; in 4.

Esop. Fav. Volgarizzamento delle FAVOLE d'ESOPO, testo Riccardiano inedito. Firenze, 1818; in 8.

Esop. Fav. S. ESOPO volgarizzato per uno da SIENA. Padova, nel Seminario, 1811; in 8. Firenze Manni, 1778; in 12: e gli esempj tratti da questa edizione si distinguono con l'aggiunta di un ***M***.

Esord. Numid. ESORDIO de' NUMIDI, di cose giudiciali. – Sul Codice Riccardiano n. 2197, contenente vari spogli di antiche scritture.

Esord. Roman. ESORDJ de' ROMANI, di cose giudiciali. – Sul Codice Riccardiano soprallegato.

F

Fag. Comm COMMEDIE di GIO. BATISTA FAGIUOLI fiorentino. Firenze, Moücke, 1734-52; vol. 8, in 12.

Fag. Pros. PROSE di GIO. BATISTA FAGIUOLI. Firenze, Moücke, 1737; in 12.

Fag. Rim. RIME piacevoli di GIOVAN BATISTA FAGIUOLI; parti 6. Firenze, Nestenus e Moücke, 1729-34; in 4: e parte settima postuma. Lucca, 1745; in 4.

Falc. Istruz. Breve ISTRUZIONE appartenente al capitano de' vasselli quadri, di ALESSANDRO FALCONI. Firenze, Giunti, 1612; in 4.

Falcon. Lett. LETTERE di OTTAVIO FALCONIERI al conte Lorenzo Magalotti. – Stanno nel volume primo delle *Lettere familiari del conte Lorenzo Magalotti e di altri insigni uomini a lui scritte.* Firenze, Cambiagi, 1769; vol. 2, in 8.

Febuss. Breuss. Il FEBUSSO e BREUSSO; poema, ora per la prima volta pubblicato. Firenze, Piatti, 1847; in 8.

Fed. Imp. Lett. Volgarizzamento d' alcune LETTERE scritte da FEDERIGO Secondo IMPERTAORE, o in nome di esso. – Testo Strozziano, ora Magliabechiano, segnato 110, palchetto IV, ed intitolato: *Orazioni e lettere.*

Fiacch. Fav. FAVOLE di LUIGI Clasio (FIACCHI), coll'aggiunta de' Sonetti pastorali. Firenze, nella stamperia di Borgo Ognissanti, 1807; vol. 2, in 4.

Fiacch. Son. pastor. SONETTI PASTORALI (di LUIGI FIACCHI). – Stanno in fine del secondo volume delle *Favole*; edizione sopra citata.

Filic. Oraz. ORAZIONI due del senatore VINCENZIO DA FILICAIA: una delle lodi di S. Antonio; l'altra detta nella festa della Decollazione di S. Giovan Batista. – Stanno nel tomo V della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Filic. Poes. tosc. POESIE TOSCANE di VINCENZIO DA FILICAIA. Firenze, Matini, 1707; in 4. Londra (Livorno, Masi), 1781; vol. 2, in 12.

Fior. Filos. FIORE di FILOSOFI e di molti Savi. – Sta a pag. 300 e seg. del tomo secondo del *Manuale della Letteratura del primo secolo della lingua italiana compilato da Vincenzio Nannucci.* Firenze, Barbéra e Comp., 1858; 2 vol., in 8 picc.

Fior. Virt. FIORE DI VIRTÙ, ridotto alla sua vera lezione. Roma, de' Rossi, 1740; in 8. – Lasciammo peraltro all'autorità dei Testi adoperati dai nostri predecessori quegli esempj la cui lezione ci parve migliore della stampata. Recammo poi sotto quest' abbreviatura una gran parte degli esempj che si leggevano sotto l'altra di *Lib. Similit.* (*Libro di Similitudini*).

Fiorett. B. Proginn. PROGINNASMI poetici di Udeno Nisiely (BENEDETTO FIORETTI). Firenze, Matini, 1695-97; vol. 5, in 4.

Fiorett. C. Consid. CONSIDERAZIONI di CARLO FIORETTI da Vernio, intorno a un Discorso di Giulio Ottonelli da Fanano sopra ad alcune dispute dietro alla Gerusalemme di Torquato Tasso. Firenze, Padovani, 1586; in 8.

Fiorett. Cron. Imper. FIORETTO di CRONICHE degli IMPERADORI. Lucca, Rocchi, 1858; in 8.

Fiorett. S. Franc. FIORETTI di S. FRANCESCO. Firenze, Tartini e Franchi, 1718; in 4. Verona, Libanti, 1822; in 4 gr. – Gli esempj che son privi di numero appartengono al Testo Rediano, di cui fecero uso i Compilatori della terza impressione del Vocabolario.

Firenz. Comm.
Firenz. Pros.
Firenz. Rim.

Le Opere di AGNOLO FIRENZUOLA ridotte a miglior lezione e corredate di note da Brunone Bianchi. Firenze, Le Monnier, 1848; vol. 2, in 12. – Non omettemmo per altro di consultare, all'occorrenza, le stampe citate dai passati Accademici. Sotto le tre abbreviature si comprendono: le COMMEDIE (*I Lucidi*, *La Trinuzia*); le PROSE (*l'Asino d'oro*, *i Dialoghi delle bellezze delle Donne*, *i Discorsi degli animali*, *l'Epistola in lode delle Donne*, *la Lettera alle Donne Pratesi*, *le Novelle*, *i Ragionamenti*, *il Discacciamento delle nuove lettere inutilmente aggiunte nella lingua Toscana*); finalmente, le RIME.

Flav. Gios. volg.

Della Guerra ch' ebbono i Romani co'Giudei, di GIOSEFFO FLAVIO, volgarizzata. Firenze, per Bartolommeo Prete, 1493; in fol. - Si cita sopra un esemplare della Riccardiana numerato a mano. Alcuni esempj tratti dai *Proemj* portano l'aggiunta d'un *P*. alla solita abbreviatura.

Forteguerr. Cap.

CAPITOLI di NICCOLÒ FORTEGUERRI. – Stanno nel vol. III del *Ricciardetto*, dell'edizione di Londra (Livorno), e di Milano, Classici Italiani, 1813.

Forteguerr. Ricciard.

RICCIARDETTO di NICCOLÒ Carteromaco (poema di NICCOLÒ FORTEGUERRI). Parigi (Venezia), a spese del Pitteri, 1738; parti due, in 4. Londra (Livorno, Masi), 1780; vol. 3, in 12.

Forteguerr. Terenz.

Le Commedie di TERENZIO volgarizzate in versi da NICCOLÒ FORTEGUERRI, col testo a fronte. Urbino, Mainardi, 1736; in fol.

Fosc. Poes.

POESIE di UGO FOSCOLO. Firenze, Le Monnier, 1856; in 12.

Fr. Bart. Amm. ant. volg. — AMMAESTRAMENTI degli ANTICHI ec., raccolti e volgarizzati da FRA BARTOLOMMEO da San Concordio pisano. Firenze, 1840; in 12. – Si distinguono con la *G.* gli esempj tratti dalla *Giunta degli Ammaestramenti o delle Sentenze*; con l'abbreviatura *Mem.*, quelli che spettano al *Trattato della Memoria artificiale*, e con l'abbreviatura *Lett.*, *la Lettera dell'Università di Parigi ai Frati radunati nel capitolo generale de' Frati Predicatori*: tutte scritture che fan seguito agli *Ammaestramenti*, sebbene non si sappia che siano di Fra Bartolommeo. Gli esempj che non hanno numero, si ritengono sulla fede degli antichi Compilatori.

Fr. Bart. Sallust. — Il Catilinario ed il Giugurtino, libri due di C. SALLUSTIO volgarizzati da FRATE BARTOLOMMEO da San Concordio. Napoli, 1843; in 8. – Rimangono all'autorità dei nostri predecessori quegli esempj che non abbiamo potuto ridurre alla lezione di questa stampa.

Fr. Cherub. Vit. Matr. — Regola della VITA MATRIMONIALE di FRATE CHERUBINO. – Sta in seguito alla *Regola della vita spirituale.*

Fr. Cherub. Vit. Spirit. — Regola della VITA SPIRITUALE di FRATE CHERUBINO, con la *Regola della vita matrimoniale.* S. l. e a. (sec. XV); in 4. – Si citano sopra un esemplare della nostra Libreria numerato a mano. Agli esempj che traemmo dal Codice Riccardiano 1411, è aggiunta un' *R.*, e il numero ne indica la carta.

Fr. Galg. Ord. Mess. — Isposizione ovvero ORDINAMENTI della MESSA, fatti per FRATE GALGANO da Massa di Maremma, dell'ordine de' Frati Minori.

– Testo che fu del marchese Giuseppe Pucci, di cui l'Accademia possiede una copia. Si ritiene in parte lo spoglio degli antichi Accademici; e si adopera pure la stampa d'un frammento, fattane dall'ab. Giuseppe Manuzzi dietro alla ***Meditazione dell' Albero della Croce.*** Firenze, Passigli, 1836; in 8; poichè con questo frammento viene a compirsi il testo Pucciano, ch'è mutilo.

Fr. Gid. Espos. Vang. volg. — Volgarizzamento de' VANGELI e delle loro ESPOSIZIONI, fatte in latino da frate Simone da Cascia dell'ordine di S. Agostino (per FRA GIDIO, esso pure religioso Agostiniano). – Testo Magliabechiano n. 143, palchetto II. Riccardiano n. 1299. – Ove non si trova numero, s'intende ritenuto lo spoglio dei nostri predecessori.

Fr. Giord. Pred. — PREDICHE del beato FRATE GIORDANO da Rivalto, dell' ordine dei Predicatori, Firenze, Viviani, 1739; in 4. Firenze, Magheri, 1831; vol. 2, in 4. – Quando gli esempj non si potevano riportare alla stampa, gli abbiamo ritenuti sullo spoglio dei passati Compilatori, conservando pure le varie abbreviature che indicano i testi da loro adoperati; le quali sono: *F. P.* (*Filippo Pandolfini*), *D.* (*G. B. Deti*), *C. R.* o *CAMM. RIN.* (*Cammillo Rinuccini*), *F. R.* o *R.* (*Francesco Redi*), *S.* (*Lionardo Salviati*), *SEG.* (*Alessandro Segni*), *V.* (*Venturi*).

Fr. Giord. Pred. Genes. — PREDICHE sulla GENESI, recitate in Firenze nel 1304 da frate GIORDANO da Rivalto. Firenze, Magheri, 1830; in 4.

Fr. Guid. Fior. Ital. — FIORE (o Fiorita) d'ITALIA (di FRATE GUIDO da Pisa, religioso dell'ordine Carmelitano), ridotto a miglior lezione e cor-

redato di note da Luigi Muzzi. Bologna, nel sec. XIX (per Romano Turchi, 1824); in 8. – Di rado fu conservata la lezione de' Testi veduti dai passati Compilatori; ed allora l'esempio trovasi accompagnato dalla cifra indicante il nome del possessore, cioè *D.* (*Deti*), *P. N.* (*Pier Del Nero*), *B.* (*Bardi*).

Fr. Guidott. Fior. Rett. — Il FIORE di RETTORICA, di FRATE GUIDOTTO da Bologna. Venezia, tipografia d'Alvisopoli, 1821; in 8.

Fr. Guitt. Lett. — LETTERE di FRA GUITTONE d'Arezzo. Roma, de' Rossi, 1745; in 4. – Ove s'incontrino esempj il cui numero non corrisponda a quello delle pagine di questa stampa, o sieno senza numero, segno è che appartengono alle allegazioni fatte dai nostri predecessori sopra Testi a penna.

Fr. Guitt. Rim. — RIME di FRA GUITTONE d'Arezzo. Firenze, Morandi, 1828; vol. 2, in 8. – Si trassero esempj eziandio dalle Rime che stanno nella Raccolta stampata dai Giunti nel 1527, intitolata: *Sonetti e Canzoni di diversi antichi Autori toscani in X libri raccolte.* Alcuni esempj restano tuttavia sull'autorità dei passati Compilatori.

Fr. Iac. Tod. — I Cantici del beato IACOPONE da Todi. Roma, Salviano, 1558; in 4. Venezia, Missirini, 1617; in 4. – Con l'abbreviatura *ined.* aggiunta alla suddetta, citiamo gli esempj tratti dalle *Poesie inedite di Fra Iacopone da Todi.* Lucca, 1819; in 8.

Fr. Sim. Casc. Vit. Crist. — Ordine della VITA CRISTIANA, di FRATE SIMONE da CASCIA. – Testo Riccardiano n. 1803.

Franc. Son. SONETTI giocosi e da ridere di MATTEO FRANCO e di Luigi Pulci, impressi a petizione di ser Piero Pacini da Pescia. Senz'a.; in 4. – E S. l. (forse Lucca), 1759; in 8. – Si citano col numero del Sonetto. Per alcuni esempj si è ritenuta l'autorità dei nostri predecessori; e a loro imitazione tragghiamo pure esempj da un Sonetto del Franco, che sta fra le *Rime del Bellincioni*; Milano, 1493; a c. 63.

Francesch. Cical. CICALATA in lode dei Polli, di LORENZO FRANCESCHI. – Sta nel vol. II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Francesch. Lez. LEZIONE sopra un sonetto del Petrarca. – Sta nel vol. III della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Franz. M. Lett. LETTERE di MATTIO FRANZESI a messer Benedetto Varchi. – Stanno nel vol. I e II della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Franz. M. Rim. burl. RIME BURLESCHE di MATTIO FRANZESI. – Stanno nel libro II delle *Opere burlesche di Francesco Berni e d'altri autori.* Firenze, Giunti, 1555; in 8. E nel tomo II e III delle dette *Opere.* Londra e Firenze (Napoli), 1723; vol. 3, in 8: ov'è a notare che le Rime comprese dalla pag. 97 alla 201 del secondo volume, quantunque non portino il nome dell'autore, sono del Franzesi. Abbiamo pure fatto uso dell'edizione di Londra, Pickard, 1721; vol. 2, in 8.

Frescobald. Viagg. VIAGGIO di LIONARDO di Niccolò FRESCOBALDI fiorentino in Egitto e in Terra Santa. Roma, Mordacchini, 1818; in 8.

Frez. Quadrir. Il QUADRIREGIO, o poema di quattro Regni, di FEDERIGO FREZZI. Foligno, Campana, 1725; vol. 2, in 4.

G

Galian. Mon.	Della MONETA, libri cinque (di FERDINANDO GALIANI). Napoli, Raimondi, 1750; in 4.
Galian. B. Vitr.	L'Architettura di M. VITRUVIO POLLIONE, tradotta da BERARDO GALIANI. Napoli, 1758; in fol. – Si pone l'aggiunta *Comm.* per gli esempj tratti dal *Commento.*
Galig. Prat. Aritm.	PRATICA di ARITMETICA di FRANCESCO GALIGAI. Firenze, Giunti, 1548; in 4.
Galil. Comm. ep.	COMMERCIO EPISTOLARE di GALILEO GALILEI. – È in due tomi, che corrispondono ai volumi 6 e 7 delle *Opere di Galileo Galilei; prima edizione completa, condotta sugli autentici manoscritti Palatini.* Firenze, Società editrice fiorentina, 1842-56; vol. 16, compreso il *Supplemento;* in 8. Per le due *Lettere* che sono nel volume di *Supplemento*, si adopra la stessa abbreviatura con la giunta di un' *S.*
Galil. Comm. ep. resp.	COMMERCIO EPISTOLARE di GALILEO GALILEI; RESPONSIVE (di vari). – Stanno nei tomi 3, 4 e 5 del *Commercio epistolare*, che corrispondono ai volumi 8, 9, 10 della suddetta edizione; e per quelle contenute nel volume di *Supplemento*, alla stessa abbreviatura si aggiunge un' *S.*
Galil. Op. astronom.	OPERE ASTRONOMICHE di GALILEO GALILEI. – Sono comprese nei volumi 1, 2, 3, 4, 5 (diviso in due parti, con numerazione continuata) della stessa edizione.

Galil. Op. fis. mat. — Opere fisico-matematiche di Galileo Galilei. – Sono comprese in quattro tomi, che corrispondono ai volumi 11, 12, 13, e 14 della detta edizione.

Galil. Op. lett. — Opere letterarie di Galileo Galilei. – Compongono il volume 15 dell'edizione medesima.

Galil. V. Dial. Music. — Dialogo di Vincenzio Galilei, della Musica antica, e della moderna. Firenze, appresso Giorgio Marescotti, 1581; in fol.

Galil. V. Fronim. Dial. — Fronimo: Dialogo di Vincenzio Galilei, sopra l'arte del bene intavolare, e rettamente sonare la musica negli strumenti artificiali, sì di corde come di fiato. Venezia, per l'erede di Girolamo Scotto, 1584; in fol.

Gell. Capr. Bott. — I Capricci del Bottaio, di G. B. Gelli, divisi in x ragionamenti o dialoghi, tra Giusto Bottaio e l'anima sua. Firenze, Torrentino, 1548 e 1551; in 8. – Ci siamo serviti ancora della stampa del 1549, fatta dallo stesso Torrentino.

Gell. Circ. — La Circe di G. B. Gelli. Firenze, Torrentino, 1549; in 8. Venezia, nella tipografia di Alvisopoli, 1825; in 16.

Gell. Err. — L'Errore, commedia in prosa di G. B. Gelli. Firenze, Torrentino, 1556; in 8. Ivi, appresso i Giunti, 1603 (Napoli, circa il 1729); in 8.

Gell. Lett. — Lettere di G. B. Gelli. – Si trovano raccolte nelle *Opere di G. B. Gelli.* Firenze, Le Monnier, 1855; in 12.

Gell. Lettur. — Letture VII di G. B. Gelli, contenenti le lezioni sopra lo Inferno di Dante, lette nell'Accademia Fiorentina. Firenze, Torrentino, 1555–1562; in sette volumetti, in 8. Per la prima *Lettura* si cita eziandio

la stampa fatta dal Sermartelli nel 1551; in 8. – Si allegano con due numeri indicanti la Lettura e la pagina; e per quelle Letture, che non hanno numerazione, ci siamo serviti di un esemplare numerato a mano, esistente nella nostra Libreria.

Gell. Lez. — Tutte le Lezioni di Giovan Battista Gelli, fatte da lui nell'Accademia Fiorentina. Firenze (Torrentino), 1551; in 8.

Gell. Poes. — Poesie di G. B. Gelli. – Stanno raccolte nella sopraccitata edizione delle *Opere*.

Gell. Porz. Col. Occh. volg. — Trattato de' Colori degli Occhi, di Simone Porzio, tradotto in volgare per G. B. Gelli. Firenze (Torrentino), 1551; in 8.

Gell. Porz. Disput. volg. — Se l'uomo diventi buono o cattivo volontariamente: Disputa di Simone Porzio, tradotta in volgare per Giovanbatista Gelli. Firenze, Torrentino, 1551; in 8.

Gell. Porz. Disput. Fanc. volg. — Disputa di Simon Porzio, sopra quella Fanciulla della Magna, la qual visse due anni o più senza mangiare e senza bere; tradotta in lingua fiorentina da G. B. Gelli. (Firenze, Torrentino, 1551); in 8.

Gell. Porz. Mod. Or. volg. — Modo di Orare cristianamente, con la Esposizione del Paternoster fatta da Simone Porzio; tradotto in lingua fiorentina da G. B. Gelli. Firenze (Torrentino), 1551; in 8.

Gell. Ragion. — Ragionamento o Dialogo infra M. Cosimo Bartoli e G. B. Gelli sopra le difficultà dello ordinare e mettere in regola la nostra Lingua. – Questo Dialogo, composto da Gio. Battista Gelli, trovasi premesso all'opera di Pier Francesco Giambullari intitolata *Della Lingua che si parla e si scrive in Firenze*. Firenze (Torrentino), s. a.; in 8.

Gell. Sport. — La SPORTA, commedia in prosa di G. B. GELLI. Firenze, Giunti, 1550; in 8. Ivi, appresso i Giunti, 1602 (Napoli, circa il 1729); in 12.

Gell. Vit. Alfons. volg. — La VITA di ALFONSO da ESTE, scritta da il vescovo PAOLO GIOVIO, tradotta in lingua toscana da G. B. GELLI. Firenze, (Torrentino), 1553; in 8.

Ghibert. Comment. — COMMENTARJ di LORENZO GHIBERTI intorno alle Belle Arti. – Sta nel vol. I delle *Vite di Giorgio Vasari.* Firenze, Le Monnier, 1845; in 12.

Giacomell. Carit. — Di CARITONE Afrodisieo, de'Racconti amorosi di Cherea e di Calliroe, libri otto tradotti dal greco (da MICHELANGIOLO GIACOMELLI). (Roma); 1756; in 8.

Giacomell. S. Grisost. Sacerd. — S. GIOVANNI GRISOSTOMO, Del SACERDOZIO libri VI, volgarizzati e con annotazioni illustrati (da MICHELANGIOLO GIACOMELLI). Roma, Collini e Francesi, 1757; in 4. – Si allegano a pagine; e gli esempj tratti dalle *Annotazioni* sono accennati con due numeri, il primo dei quali indica il libro, ed il secondo la nota.

Giacomin. Esort. Vit. crist. — ESORTAZIONE alla VITA CRISTIANA, e confermazione della fede, scritta da LORENZO GIACOMINI. Firenze, Giunti, 1571; in 8.

Giacomin. Lez. — LEZIONI tre di LORENZO GIACOMINI. – Sono impresse nel tomo I e II della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Giacomin. Lez. Petr. — LEZIONE sopra il sonetto del Petrarca « La gola, il sonno, e l'oziose piume », di LORENZO GIACOMINI. – Sta nel tomo I degli *Opuscoli inediti di celebri Autori toscani.*

Giacomin. Nobilt. lett. Della Nobiltà delle Lettere e delle Armi. Ragionamenti di Lorenzo Giacomini. Firenze, Magheri, 1821; in 8.

Giacomin. Oraz. Orazioni e Discorsi di Lorenzo Giacomini. Firenze, Sermartelli, 1597; in 4. E nei tomi i, ii e vi della parte i delle *Prose Fiorentine.*

Giamb. Etic. Arist. Volgarizzamento dell'Etica di Aristotele ridotta in compendio da ser Brunetto Latini (fatto da Bono Giamboni). Lione, Tornes, 1568; in 4. Firenze, Manni, 1734; in 4. (Non è altro che il VI libro del *Tesoro.*)

Giamb. Lat. Tes. Tesoro di M. Brunetto Latini (volgarizzato da Bono Giamboni). Venezia, per Marchio Sessa, 1533; in 8. Ivi, fratelli da Sabbio, 1528; in 8. – I Compilatori della quarta impressione citarono la prima edizione; ma per essere in molti luoghi assai scorretta, consultarono spesso alcuni Testi a penna, che segnati coi n. 19, 20, 21, 22 e 23, esistono anc'oggi nella libreria di S. Lorenzo al banco xlii, allegandone l'opera a libri e capitoli. Quando ci è occorso di ricorrere ai detti Testi Laurenziani, ne abbiamo allegati gli esempj coll'iniziale *L.*, e due numeri, indicanti il codice e la carta.

Giamb. Onest. Vit. volg. Volgarizzamento di Bono Giamboni, della forma di onesta vita, di Martino vescovo Dumense e arcivescovo Bracarense. – Sta insieme con altri due volgarizzamenti dell'opera medesima. Venezia, Alvisopoli, 1830; in 8.

Giamb. Oros. Delle Storie contra i Pagani di Paolo Orosio, libri VII; volgarizzamento di Bono Giamboni. Firenze, Baracchi, 1849; in 8.

Giamb. Tratt. mor. — TRATTATI MORALI di BONO GIAMBONI; cioè: *Della miseria dell'uomo*, *Giardino di consolazione*, *Introduzione alle virtù.* Firenze, Piatti, 1836; in 8.

Giamb. Tull. Rettor. — La RETTORICA di TULLIO volgarizzata da BONO GIAMBONI. – Sta coll'*Etica d'Aristotele.* Firenze, Manni, 1734; in 4. Lione, 1568; in 4. – Talora abbiamo allegato il Codice Riccardiano 2197, che contiene Spogli; e alcuni esempj rimangono sull' autorità degli antichi Compilatori.

Giamb. Vegez. — Di VEGEZIO FLAVIO, dell'Arte della guerra, libri IV; volgarizzamento di BONO GIAMBONI. Firenze, Marenigh, 1815; in 8. – Per seguitare una miglior lezione, abbiamo talvolta ritenuto l'antico spoglio, e talaltra consultato il Testo Riccardiano n. 1054, contrassegnandone gli esempj con un *R.* e col numero della pagina.

Giambull. B. Ciriff. Calv. — Il libro del CIRIFFO CALVANEO e del Povero Avveduto, composti da BERNARDO GIAMBULLARI, in continuazione del primo libro di esso Ciriffo Calvaneo, fatto da Luca Pulci. Venezia, Nicolini da Sabbio, 1535; in 4. – Si citano con due numeri, indicanti il libro e la stanza, servendoci di un esemplare numerato a mano, che si conserva nella libreria Magliabechiana.

Giambull. P. F. Appar. — APPARATO e feste fatte nelle nozze di Cosimo primo con Eleonora di Toledo, descritto da PIER FRANCESCO GIAMBULLARI. Firenze, Giunti, 1539; in 8.

Giambull. P. F. Lez. — LEZIONI quattro, del sito del Purgatorio, della Carità, degl'Influssi celesti, e dell'ordine dell'Universo, di PIERFRAN-

CESCO GIAMBULLARI. Firenze, Torrentino, 1551; in 8.

Giambull. P. F. Ling. Fior. Della LINGUA che si parla e scrive in Firenze, di PIERFRANCESCO GIAMBULLARI; con un Dialogo di G. B. Gelli, sopra la difficultà di ordinare detta Lingua. Firenze, (Torrentino), s. a.; in 8.

Giambull. P. F. Orig. Ling. fior. ORIGINE della LINGUA FIORENTINA, altrimenti il Gello; di PIERFRANCESCO GIAMBULLARI. Firenze, Torrentino, 1549; in 8.

Giambull. P. F. Stor. Europ. STORIA D'EUROPA dall'anno 800 al 913 di nostra salute, di PIERFRANCESCO GIAMBULLARI. Venezia, per Francesco Sanese, 1566; in 4. Livorno, Glauco Masi, 1831–1832; vol. 3, in 12.

Giannott. Dial. De' giorni che Dante consumò nel cercare l'Inferno e'l Purgatorio. DIALOGI di messer DONATO GIANNOTTI, ora per la prima volta pubblicati. Firenze, Galileiana, 1859; in 8.

Giannott. Op. OPERE politiche e letterarie di DONATO GIANNOTTI. Firenze, Le Monnier, 1850; vol. 2; in 12. – Con l'aggiunta di un *P.* s'intendono distinti gli esempj tratti dagli scritti Poetici.

Ginann. Malatt. Gran. Delle MALATTIE del GRANO in erba, trattato storico–fisico di FRANCESCO GINANNI. Pesaro, nella stamperia Gravelliana, 1759; in 4.

Gio. Fior. Nov. Tre NOVELLE tratte da un testo a penna del Pecorone (di ser GIOVANNI FIORENTINO), le quali non si leggevano nell'antica stampa. – Si trovano impresse per la prima volta fra le *Novelle di alcuni Autori Fiorentini.* Londra (Livorno), 1795; in 8.

Gio. Fior. Pecor. Il Pecorone di ser Giovanni Fiorentino, nel quale si contengono cinquanta Novelle antiche. Milano, degli Antoni, 1558; in 8. Londra (Livorno), 1793; vol. 2, in 8. Testo Rediano, ora nella Laurenziana, segnato di n. 5, 161. – Ritenuto lo spoglio antico, citiamo col solo numero della carta l'edizione mila nese, con due numeri l'altra stampa, e agli esempj tratti dal codice aggiungiamo la lettera ***R***.

Giott. Canz. Canzone di Giotto sopra la Povertà. – È compresa nelle pag. 348-350 del vol. I delle *Vite di Giorgio Vasari*. Firenze, Le Monnier, 1845; in 12.

Girald. Oraz. Orazione delle lodi di Ferdinando primo granduca di Toscana, di Giuliano Giraldi, detto nell'Accademia della Crusca il ***Rimenato***. – Sta nel tomo I della parte I delle ***Prose Fiorentine***.

Giron. Cort. volg. Framm. Frammento d'antico volgarizzamento di Girone il Cortese, edito in prima da Paolo Zanotto, e ristampato innanzi il ***Febusso e Breusso***, poema. Firenze, Piatti, 1847; in 8.

Giulianell. Lett. Lettera di Andrea Pietro Giulianelli all'ab. Orazio Marrini: « Se l'Osterie antiche avessero, come le nostre, la Frasca per insegna ». – Trovasi a pagine 109 e seguenti del ***Lamento di Cecco da Varlungo di Francesco Baldovini***. Firenze, 1755; in 4.

Giulianell. Mem. Intagl. Memorie degli Intagliatori moderni in pietre dure, cammei e gioje, dal secolo XV fino al secolo XVIII, di Andrea

Pietro Giulianelli. Livorno, Fantechi, 1753; in 4.

Giulianell. Nav. turr. — Ricerche sull' origine, struttura ed uso delle antiche Navi turrite, esposte in un Discorso letto nell'Accademia Fiorentina dal dottor Andrea Pietro Giulianelli. – Trovasi nel volume x della seconda Deca delle *Symbolae Litterariae* di A. F. Gori.

Gozz. Op. scelt. — Opere scelte di Gaspero Gozzi. Milano, dalla Società tipografica de' Classici Italiani, 1821; vol. 5, in 8.

Grand. Elem. Eucl. — Elementi geometrici piani e solidi di Euclide, posti brevemente in volgare da Guido Grandi. Firenze, Tartini e Franchi, 1740; in 8.

Grand. Instit. Aritm. — Instituzioni di Aritmetica pratica, di Guido Grandi. Firenze, Tartini e Franchi, 1740; in 8.

Grand. Instit. Con. — Instituzioni delle Sezioni Coniche, con l'aggiunta d'altre dimostrazioni, di Guido Grandi. Firenze, Tartini e Franchi, 1744; in 8.

Grand. Instit. geom. — Instituzioni geometriche; di Guido Grandi. Firenze, Tartini e Franchi, 1741; in 8.

Grand. Instit. mecc. — Instituzioni meccaniche; trattato di Guido Grandi. Firenze, Tartini e Franchi, 1739; in 8.

Grand. Mov. Acq. — Del Movimento delle Acque, trattato geometrico di Guido Grandi. – Sta nel volume iii della *Raccolta di Autori che trattano del moto delle Acque.* Firenze, stamperia di S. A. R., 1765; vol. 9, in 4.

Grand. Relaz. Fucecch. — Tre Relazioni intorno al padule di Fucecchio, di Guido Grandi. Lucca, Venturini, 1715 e 1718. – Essendo esse stam-

pate distintamente, i due numeri apposti agli esempj indicano l'ordine loro, e la pagina respettiva. Citammo per altro assai più spesso la ristampa, che ne fu fatta nel volume VII della sopraccennata *Raccolta di Autori che trattano del moto delle Acque* ec.

Grand. Relaz. var. — RELAZIONI VARIE, di GUIDO GRANDI. – Stanno nel tomo IX della predetta *Raccolta di Autori che trattano del moto delle Acque* ec.

Grand. Resist. — Trattato delle RESISTENZE, principiato da Vincenzio Viviani, compiuto e riordinato dal P. D. GUIDO GRANDI. – V. *Tratt. Resist.*

Gravin. Rag. Poet. — Della RAGION POETICA libri due, e della Tragedia libro uno, di GIOV. VINCENZIO GRAVINA. Venezia, presso Angiolo Geremia, 1731; in 4.

Grazz. Comm. — COMMEDIE di ANTON FRANCESCO GRAZZINI detto il Lasca. Firenze, Le Monnier, 1859; in 12.

Grazz. Pros. — Le Cene ed altre PROSE di ANTON FRANCESCO GRAZZINI detto il Lasca. Firenze, Le Monnier, 1857; in 12.

Grazz. Rim. — RIME di ANTON FRANCESCO GRAZZINI detto il Lasca. Firenze, Moucke, 1741-42; parti due in 2 vol., in 8.

Greg. Lett. Fed. — LETTERA, o sia Volgarizzamento di una Lettera responsiva di papa GREGORIO IX a Federigo II imperatore. – Se ne traggono gli esempj dalla recente e più accurata stampa che si trova nella *Miscellanea di cose inedite o rare ec.* Firenze, Baracchi, 1853; in 12.

Gualter. Descr. Nozz. — DESCRIZIONE di RAFFAELLO GUALTEROTTI, del regale apparato fatto in Fi-

renze per le Nozze della serenissima Cristina di Lorena, moglie del serenissimo don Ferdinando Medici III granduca di Toscana. Firenze, Padovani, 1589; libri due, in fol. picc.; con figure. Ivi, Padovani; in 4; senza figure. – Si cita la prima stampa con due numeri, indicanti il libro e le pagine.

Gualter. Fest. Nozz. Feste nelle Nozze di Francesco dei Medici con la Bianca Cappello, descritte da Raffaello Gualterotti. Firenze, Giunti, 1579; in 4.

Guar. Past. Fid. Il Pastor Fido, tragicommedia pastorale di Gio. Battista Guarini. Venezia, Ciotti, 1602; in 4.

Guerr. Top. Ran. La Guerra de' Topi e de' Ranocchi; poema eroicomico, attribuito falsamente ad Andrea del Sarto. Firenze, 1788; in 8.

Guglielm. Piac. Chir. volg. Volgarizzamento d'un Trattato di Cirugia, o Chirurgia, di maestro Guglielmo da Piacenza, o, come altri lo chiamano, da Saliceto. – Testo Panciatichi n. 24, scansia VI, ora Palatino. Gli esempj recati dagli antichi Accademici non hanno per lo più indicazione di numero. Noi abbiamo contrassegnato col numero delle carte quelli del nuovo spoglio fatto sul Testo mentovato.

Guglielmin. Nat. Fium. Della Natura dei Fiumi, trattato fisico matematico di Domenico Guglielmini. Bologna, per gli eredi d'Antonio Pisarri, 1697; in 4. Ivi, della Volpe, 1739; in 4.

Guicc. Legaz. Legazione di Spagna, di Francesco Guicciardini; o siano Lettere LII scritte

dal Guicciardini alla Signoria di Firenze nel tempo della sua Legazione in Ispagna. – Forma il tomo XXV ed ultimo della *Collezione di ottimi Scrittori Italiani in supplemento ai Classici Milanesi.* Pisa, Capurro, 1825; in 8.

Guicc. Op. ined. — OPERE INEDITE di FRANCESCO GUICCIARDINI. Firenze, Barbèra ec., 1857-59; vol. 3, in 8.

Guicc. Stor. — ISTORIA d'Italia di FRANCESCO GUICCIARDINI. Firenze, Torrentino, 1561; in fol. Friburgo (Firenze), 1775; vol. 4, in 4.

Guidicc. Op. — OPERE di GIOVANNI GUIDICCIONI. Genova, nella stamperia Lerziana, 1749; in 4.

Guidicc. Rim. — RIME di GIOVANNI GUIDICCIONI. Bergamo, Lancillotti, 1753; in 8.

Guidin. Mem. — MEMORIE di ser CRISTOFANO di GALGANO GUIDINI da Siena, scritte da lui medesimo nel secolo XIV. – Stanno nel vol. IV dell'*Archivio Storico Italiano.*

Guiducc. Disc. Com. — DISCORSO delle COMETE, di MARIO GUIDUCCI. – Sta nel tomo IV delle *Opere di Galileo Galilei.* Firenze, 1844; in 8.

Guiducc. Lett. — LETTERA a Tarquinio Galluzzi della Compagnia di Gesù, nella quale si giustifica delle imputazioni dategli da Lotario Sarsi ec. – Sta a pag. 593 e seg. del tomo V delle *Opere di Galileo Galilei*, edizione sopra citata.

Guiducc. Lett. Bisenz. — LETTERA di MARIO GUIDUCCI al P. abate Castelli sopra il fiume BISENZIO. – Sta nel tomo IV degli *Autori che trattano del moto delle Acque*, edizione citata.

Guiducc. Lez. — LEZIONI due sopra le Rime di Michelagnolo Buonarroti il vecchio. – Stanno

a pag. 91 e seguenti dell'edizione delle *Rime* di esso Buonarroti. Firenze, Manni, 1726; in 8.

Guinig. Rim.

RIME di MICHELE GUINIGI. – Sono inscrite tra le Rime di antichi Poeti, contenute nel Testo a penna intitolato *Opere diverse di Franco Sacchetti*, che, contrassegnato col n. 852 della classe VII, si conserva nella libreria Magliabechiana.

I

Imit. Crist.

Della IMITAZIONE DI CRISTO, libri quattro, secondo l'antico volgarizzamento toscano. Modena, Minghetti, 1847; in 12.

Innoc. Proc. Fed.

Volgarizzamento del PROCESSO e Sentenza di papa INNOCENZIO IV contro FEDERIGO II imperatore. – Testo nella Magliabechiana, n. 110, palchetto IV, intitolato *Orazioni e Lettere*. Se ne allegano gli esempj a carte, coll'aggiunta dell'iniziale *M.* Facemmo uso anche della stampa eseguita in Lione nel 1568 dietro l'*Etica d'Aristotile ridotta in compendio da ser Brunetto Latini*; e consultammo ancora la lezione data dal Lami nel volume delle *Deliciae Eruditorum*, che contiene il *Chronicon Imperatorum*.

Institut. SS. PP.

INSTITUTI dei SANTI PADRI. – Testo a penna, già della libreria Guadagni segnato di n. 60, e ora della Palatina, n. 516.

Instr. Cancell.

INSTRUZIONE a'CANCELLIERI de'Comuni e Università del Dominio fiorentino. Fi-

renze, Landini, 1635; in fol. - Si allegano con due numeri, il primo dei quali indica il capitolo, il secondo il numero marginale.

Instr. Ufiz. Miliz. Ped. Eq. ISTRUZIONI a tutti gli UFIZIALI, Cancellieri ec., Caporali delle MILIZIE PEDESTRI ed EQUESTRI di S. A. R. Firenze, Albizzini, 1707; in 4.

Intellig. L'INTELLIGENZA, poema in nona rima. - Sta da pag. 321 a 410 dei *Documents inédits pour servir à l'histoire littéraire de l'Italie etc., par A. F. Ozanam. Paris, Lecoffre*, 1850; in 8. Si cita a stanze sopra un esemplare della nostra Libreria, dove sono numerate a mano.

Invent. Pal. Signor. INVENTARJ di tutte le cose che si trovano nel PALAZZO DELLA SIGNORIA ec. - Sono riportati a pag. 215 e seg. della *Toscana illustrata ec.*, pubblicata dal Gori nel 1755; in 4.

L

Lam. Ant. tosc. LEZIONI di ANTICHITÀ TOSCANE, e spezialmente della città di Firenze, recitate nell'Accademia della Crusca da GIOVANNI LAMI. Firenze, Bonducci, 1766; vol. 2, in 4. - Quando il secondo numero sarà in cifra romana, indicherà che l'esempio è tratto dalla *Prefazione*.

Lam. Dial. DIALOGHI di Aniceto Nemesio (GIOVANNI LAMI). Roveredo (Firenze), 1743; in fol.

Lampr. Comm. neutr. Del COMMERCIO dei Popoli NEUTRALI in tempo di guerra, trattato di GIO. M. LAMPREDI. Firenze, 1788; vol. 2, in 8.

Lanc. Comp. Eneid. COMPILAZIONE della ENEIDE di Virgilio, fatta volgare sul principio del secolo XIV da ser ANDREA LANCIA notaro fiorentino. - Sta nel vol. I del giornale *L' Etruria.* Firenze, stamperia sulle Logge del Grano, 1851; in 8.

Lanc. Pist. volg. PISTOLA fatta in persona di Lucillo, volgarizzata da ser ANDREA LANCIA. - Sta nel vol. I del giornale *L'Etruria,* a pag. 105-106.

Lanc. Riform. volg. RIFORMAGIONI del Comune di Firenze, degli anni 1355-56, volgarizzate da ANDREA LANCIA. - Testo a penna nell'Archivio di Stato. Ma essendosi pubblicata una parte di queste Riformagioni (Firenze, Società tipografica, 1851; in 8), col titolo di *Legge suntuaria fatta dal Comune di Firenze ec.*; ci siamo pure giovati della stampa, aggiungendo agli esempj un' *F.*, che indica l'editore Pietro Fanfani.

Lanz. Sagg. Ling etrusc. SAGGIO di LINGUA ETRUSCA e di altre antiche d'Italia ec., di LUIGI LANZI. Firenze, Tofani, 1824; vol. 3, in 8. - Sotto la stessa abbreviatura si citano anche le due *Dissertazioni* che sono in fine del terzo volume, coll'aggiunta *Suppl.*

Lanz. Stor. pitt. STORIA PITTORICA della Italia dal risorgimento delle belle Arti ec., di LUIGI LANZI. Bassano, Remondini, 1809; vol. 6, in 8.

Lapin. Lez. LEZIONE del Fine della Poesia, di FROSINO LAPINI. - Sta nel tomo III della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Lastr. Agric. Corso d'AGRICOLTURA d'un Accademico Georgofilo (MARCO LASTRI). Firenze, stamperia del Giglio, 1801-3; vol. 5, in 12.

Lat. B. Favolett.

Il FAVOLETTO, o il FAVOLELLO, di ser BRUNETTO LATINI (impresso dietro al *Tesoretto* del medesimo). Firenze, Molini, 1824; in 8. – Alcuna volta citammo la stampa fatta in Roma dal Grignani nel 1642, dietro alcune *Rime di m. Francesco Petrarca estratte da un suo originale* ec.; dove il *Favolello* ricorre alle pagine 42-44.

Lat. B. Pros. div.

PROSE DIVERSE di ser BRUNETTO LATINI, consistenti in Proemi, Dicerie ec. – Nel tomo II del *Manuale della letteratura del primo secolo della Lingua italiana compilato da V. Nannucci.* Firenze, Barbèra e C., 1856-58; vol. 2, in 12.

Lat. B. Tesorett.

Il TESORETTO, e il Favoletto o il Favolello di ser BRUNETTO LATINI. Firenze, Molini, 1824; in 8. – Abbiamo adoperato anche la stampa fatta dal Grignani in Roma nel 1642, dietro alcune *Rime del Petrarca* ec. In alcuni passi di dubbia lezione seguimmo l'autorità del Testo Laurenziano segnato col n. 45 nel banco XL.

Legg. Abbond.

LEGGE generale dell'ABBONDANZA, riformata, corretta e pubblicata d'ordine di S. A. S. l'anno 1697, con aggiunte di nuovi ordini in tal materia. Firenze, Cecchi, 1697; in 4.

Legg. Band. C.

LEGISLAZIONE toscana, raccolta ed illustrata da LORENZO CANTINI (che contiene LEGGI e BANDI dall'anno 1532 all'anno 1774). Firenze, Albizzini e Fantosini, 1800-8; vol. 31, in fol.

Legg. Band. M.

Raccolta di LEGGI e BANDI stampati in diversi tempi, che si conserva nella Libreria Magliabechiana, in 20 volumi, di-

sposta per ordine cronologico dal XVI secolo all'estinzione della dinastia Medicea. — Si cita con due numeri indicanti il tomo e la legge; e talvolta con tre, per accennare anche la pagina della legge.

Legg. Band. Leop. LEGGI, BANDI e Ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana, pubblicati sotto il governo di PIETRO LEOPOLDO, dall'anno 1766 all'anno 1790. Firenze, stamperia Granducale, 1771-1791; dieci volumi, detti Codici, dal codice V al XIV. — Si citano con due numeri, che indicano il codice e la legge; ed alcune volte con tre, per indicare anche la pagina della legge.

Legg. Sal. LEGGE generale del SALE. Firenze, nella stamperia Reale, 1701; in 4.

Legg. Tosc. LEGGI DI TOSCANA. Raccolta divisa per classi, che corrispondono alle diverse materie, in tomi X; in 4 (Firenze, secolo XVIII). — Si cita con due numeri, uno dei quali accenna al tomo, e l'altro indica le carte o le pagine numerate nell'esemplare della nostra Libreria.

Leggend. B. Umil. Vita (o LEGGENDA) della B. UMILIANA de' Cerchi. Firenze, Magheri, 1827; in 8.

Leggend. B. Umilt. Vita (o LEGGENDA) della BEATA UMILTÀ Faentina. Imola, Galeati, 1849; in 8. — Abbiamo talvolta avuto ricorso ad un Testo a penna Rediano, oggi nella Laurenziana, segnato di n. 60, distinguendone gli esempj coll'aggiunta di un' *R.*

Leggend. Cint. Prat. La LEGGENDA DELLA CINTOLA di Maria Vergine che si conserva in PRATO. Prato, Guasti, 1861; in 8.

Leggend. Giob. LEGGENDA, o sia Vita, di GIOBBE. – Se ne cita lo spoglio esistente nel Codice Riccardiano segnato col n. 2197.

Leggend. Lazz. Mart. Madd. LEGGENDA di LAZZARO, MARTA e MADDALENA, scritta nel buon tempo della lingua Italiana. Bologna, Società tipografica bolognese, 1853; in 8.

Leggend. Nat. S. Gio. LEGGENDA della NATIVITÀ di SANTO GIO. BATTISTA del B. Iacopo da Varagine, volgarizzata nell'aureo secolo XIV. Firenze, tipografia della Speranza, 1833; in 8.

Leggend. quattr. QUATTRO LEGGENDE inedite del buon secolo della lingua. Napoli, Nobile, 1857; in 8. – Sono le Leggende di Susanna, S. Musa, S. Rendetta, SS. Giulietta e Quirico.

Leggend. quattr. M. QUATTRO LEGGENDE del B. Iacopo da Varagine, volgarizzate nel secolo XIV. Firenze, Passigli, 1849; in 8. – Le Leggende sono queste: Dell'Ascensione di Cristo, Dello Spirito Santo in Pentecoste, Della Nativitade di Santo Giovanni Battista, Della Invenzione della Croce.

Leggend. S. Aless. Vita (o LEGGENDA) di S. ALESSIO. – Sta con il *Libro de' dodici Articoli della Fede*. Firenze, Passigli, 1844; in 8.

Leggend S Elisab. Volgarizzamento della Vita (o LEGGENDA) di S. ELISABETTA di Ungheria ec. Modena, eredi Soliani, 1848; in 8.

Leggend. S. Ieron. LEGGENDA di S. IERONIMO, scritta nel buon secolo della lingua. Imola, Galeati, 1852; in 8.

Leggend. Sant. LEGGENDE di SANTE. — Avendone i passati Compilatori allegato tre Testi a penna, oggi smarriti, ne rechiamo gli esempj sulla loro autorità, colla giunta delle lettere che ne indicano gli antichi possessori.

Leggend. SS. App. PP. LEGGENDA dei SS. APOSTOLI PIETRO e PAOLO. Reggio, Vincenzi, 1852; in 8.

Leggend. SS. Cosm. e Dam. LEGGENDA dei SS. COSMA e DAMIANO, scritta nel buon secolo della lingua. Napoli, Trani, 1857; in 8.

Leggend. SS. Iac. Stef. LEGGENDE di S. IACOPO maggiore e di S. STEFANO primo martire, del B. Iacopo da Varagine ec. Firenze, Magheri, 1834; in 8.

Leggend. SS. M. LEGGENDE di SANTI. — Sotto questa abbreviatura s' intendono comprese le *Vite di alcuni Santi scritte nel buon secolo della lingua toscana*, che formano il terzo e quarto tomo delle *Vite dei Santi Padri* pubblicate da D. M. MANNI. Firenze, Manni, 1734-35.

Nel Tomo III si contengono queste Vite o Leggende:

Vita di S. Maria Maddalena. — Per questa Vita facemmo uso eziandio del Codice Magliabechiano segnato di n. 68, palch. II, servendoci, per que' soli esempj, dell'abbreviatura posta qui di contro. *Leggend. S. Mar. Mad. M.*

Vita di S. Margherita. — Abbiamo avuto ricorso altresì a un Testo membranacco

del marchese Gino Capponi; e ne citiamo gli esempj coll'abbreviatura posta di contro. Gli esempj poi, che non hanno alcuna indicazione di numero, sono allegati sull'autorità degli antichi Compilatori.

Leggend. S. Marg. C.

Vita di S. Eufrasia, o *Eufragia.*

Vita di S. Giovambatista. – Ricorrendo in un Testo, che fu già del marchese Giuseppe Pucci, contenente *Meditazioni sopra la vita di S. Giovambatista*, alquanti esempj che non potemmo incontrare nell'edizione del Manni, gli riportammo alle pagine di detto Testo, dal quale traemmo pure nuovo spoglio, contrassegnandone le citazioni con l'abbreviatura di contro.

Leggend. S. Giovamb. P.

Vita di S. Eustachio.

Vita di S. Giovanni Gualberto.

Nel Tomo IV si contengono:

Vita di S. Girolamo. — Gli esempj che portano la di contro abbreviatura provengono da uno spoglio fatto sopra un Testo a penna della libreria Buonarroti.

Leggend. S. Gir. B.

Vita di S. Dorotea.

Vita di S. Onofrio. – Gli esempj senza numero appartengono allo spoglio fatto dai nostri predecessori sopra un Testo a penna oggi smarrito.

Vita di S. Francesco.

Vita di S. Alessio.

Vita di S. Domitilla.

Vita di S. Nastasia.

Vita di S. Zanobi.

Vita di S. Eugenio.

Vita di S. Crescenzio.

Vita di S. Reparata.

Dell'Ascensione di Gesù Cristo.

Dello Spirito Santo.

Vita di S. Elisabetta d'Ungheria.

Vita di S. Eugenia.
Vita di S. Eufrosina.

Leggend. SS. Z. — Collezione di LEGGENDE inedite, scritte nel buon secolo della lingua toscana. Bologna, Società tipografica bolognese, 1855; vol. 2, in 12. – La lettera *Z.* ne indica l'editore Francesco Zambrini.

Leggend. Tob. M.
Leggend. Tob. V. — LEGGENDA di TOBIA e di Tobiolo, ora per la prima volta pubblicata ec. Milano, Rivolta, 1825; in 8.

Il libro di Santo Tobia e di Tobiuolo ec. Firenze, 1832; in 12. — Questi due diversi Testi, che sono Leggende di varia lezione, vengono da noi citati sotto la medesima abbreviatura, distinguendoli colle iniziali dei respettivi editori *Vannucci* e *Manuzzi*.

Lemm. Testam. — TESTAMENTO di LEMMO di BALDUCCIO. Firenze, Magheri, 1822; in 8. – I numeri apposti agli esempj corrispondono a quelli dei paragrafi.

Lenz. Diar. — DIARIO di DOMENICO LENZI biadaiolo, nel quale si registrano i prezzi del grano e delle biade che correvano in Firenze nel secolo XIV. – Testo membranaceo in fol., già di casa Tempi, oggi nella Laurenziana, segnato di n. 3.

Leopard. Paralip. — PARALIPOMENI della Batracomiomachia di GIACOMO LEOPARDI. Parigi, 1842.

Leopard. Poes.
Leopard. Pros. — Opere di GIACOMO LEOPARDI. Firenze, Le Monnier, 1856; in 12. – Si citano le *Poesie* con un sol numero, che indica la pagina, e le *Prose* con due, che corrispondono al tomo e alla pagina.

Leopard. G. Cap. piac. CAPITOLI e Canzoni PIACEVOLI di GIROLAMO LEOPARDI. Firenze, Sermartelli, 1613; in 4.

Lett. Ined. Accad. Cr. LETTERE INEDITE di alcuni illustri ACCADEMICI della CRUSCA. Firenze, Piatti, 1837; in 8.

Lett. Prest. LETTERA inedita del PRESTO Giovanni all'imperatore Carlo IV. – Sta con l'altra Lettera di Lentulo ai Senatori Romani sopra G. C. ec. Lucca, Rocchi, 1857; in 8.

Lett. Rom. G. Cr. LETTERA di Lentulo ai Senatori ROMANI sopra GESÙ CRISTO, secondo il volgarizzamento citato dagli Accademici della Crusca, diverso da quello già stampato. – Sta con la lettera inedita del Presto Giovanni ec. Lucca, Rocchi, 1857; in 8.

Lett. SS. BB. Fior. Lettere di Santi e Beati Fiorentini. Firenze, Moücke, 1736; in 4. – Sotto questa abbreviatura son citate le Lettere di S. Giovanni Gualberto, di S. Filippo Neri, di S. Maria Maddalena de'Pazzi e di donna Brigida Baldinotti.

Libr. Adorn. Donn. LIBRO, o Trattato degli ADORNAMENTI delle DONNE. – Testo a penna, già di Francesco Redi, oggi nella Laurenziana, segnato col n. 73, 172 1.° Si cita a capitoli.

Libr. Amor. LIBRO, o sia Trattato d'AMORE. – Nelle prime tre impressioni fu citato un testo a penna appartenuto a Simone Tornabuoni, che ora è nella Riccardiana sotto il n. 2317; e nella quarta fu altresì citato un altro Testo a penna, già di Carlo

Dati e poi dell'abate Niccolò Bargiacchi, adesso parimente nella Riccardiana, segnato 2318. Alle carte di questo riducemmo per lo più gli esempj, che ci venne fatto di ritrovare, dell'antico spoglio, aggiungendovi la lettera *B*, che sta a indicare l'ultimo dei due antichi possessori.

Libr. Art. Fed. — Il Libro de' dodici Articoli della Fede, e la Vita di S. Alessio. Firenze, Passigli, 1844; in 8.

Libr. Astrol. — Libro, o sia Trattato d'Astrologia. – Testo a penna, che fu già di Giov. Batista Strozzi. Non sapendo più dove sia questo Testo, ci siamo attenuti nelle citazioni allo spoglio fattone dai nostri predecessori.

Libr. Cur. Febbr. — Libro, o sia Trattato della Cura delle Febbri. – Oltre a un Testo a penna Rediano, che è presentemente nella Libreria di S. Lorenzo col n. 73, 172 1.°, sembra che i passati Compilatori facessero uso di altri Codici, poichè non si ritrovano in quello tutti gli esempj. Noi riducemmo alle pagine di questo Codice gli esempj che ci venne fatto d'incontrarvi, allargandone ancora lo spoglio: gli esempj poi, che mancano di numero, stanno sull'autorità di qualche altro Testo adoperato dai nostri predecessori.

Libr. Dicer. — Libro contenente Dicerie diverse. – Questa raccolta fu allegata dai passati Compilatori col titolo *Dicerie diverse*, e *Tavola di Dicerie*, sopra un Testo a penna di Giovambatista Strozzi; ma sotto quest due titoli citarono esempj appartenenti ad

opere conosciute e distinte con loro propria denominazione. Ogni qual volta, dunque, trovammo esempj tratti dalle dette opere, gli allegammo colla loro propria abbreviatura; e gli altri, dei quali non ci avvenne di ritrovare la provenienza, ritenemmo, coll'autorità dei passati Compilatori, sotto l'abbreviatura *Libr. Dicer.*

Libr. Eccl.

Il Libro dell'Ecclesiaste: volgarizzamento del buon secolo della lingua. Napoli, stamperia del Vaglio, 1854; in 8.

Libr. Fiorett. Bibb.

Libro de' Fioretti della Bibbia, o vero Compendio di Storia della Sacra Scrittura, cavato dal vecchio e nuovo Testamento; con in fine una Narrazione della distruzione di Gerusalemme. - Testo a penna, in gran fol. scritto a due colonne, del secolo XIV. Fu già dei Venturi, e ora appartiene alla marchesa Marianna Venturi ne' Ginori, segnato col n. 28.

Libr. Mascalc.

Libro, o sia Trattato delle Mascalcìe de' Cavalli. - Testo a penna, che fu di Francesco Redi, e ora è nella Laurenziana segnato col n. 31, 120. Tanto gli esempj registrati dai passati Accademici, quanto quelli del nuovo spoglio sono allegati col numero delle carte, e colle lettere *F. R.* Quelli che in detto Testo non si trovano, perchè derivanti da un altro già posseduto dall'Accademia e oggi smarrito, si sono ritenuti colla semplice abbreviatura. Alcuna volta citammo ancora un altro volgarizzamento, che trovasi in un Testo della Riccardiana segnato col n. 2300, aggiungendo alla stessa abbreviatura la lettera *R.*

Libr. Mott. P. N.

Libro di Motti. – Si è conservato l'antico spoglio, fatto dai passati Accademici sopra un Testo a penna di Piero del Nero, poi Guadagni, e fin dal tempo della quarta impressione smarrito.

Libr. Op. div. Andr.

Libro di Opere diverse. – Testo a penna, che fu già di Pier Andrea Andreini, ed al presente nella Magliabechiana, segnato col n. 56 nel palchetto iv. – Contiene parecchie Leggende ed altre operette, alcune delle quali furono date alle stampe. I passati Compilatori le citarono, e ne riportarono degli esempj, sotto il titolo di *Vendetta di Cristo*, perciocchè questa è la prima scrittura che in quel codice s'incontra. Nella presente edizione gli esempj tratti dalle accennate operette sono stati allegati a pagine, e colla generale abbreviatura *Libr. Op. div. Andr.;* ad eccezione di quelle che abbiano veduto la luce, le quali vengono citate sotto le respettive abbreviature.

Libr. Op. div. P. N.

Libro di Opere diverse raccolte tutte in un volume. – Testo a penna di Pier del Nero, al presente smarrito, e di cui si trova fatta menzione, con la giunta dell'indice delle Opere, a pag. 239 del volume di Spogli, codice Riccardiano n. 2197.

Libr. Pred.

Libro di Prediche. – Abbiamo conservato lo spoglio dei nostri predecessori, fatto sopra varj Testi, dei quali oggi non conosciamo che quello dei Segni, posseduto dal signor Alberto Ricasoli; e a questo Testo sono riportati gli esempj che hanno il numero.

Libr. Prov. Li Savj detti di Salomone (cioè LIBRO de' PROVERBJ), volgarizzati nel buon secolo della lingua toscana. Firenze, Le Monnier, 1847; in 8 gr.

Libr. Repubbl. LIBRO, o sia Trattato di REPUBBLICA. – All' unica abbreviatura *Libr. Repubbl.* abbiamo ridotto tutti gli esempj, che nelle precedenti impressioni erano allegati col titolo *Trattato di Repubblica*, o con quello di *Trattato di Politica*. E perchè nel Codice Riccardiano segnato col n. 2197 trovasi, alla pag. 195, uno spoglio di questo Libro, abbiamo al medesimo riportati gli esempj già addotti dai nostri predecessori.

Libr. Ruth. Volgarizzamento del LIBRO di RUTH, fatto nel buon secolo della lingua. Lucca, Benedini e Rocchi, 1829; in 8.

Libr. Sagram. LIBRO de' SAGRAMENTI. – Abbiamo seguito l'antico spoglio, fatto sopra un Testo che fu già di Pier del Nero, poi de'Guadagni, oggi smarrito; giovandoci dello spoglio di questo medesimo Testo, che si trova nel citato Codice Riccardiano 2197.

Libr. Segr. Cos. Donn. LIBRO o Trattato delle SEGRETE COSE delle DONNE. – Questa operetta trovasi in fine del Volgarizzamento del *Trattato di Medicina di maestro Aldobrandino*, in due Codici; dei quali uno fu di Francesco Redi, ed al presente è nella Laurenziana al n. 73, 172 1.°; l'altro, che fu de'Canigiani, ora si trova nella Palatina col n. 174: e si distinguono con le lettere *R.* e *P.* Quando poi l'esempio non abbia nè il numero nè la lettera, intendasi

allegato sull'autorità dei nostri predecessori.

Libr. Sent.

Libro di Sentenze. - Testo a penna nella Magliabechiana, col n. 16 del palchetto VIII. Abbiamo all'uopo consultato anche un altro Testo di queste *Sentenze*, che si trova nella Palatina, segnato col n. 302 *b*.

Libr. Similit.

Libro di Similitudini. - Avendo ritrovato che molti esempj allegati coll'abbreviatura *Libr. Similit.* appartenevano al *Fiore di Virtù*, a questo gli abbiamo restituiti; ed altri poi, che in esso non ci venne fatto di ritrovare, gli abbiamo lasciati coll'abbreviatura *Libr. Similit.*

Libr. Stor. div.

Libro di Storie diverse. - Sotto questa abbreviatura abbiamo ridotti quegli esempj che nelle precedenti impressioni si allegarono con le abbreviature *Genes.* e *Libr. senz. tit.*, cioè *Volgarizzamento della Genesi*, e *Libro senza titolo*, sopra un Testo a penna, che fu di Piero Del Nero, oggi smarrito.

Libr. Viagg.

Libro di Viaggi. - Testo a penna, oggi smarrito, che fu già di Piero del Nero, poi de' Guadagni, segnato di n. 158: e perchè era di diversa lezione da quello che, collo stesso numero 158, esiste presentemente nella Palatina, abbiamo ritenuto l'antico spoglio sulla fede dei nostri predecessori.

Lipp. Malm.

Il Malmantile racquistato, poema di Perlone Zipoli (Lorenzo Lippi). Firenze, Moücke, 1750; in due parti, in 4. Al-

cuna volta abbiamo anche allegata, col solo numero della pagina, la stampa fatta in Finaro, nel 1676; in 12.

Liv. Conc. — CONCIONI tratte dalle Istorie di TITO LIVIO; che sono *Il Parlamento di Annibale a Scipione, con la Risposta; Il Parlamento di Quinto Fabio Massimo contro la spedizione in Affrica di Publio Cornelio Scipione, con la Risposta.* – Stanno dietro lo *Specchio della vera penitenza di Iacopo Passavanti.* Firenze, Le Monnier, 1856; in 12.

Liv. Dec. — La prima, terza e quarta DECA di TITO LIVIO, volgarizzate.

Deca prima. — Torino, stamperia Reale, 1845; vol. 2, in 8. – Talora abbiamo ricorso ai Testi Riccardiani segnati dei n. 1516 e 1517. E poichè quest'ultimo, come porta scritto in fronte, è quel Codice che appartenne a Simone della Rocca, agli esempj che ne tragghiamo si aggiungono le lettere *S. R.* Citiamo la stampa a tomo e pagina; i Testi a penna col numero della Deca in cifra romana, e col numero della carta in cifra araba.

Ci siamo pur valsi, nella mancanza del Testo di Marcello Adriani, contenente la prima DECA, di uno spoglio fatto sopra di esso dagli antichi Accademici, e riportato da Bastiano de' Rossi nel suo libro di Spogli (Codice Riccardiano n. 2197), allegandone gli esempj colle iniziali *M. A.*, e con tre numeri indicanti la Deca, la pagina e il numero marginale.

Deca terza. — Codice Riccardiano, segnato di n. 1518. Perchè anche questo ci è sembrato il Codice che appartenne a Simone della Rocca (quantunque non ne porti il nome), concordando gli esempj in molte

parti con quelli già recati nel Vocabolario, ne distinguiamo le citazioni con la suddetta abbreviatura *S. R.*

Deca quarta. — Citiamo i Testi Riccardiani 1556 e 1558, distinguendo gli esempj tratti dal primo con la lettera *R.* – Così per i Testi della terza Deca come per quelli della quarta, usiamo due numeri; il primo dei quali, romano, indica la Deca; e l'altro, arabo, indica la carta.

Loll. Oraz. — ORAZIONI di ALBERTO LOLLIO. – Stanno ne' tomi II, III e VI della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Lorenz. Torp. — Osservazioni intorno alle TORPEDINI, fatte da STEFANO LORENZINI. Firenze, Onofri, 1678; in 4. – L'aggiunta *Ded.* indica gli esempj tratti dalla *Dedicatoria.*

Lorin. Fortif. — Le FORTIFICAZIONI di BONAIUTO LORINI. Venezia, Rampazzetto, 1609; in fol.

Lottin. Avved. civ. — AVVEDIMENTI CIVILI di GIO. FRANCESCO LOTTINI. Firenze, Sermartelli, 1574; in 4.

Lucan. volg. — Volgarizzamento di LUCANO. – I passati Compilatori si valsero d'un Testo che fu di Giovambatista Strozzi, e che adesso si conserva nella Magliabechiana, palchetto II, n. 74; e d'un altro, che fu dei Venturi, oggi presso la marchesa Ginori. Allegammo gli esempj col numero delle carte, o delle pagine dei detti Testi, distinguendoli con le lettere *S.* e *V.* Abbiamo pure fatto spoglio del Codice Riccardiano, segnato col n. 2418, indicandone gli esempj colla *R.*

Luchin. SS. Gris. e Bas. — Orazioni ed Omelie de' SANTI GIO. GRISOSTOMO e BASILIO, tradotte dal greco in toscano da GIO. MARIA LUCHINI. Firenze, 1711; in 4.

M

Opere di NICCOLÒ MACHIAVELLI. Italia (Firenze, Piatti); vol. 8, in 8. – Citiamo però con proprie abbreviature le varie Opere, come appresso:

Machiav. Art. Guerr. — L'ARTE della GUERRA, libri sette. – Sta nel tomo IV.

Machiav. Comm. — COMMEDIE, cioè: *L'Andria; La Clizia; Commedie* due senza titolo, l'una in prosa e l'altra in versi; *La Mandragola*. – Stanno nel V.

Machiav. Disc. — DISCORSI sopra la prima Deca di Tito Livio. – Stanno nel III.

Machiav. Princ. — Il PRINCIPE. – Sta nel IV.

Machiav. Pros. stor. pol. — Le PROSE STORICHE e POLITICHE sono: *Discorso sopra il riformare lo Stato di Firenze, fatto ad istanza di papa Leone X*; *Modo tenuto dal Duca Valentino nello ammazzare Vitellozzo Vitelli ec.*; *Frammenti d'istorie*; *Legazioni, Commissioni, e Spedizioni, per lo più in forma di lettere*; *Due provvisioni per le fanterie e per le milizie a cavallo*; *Relazioni delle cose di Alamagna e di Francia*; *Ritratti delle cose dell'Alamagna*; *Ritratti delle cose di Francia*; *Vita di Castruccio Castracani*, e *Opuscoli politici diversi*. – Stanno nei tomi II, IV, VI e VII.

Machiav. Pros. var. — Le PROSE VARIE sono: *Descrizione della peste di Firenze dell'anno* MDXXVII; *Dia-*

logo nel quale si esamina se la lingua in cui scrissero Dante, il Petrarca e il Boccaccio si debba chiamare italiana, toscana o fiorentina; Lettere familiari; Novella di Belfagor arcidiavolo; Opuscoli varj. – Stanno nei tomi V e VIII.

Machiav. Rim. — Le RIME sono: *L'Asino d'oro*; *I Canti carnascialeschi*; *I Capitoli* in terza rima; *Decennali* due, in terza rima, *sopra le cose accadute in venti anni in Italia*; *Serenata*, ed altro. – Stanno nel tomo V.

Machiav. Stor. — STORIE Fiorentine, libri otto. – Stanno nei tomi I e II.

Machiav. Scritt. ined. — SCRITTI INEDITI di Niccolò Machiavelli risguardanti la storia e la milizia (1499–1512), tratti dal carteggio officiale da esso tenuto come Segretario dei Dieci. Firenze, Barbèra, Bianchi e C., 1857; in 16.

Maff. Anfit. — Degli ANFITEATRI, e singolarmente del Veronese, libri due (di SCIPIONE MAFFEI). Verona, Tumermani, 1728; in 12.

Maff. Merop. — La MEROPE, tragedia di SCIPIONE MAFFEI. Modena, Capponi, 1714; in 8. Venezia, Bassaglia, 1747; in 4.

Maff. Scienz. Cavall. — Della SCIENZA chiamata CAVALLERESCA, libri III di SCIPIONE MAFFEI. Roma, Gonzaga, 1710; in 4. Trento, Parone, 1717; in 4.

Maff. Stor. Diplom. — STORIA DIPLOMATICA di SCIPIONE MAFFEI, che serve d'introduzione all'arte critica in tal materia. Mantova, 1727; in 4.

Maff. Veron. illustr. — VERONA ILLUSTRATA di SCIPIONE MAFFEI. Milano, Società tipografica de' Classici, 1825; vol. 5, in 8.

Maff. G. P. Vit. Confess. — VITE di diciassette CONFESSORI di Cristo, del padre GIO. PIETRO MAFFEI. Roma, Salviucci, 1843; vol. 4, in 12.

Magal. Canz. anacr. — CANZONETTE ANACREONTICHE di LORENZO MAGALOTTI, sotto il nome di Lindoro Elateo. Firenze, Tartini e Franchi, 1723; in 8.

Magal. Com. Inf. — COMENTO su i primi cinque canti dell' INFERNO di Dante, di LORENZO MAGALOTTI; con quattro Lettere a Ottavio Falconieri. Milano, nell'Imp. e R. stamperia, 1819; in 8. – E sotto la medesima abbreviatura intendiamo di allegare anche le quattro *Lettere*, aggiungendo l'abbreviatura *Lett.*

Magal. Donn. immag. — La DONNA IMMAGINARIA, canzoniere di LORENZO MAGALOTTI. Lucca, Riccomini, 1762; in 8. – Ove poi si troverà aggiunta all'esempio l'abbreviatura *Lett.*, s'intenderà che è tratto dalla *Lettera* a Paolo Falconieri, premessa al Canzoniere. Altre poesie del Magalotti trovandosi infine del libro, da queste abbiamo tratto esempj, citandoli sotto la medesima abbreviatura; eccetto il Ditirambo intitolato *Il fior d'Arancio*, che allegasi con abbreviatura sua propria.

Magal. Elog. Leop. — ELOGIO del Cardinale LEOPOLDO dei Medici, di LORENZO MAGALOTTI. – Si trova in principio del tomo I delle *Lettere di Uomini illustri.* Firenze, Moücke, 1773–75; vol. 2, in 8.

Magal. Fior. Aranc. — Il FIOR d'ARANCIO, ditirambo intitolato la Madreselva, di LORENZO MAGALOTTI. – Sta in fine della *Donna Immaginaria* summentovata.

Magal. Lett. — LETTERE di LORENZO MAGALOTTI (a Leone Strozzi, a Vincenzio Viviani ed altri). Firenze, Manni, 1736; in 4.

Magal. Lett. At. — LETTERE familiari contro l'ATEISMO, di LORENZO MAGALOTTI, divise in due parti (ma con numerazione continuata). Venezia, Coleti, 1719; in 4.

Magal. Lett. fam. — Lettere famigliari di Lorenzo Magalotti, e di altri insigni uomini a lui scritte. Firenze, Cambiagi, 1769; vol. 2, in 8. — E poichè nel primo tomo di questa edizione si trova un Capitolo in terza rima ed una Canzone dello stesso Autore, anche gli esempj che ne abbiam tratti si allegano colla medesima abbreviatura.

Magal. Lett. P. — Lettere (tre) di Lorenzo Magalotti a Lorenzo Panciatichi. — Stanno da pagine 303 a 307 degli *Scritti varj* del medesimo Panciatichi, edizione citata.

Magal. Lett. scient. — Lettere scientifiche ed erudite, di Lorenzo Magalotti. Firenze, Tartini e Franchi, 1721; in 4.

Magal. Lez. — Lezioni di Lorenzo Magalotti. — Si trovano impresse nel tomo iii della parte ii delle *Prose Fiorentine.*

Magal. Mend. abol. trad. — Il Mendicare abolito nella città di Montalbano da un pubblico ufizio di carità, tradotto dal francese (da Lorenzo Magalotti). Firenze, Cecchi, 1693; in 8. — Agli esempj tratti dalla *Prefazione* è stata aggiunta l'abbreviatura *Pref.*

Magal. Notiz. Chin. — Notizie dell'Impero della China, e di qualche altro paese adiacente, con la Vita di Confucio, di Lorenzo Magalotti. Firenze, Manni, 1697; in 12.

Magal. Nov. — Novella di Lorenzo Magalotti. — Sta fra le *Novelle di alcuni Autori fiorentini*, nella *Raccolta di Novellatori italiani* pubblicata per cura di Gaetano Poggiali in Livorno, colla falsa data di Londra.

Magal. Operett. var. — Varie Operette di Lorenzo Magalotti, con giunta di otto Lettere su le terre odorose d'Europa e d'America, dette volgarmente Buccheri, per la prima volta pubblicate. Milano, Silvestri, 1825; in 18. — Con tale abbreviatura abbiamo alcuna

volta allegato le *Relazioni varie*, *le Notizie della China*, *il Mendicare abolito*, che stanno pure in questa raccolta.

Magal. Relaz. — Relazioni varie (di Lorenzo Magalotti), cavate da una traduzione inglese dell'originale portoghese. Firenze, Matini, 1693; in 8.

Magal. Sagg. nat. esp. — Saggi di naturali esperienze, fatte nell'Accademia del Cimento, e descritte dal Segretario di essa Accademia (Lorenzo Magalotti). Firenze, Cocchini, 1666 o 1667. Ivi, Cecchi, 1691; in fol. E con aggiunte. Ivi, tipografia Galileiana, 1841; in 4. – L'abbreviatura *Pr.* aggiunta agli esempj indica il *Proemio*, e l'altra *Agg.* le *Aggiunte* tratte dai *Diarj* dell'Accademia del Cimento, e prodotte nella ristampa fattane dal Targioni-Tozzetti nel vol. II delle *Notizie degli aggrandimenti delle scienze fisiche*. Firenze, 1780.

Magal. Sidr. trad. — Il Sidro, poema tradotto dall'inglese da Lorenzo Magalotti. Firenze, Bonducci, 1752; in 8.

Magazzin. Coltiv. — Coltivazione Toscana di Vitale Magazzini. Venezia, Deuchino, 1625; in 4.

Magg. Fortif. — Della Fortificazione delle Città, di Girolamo Maggi, e del capitano Iacomo Castriotto, libri tre. Venezia, 1564; in fol. – Si cita il solo Maggi.

Malasp. T. Oraz. — Orazione di Torquato Malaspina, detta al Capitolo generale dei Cavalieri di Santo Stefano. – Sta nel volume VI della parte I delle *Prose Fiorentine*.

Malisp. Stor. fior. — Storia Fiorentina di Ricordano Malispini, col seguito di Giacotto Malispini.

Firenze, Ricci, 1816; in 4. – Nelle prime tre impressioni del Vocabolario furono citate le stampe fatte dai Giunti di Firenze nel 1568 e 1598; in 4; allegandone gli esempj il più delle volte, col numero dei capitoli. Nella quarta impressione fu anche citata quella fatta dai Tartini e Franchi in Firenze nel 1718; in 4. Ma nella presente abbiamo adoperato principalmente la suddetta ristampa del 1816, e ne abbiamo recati gli esempj col numero delle pagine; ritenendo tuttavia la citazione antica per quelli che non potemmo ridurre alla detta edizione. Vuolsi pure notare, che sotto la medesima abbreviatura di *Malisp. Stor. fior.* abbiamo inteso di comprendere anco il seguito di Giacotto Malispini.

Manett. Mem. Frum. — Delle specie diverse di FRUMENTO e di Pane, e della Panizzazione, MEMORIA di SAVERIO MANETTI. Firenze, Moücke, 1765; in 4.

Manett. Ragion. — RAGIONAMENTO di SAVERIO MANETTI intorno al quesito, se la terra ec. sia in istato d'essere usata impunemente dagli uomini per loro alimento. Firenze, Vanni, 1774; in 8.

Manfred. Elem. Cronol. — ELEMENTI della CRONOLOGIA ec., di EUSTACHIO MANFREDI. Bologna, Lelio dalla Volpe, 1744; in 4.

Manfred. Elem. Geom. — ELEMENTI della GEOMETRIA piana e solida, e della Trigonometria, di EUSTACHIO MANFREDI. Bologna, Lelio dalla Volpe, 1755; in 4.

Manfred. Inst. Astron. — INSTITUZIONI ASTRONOMICHE di EUSTACHIO MANFREDI. Bologna, Lelio dalla Volpe, 1749; in 4. Col numero romano ven-

gono accennate le pagine della *Prefazione.*

Manfred. Rim. RIME di EUSTACHIO MANFREDI. Bologna, Lelio dalla Volpe, 1760; in 8.

Mann. Ist. Ann. sant. ISTORIA degli ANNI SANTI, dal loro principio fino al presente del 1750, tratta in gran parte da quella del P. L. F. Tommaso Maria Alfani dell'Ordine de' Predicatori da DOMENICO MARIA MANNI, con aggiunte notabili del medesimo, di memorie, d'inscrizioni, di medaglie. Firenze, Stecchi, 1750; in 4.

Mann. Ist. Decam. ISTORIA del DECAMERONE di Giovanni Boccaccio, scritta da DOMENICO MARIA MANNI. Firenze, 1742; in 4.

Mann. Lez. Ling. tosc. LEZIONI di LINGUA TOSCANA di DOMENICO MARIA MANNI. Terza edizione. (Firenze), 1773; in 8.

Mann. Princ. Rel. Cr. PRINCIPJ della RELIGIONE CRISTIANA in Firenze, appoggiati a' più validi monumenti, o si dica Monumenti appartenenti alla medesima Religione, osservati da DOMENICO MARIA MANNI. Firenze, Viviani, 1764; in 4.

Marc. Pol. Mil. Volgarizzamento della Storia di MARCO POLO, detto il Milione. Firenze, Pagani, 1827; vol. 4, in 4. (Il Testo da noi citato sta nel volume I; e gli esempj tratti da questa edizione portano il numero del tomo e delle pagine.) Venezia, tipografia d'Alvisopoli, 1829; vol. 2, in 16. – Poichè alcuni pochi esempj, tratti da un codice che fu del marchese Giuseppe Pucci, si trovano riportati nelle Note al *Tullio dell'Amicizia*, pubblicato da Luigi Fiacchi; questi ancora abbiamo all'occorrenza recati nel Vocabolario, se-

condochè venivano nelle predette Note registrati, apponendovi la lettera *P.*

Marcellin. Metam. — Delle METAMORFOSI, cioè Trasformazioni del Virtuoso, libri quattro di Lorenzo Selva MARCELLINO pistolese (frate Evangelista Gerbi da S. Marcello, minore osservante). Firenze, Giunti, 1583; in 8.

Marcellin. Vanit. Mond. — Della VANITÀ del MONDO, dialoghi dodici del r. p. f. Evangelista MARCELLINO dell'ordine ec. Camerino, appresso Girolamo Strengari e gli eredi d'Antonio Gioioso, 1580; in 4.

March. Archit. milit. — Della ARCHITETTURA MILITARE del capitano FRANCESCO DE' MARCHI, libri IV. Brescia (appresso Comino Presegni, ad istanza di Gaspero dall'Oglio, 1599); in fol.

Marchett. Anacr. — ANACREONTE, tradotto dal testo greco in rime toscane da ALESSANDRO MARCHETTI. Lucca, Venturini, 1707; in 4.

Marchett. Lucrez. — Di LUCREZIO CARO Della natura delle cose libri VI, tradotti in verso toscano da ALESSANDRO MARCHETTI. Londra, Mackintosh, 1779; in 4. Qualche volta adoperammo l'edizione del 1768, in 8, senza indicazione di luogo, ma che probabilmente fu fatta in Venezia.

Marchett. Nat. Comet. — Della NATURA delle COMETE, lettera scritta a Francesco Redi da ALESSANDRO MARCHETTI. Firenze, alla Condotta, 1684; in 4.

Marignoll. Rim. burl. — RIME BURLESCHE di CURZIO MARIGNOLLI, scritte a penna. – Le citiamo sull'autorità dei nostri antecessori, che non ci dettero notizia del manoscritto.

Marrin. Annot. Baldov. Lament. — ANNOTAZIONI d'ORAZIO MARRINI al LAMENTO di Cecco da Varlungo di FRANCESCO BALDOVINI. Firenze, Moücke, 1755; in 4.

Marrin. Annot. Baldov. Dramm. — ANNOTAZIONI, o spiegazioni di ORAZIO MARRINI al componimento DRAMMATICO di FRANCESCO BALDOVINI, intitolato: *Chi la sorte ha nemica usi l'ingegno.* Firenze, Moücke, 1763; in 8.

Mars. Lett. — LETTERE (sei) di maestro LUIGI MARSILI. – Stanno fra quelle del B. Giovanni delle Celle. Roma, tipografia de'Classici sacri, 1845; in 4.

Mart. L. Altal. — Capitolo dell'ALTALENA, di LODOVICO MARTELLI. – Sta nel tomo II delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, edizione citata.

Mart. L. Op. — OPERE (in versi) di M. LUDOVICO MARTELLI, aggiuntovi il quarto di Virgilio tradotto dal medesimo. Firenze, per Bernardo Giunta, 1548; in 8. – Si citano col numero delle carte: e perchè il quarto libro dell'*Eneide* è privo di numerazione, l'abbiamo numerato a mano in un esemplare della nostra Libreria.

Mart. N. Capit. — CAPITOLO allo Stradino di NICCOLÒ MARTELLI. – Sta nel volume III delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, edizione citata.

Mart. V. Capit. — CAPITOLO, di VINCENZIO MARTELLI in lode delle Menzogne. – Sta nel tomo II delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, edizione citata.

Mart. V. Lett. LETTERE di VINCENZIO MARTELLI. — Stanno dietro alle *Rime* del medesimo. Firenze, Giunti, 1563; in 4.

Mart. V. Rim. RIME di VINCENZIO MARTELLI. Firenze, Giunti, 1563; in 4.

Martin. F. Tratt. Archit. TRATTATO di ARCHITETTURA civile e militare, di FRANCESCO di GIORGIO MARTINI. Firenze, Giunti, 1565; in 4. Torino, Chirio e Mina, 1841; in 4.

Martin. G. B. Contrapp. Esemplare, o sia saggio fondamentale pratico di CONTRAPPUNTO sopra il canto-fermo, di GIAMBATISTA MARTINI minore Conventuale. Bologna, Lelio dalla Volpe, 1774; vol. 2, in 4. — L'aggiunta dell'abbreviatura *Pref.* indica la *Prefazione*, che ha le pagine segnate con numero romano.

Martin. G. B. Stor. Music. STORIA della MUSICA di GIAMBATISTA MARTINI. Bologna, Lelio dalla Volpe, 1757-1781; vol. 3, in 4.

Martin. L. Rim. burl. RIME BURLESCHE, ossiano Capitoli in terza rima, di LUCA MARTINI. — Stanno nel secondo Libro delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, edizione citata.

Mascher. Equil. Volt. Nuove ricerche sull'EQUILIBRIO delle VOLTE, di LORENZO MASCHERONI. Bergamo, Locatelli, 1785; in 4. Milano, Silvestri, 1829; in 16.

Mascher. Geom. Compass. La GEOMETRIA del COMPASSO, di LORENZO MASCHERONI. Pavia, eredi di Pietro Galeazzi, 1797; in 8. — L'abbreviatura *Pref.* indica la *Prefazione.*

Mascher. Inv. Lesb. L'INVITO a LESBIA Cidonia, poemetto di LORENZO MASCHERONI. Pavia, Comino, 1793; in 8. Milano (1803); in 8.

Mascher. Misur. Ag. calam. Maniera di MISURARE l'inclinazione dell'AGO CALAMITATO, di LORENZO MASCHERONI. Bergamo, Locatelli, 1782; in 8.

Mascher. Misur. Polig. Metodo di MISURARE i POLIGONI piani, di LORENZO MASCHERONI. Pavia, stamperia di S. Salvatore, 1787; in 8.

Mascher. Problem. Agrim. PROBLEMI per gli AGRIMENSORI, con varie soluzioni, di LORENZO MASCHERONI. Pavia, Comino, 1793; in 8. E col titolo di *Problemi di Geometria*. Milano, Silvestri, 1832; in 16.

Mattiol. Disc. Dei DISCORSI di PIETRO ANDREA MATTIOLI ne' sei libri di Dioscoride, della materia medicinale. Venezia, Alberti, 1604; vol. 2, in fol. — Con quest' abbreviatura intendiamo di citare non solo i Discorsi, ma la traduzione del testo di Dioscoride, ed il trattatello *Del modo di distillare le acque da tutte le piante ec.*, posto in fine. Gli esempj si citano a tomo e pagina, anche per il Trattatello suddetto, nelle cui pagine mancanti di numero, abbiamo continuato a mano la numerazione dell'opera sopra un esemplare dell'Accademia.

Maur. Rim. burl. RIME BURLESCHE del MAURO. — Stanno nel libro primo delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, edizione citata.

Med. Apol. APOLOGIA di LORENZO di PIER FRANCESCO DE' MEDICI. — È inserita nel tomo III della *Storia Fiorentina di Benedetto Varchi*. Firenze, Le Monnier, 1858; in 12. E con la stessa abbreviatura si cita la *Lettera* dello stesso Lorenzo de' Medici *a Francesco di Raffaello de' Medici*, che precede all'*Apologia*.

Med. Aridos. — ARIDOSIO, commedia (in prosa) del signor LORENZINO DE' MEDICI. Firenze, per Filippo Giunti, 1593; in 8.

Med. L. Beon. — Simposio, altrimenti detto i BEONI, di LORENZO DE' MEDICI. — Sta nel volume III delle *Opere di Lorenzo de' Medici.* Firenze, 1825, vol. 4; in 4: e si trova dietro ai *Sonetti del Burchiello e d'altri;* Firenze, Giunti, 1568; come pure nel libro terzo delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, edizione citata. La stampa Giuntina si cita a carte, e le altre a tomo e pagina.

Med. L. Cant. carn. — CANTI CARNASCIALESCHI di LORENZO DE' MEDICI. — Si cita l'edizione fatta in Firenze dal Torrentino nel 1559; in 8; intitolata: *Tutti i Trionfi, Carri, Mascherate, o Canti Carnascialeschi ec.*, e l'altra colla data di Cosmopoli, dell'anno 1750, in 2 vol. in 8: allegando la prima a pagine, e la seconda a tomo e pagina. Talvolta adoperammo ancora la stampa del 1825, *Opere di Lorenzo de' Medici* ec., nel cui terzo volume si trovano alcuni dei detti *Canti Carnascialeschi.*

Med. L. Canz. — CANZONI di LORENZO DE' MEDICI. — Si contengono nel vol. I e II delle *Opere* ec., edizione del 1825. Abbiamo anche adoprata la stampa fattane in Bergamo, unitamente alle altre sue *Poesie*, per Pietro Lancellotti, 1763.

Med. L. Canz. ball. — CANZONI A BALLO di LORENZO DE' MEDICI. — Citiamo l'edizione fatta in Firenze nel 1568, sotto il titolo di *Canzone a ballo composte dal magnifico Lorenzo de' Medici e da M. Agnolo Poliziano ed altri autori ec.*, in 4; nè trascurammo, all'occorrenza, la

ristampa che ne fu fatta nel tomo terzo delle *Opere*.

Med. L. Op. — Opere di Lorenzo de' Medici, detto il Magnifico. Firenze, 1825; vol. 4, in 4. – Sotto quest'abbreviatura si citano tutte quelle Opere che non ne hanno una propria.

Medit. Alb. Cr. — Meditazione sopra l'Albero della Croce. Firenze, Ricci, 1819; in 8. Ivi, Passigli, 1836; in 8.

Medit. Pov — Meditazione sulla Povertà di Santo Francesco; scrittura inedita del secolo xiv. Pistoia, tipografia Cino, 1847; in 18.

Mei C. Metod. Cur. trad. — Il Metodo naturale di Cura, del signor Giorgio Cheyne, tradotto dall'inglese da Cosimo Mei. Padova, Volpi, 1765; in 4.

Mei G. Lett. — Lettere di Girolamo Mei. – Si trovano impresse nel tomo ii della parte iv delle *Prose Fiorentine*.

Mellin. Descr. Entr. — Descrizione dell'Entrata della serenissima reina Giovanna d'Austria, e dell'apparato fatto in Firenze per le sue nozze col Principe Francesco de' Medici, scritta da Domenico Mellini. Firenze, Giunti, 1566; in 8: per la terza volta ristampata. – Sotto questa medesima abbreviatura sono compresi anco gli esempj tratti dalla *Descrizione dell'apparato della Commedia e degli Intermedj di essa*, recitata in Firenze nella medesima circostanza, la quale suole unirsi alla *Descrizione dell' Entrata*.

Memor. Bell. Art.	MEMORIE per le BELLE ARTI. Roma, Pagliarini, 1785-1788; vol. 4, in 4.
Menz. Lett.	LETTERE di BENEDETTO MENZINI. - Stanno con quelle del Filicaia al Redi. Firenze, Magheri, 1828; in 8.
Menz. Poes. *Menz. Pros.*	Opere di BENEDETTO MENZINI fiorentino. Firenze, Tartini e Franchi, 1731; vol. 4, in 4. - Le POESIE formano i volumi I e II; le PROSE il IV.
Menz. Sat.	SATIRE di BENEDETTO MENZINI. Londra (Livorno, Masi), 1788; in 12.
Metast. Dramm.	I DRAMMI di PIETRO METASTASIO. Parigi, presso la vedova Herissant, 1780-1782; vol. 12, in 8: col titolo di *Opere del signor Abate Pietro Metastasio*.
Michel. List. Foss.	LISTA di alcuni FOSSILI della Toscana, di ANTONIO MICHELI. - Sta a pagine 439 e seguenti del VI ed ultimo volume della prima edizione de' *Viaggi* di G. Targioni-Tozzetti. Firenze, stamperia Imperiale, 1751-1754; in 8.
Michel. Relaz.	RELAZIONE (di ANTONIO MICHELI), dell'erba detta da' Botanici orobanche, e volgarmente *succiamele* ec. Firenze, Tartini e Franchi, 1723; in 8.
Michel. Viagg.	Relazione di un VIAGGIO fatto da ANTONIO MICHELI l'anno 1733 per diversi luoghi dello Stato Senese. - Sta a pagine 333 e seguenti del tomo IX dei *Viaggi* del Targioni-Tozzetti. Relazione d'un viaggio fatto da ANTONIO MICHELI nell'estate dell'anno 1734 per le montagne di Pistoia. - Sta a pagine 159 e seguenti del tomo X dei suddetti *Viaggi*. Il numero accenna le pagine così dell'uno come dell'altro tomo.

Michelin. Direz. Fium. Trattato della DIREZIONE dei FIUMI, di D. FAMIANO MICHELINI. Firenze, stamperia della Stella, 1664; in 4. – Gli esempj tratti dal *Proemio* si accennano colla abbreviatura *Proem.*

Michelin. Lett. LETTERE di D. FAMIANO MICHELINI. – Stanno nel primo tomo delle *Lettere inedite di uomini illustri* per servire d'Appendice all'opera intitolata: *Vitae Italorum doctrina excellentium*, di monsignor Fabroni.

Michelin. Risp. RISPOSTA di don FAMIANO MICHELINI alla scrittura del Torricelli, intorno al rasciugamento delle Chiane ec. – Si trova nel volume IV della *Raccolta d'Autori che trattano del moto dell' acque.* Firenze, nella stamperia di S. A. R., 1765 e seguenti; vol. 9, in 4.

Minerb. Oraz. Due ORAZIONI di ALESSANDRO MINERBETTI; una delle lodi del serenissimo don Francesco de'Medici, e l'altra delle lodi del cavalier Belisario Vinta. – Stanno nei tomi IV e VI della prima parte delle *Prose Fiorentine.*

Mirac. Mad. Raccolta, o narrazione di MIRACOLI della MADONNA. – Due furono i Testi a penna allegati nelle passate impressioni: uno appartenuto a Marcello Adriani, oggi smarrito; l'altro di Piero di Simone del Nero, poi della libreria dei Guadagni, ed ora della Palatina, segnato col n. 323. Nella presente ristampa del Vocabolario sono state ritenute le antiche allegazioni, riportandole con l'aggiunta dell'iniziale che si trova nelle precedenti impressioni del Vocabolario; ma più spesso le abbiamo ridotte alle pagine del libro di Spogli

dell'*Inferigno*, oggi manoscritto Riccardiano segnato col n. 2197, ove si contengono esempj in buon dato di questi *Miracoli*, somministrati dal Testo di Marcello Adriani, e alcuni pochi da quello di Piero Del Nero; contrassegnandoli con due numeri, cioè quello della pagina, e quello marginale. Alcuna volta poi allegammo il detto codice Palatino.

Molz. Ninf. tib.

La NINFA TIBERINA, poemetto pastorale di FRANCESCO MARIA MOLZA. – Trovasi dietro alle *Stanze di Angelo Poliziano.* Bergamo, Lancellotti, 1747; in 4.

Molz. Rim. burl.

RIME BURLESCHE di FRANCESCO MARIA MOLZA. – Stanno nel tomo I e II delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori*, impresse in Firenze pei Giunti nel 1548, 1552 e 1555; e trovansi ancora nel tomo I e II della ristampa fattane nel 1723. Gli esempj confrontano col numero del tomo e della carta per la stampa de' Giunti, e del tomo e della pagina per l'edizione moderna.

Monald. Diar.

DIARIO del MONALDI. – Trovasi dietro alle *Istorie Pistolesi*. Firenze, Tartini e Franchi, 1733; in 4.

Monet. Poes.

La CORTONA convertita, con la Ritrattazione ed altri bizzarri componimenti poetici (del padre FRANCESCO MONETI). Amsterdam, Fraymann (falsa data), 1790; in 8.

Monigl. Cical.

CICALATA del dottor GIO. ANDREA MONIGLIA, detta nell'Accademia della Crusca. – Sta nel tomo I della parte III delle *Prose Fiorentine*.

Monigl. Poes. Dramm. POESIE DRAMMATICHE di GIOVANNI ANDREA MONIGLIA. Firenze, 1689 e 1690. Parti III; in 4.

Mont. Feron. La FERONIADE di VINCENZO MONTI. – Sta nel volume II delle *Opere*, che contiene i *Poemetti*. Milano, Resnati, 1839; in 8. – Si cita a canto e verso.

Mont. Iliad. ILIADE d'Omero, volgarizzata da VINCENZIO MONTI. Milano, Società tipografica de'Classici italiani, 1825; vol. 2, in 8. – Si cita a libro e verso.

Mont. Poes. POESIE di VINCENZIO MONTI. Firenze, Le Monnier, 1847; vol. 5, in 8; e un volumetto di *Appendice*, che si cita aggiungendo *App.* all'abbreviatura.

Montecchiell. Teol. Mist. volg. Volgarizzamento della TEOLOGIA MISTICA, fatto da DOMENICO DA MONTECCHIELLO. – Codice Riccardiano n. 2105, distinguendone gli esempj con la lettera *R.* Codici Magliabechiani, uno cartaceo segnato di n. 103 al palchetto IV, e l'altro membranaceo segnato di n. 43 al palchetto VIII, contrassegnandoli con la lettera ***M***. Gli esempj dell'antico spoglio, tratto da un Testo ora smarrito, che fu di Simone Tornabuoni detto l'*Intriso*, restano sull'autorità dei passati Compilatori.

Montecucc. Op. OPERE di RAIMONDO MONTECUCCOLI. Torino, Favale, 1821; vol. 2, in 8.

Montig. Dioscor. volg. DIOSCORIDE Anazarbeo, della materia medicinale, tradotto in lingua fiorentina per MARCANTONIO MONTIGIANO. Firenze, Giunti, 1546 o 1547; in 8.

Morell. Cron. — CRONICA di GIOVANNI di PAOLO MORELLI. – Si trova dietro la *Storia Fiorentina di Ricordano Malespini.* Firenze, Tartini e Franchi, 1718; in 4. – Nei passi dubbj ed oscuri abbiamo ricorso al Codice Magliabechiano n. 52 del palchetto IV, già citato nelle tre prime impressioni; contrassegnandone gli esempj con la lettera *M.* Gli esempj poi che non hanno numero, sono sull' autorità degli antichi Accademici.

Morell. G. Ricord. — RICORDI di GIOVANNI di IACOPO MORELLI. – Stanno a pag. 1–164 del vol. XIX delle *Delizie degli Eruditi toscani.* Firenze, Cambiagi, 1785.

Morell. L. Cron. — CRONICA di LIONARDO MORELLI. – Sta nel sopraddetto vol. XIX delle *Delizie degli Eruditi toscani*, a pag. 165 e seg.

Mott. Filos. — MOTTI de' FILOSOFI. – Stanno dietro il *Boezio della Consolazione*, volgarizzato da maestro Alberto Fiorentino. Firenze, Manni, 1735; in 8.

Mozz. Stor. S. Cresc. — STORIA di SAN CRESCI e de'SS. compagni Martiri ec., scritta da MARCO ANTONIO DE' MOZZI. Firenze, Albizzini, 1710; in fol. – Gli esempj tratti dalla *Prefazione* sono contrassegnati coll'abbreviatura *Pref.*

Murat. Dif. Giurispr. — Trattato dei DIFETTI della GIURISPRUDENZA, di LODOVICO ANTONIO MURATORI. Venezia, Pasquali, 1742; in fol.

Murat. Dissert. Antich. Ital. — DISSERTAZIONI sopra le ANTICHITÀ ITALIANE, già composte e pubblicate in latino da LODOVICO ANTONIO MURATORI, e

da esso poscia compendiate e trasportate nell' italiana favella. Milano, Pasquali, 1751; vol. 3, in 4. – Le Dissertazioni onde si trassero esempj, sono sessantasei.

Murat. Gov. Pest. Del GOVERNO della PESTE, e delle maniere di guardarsene, Trattato di LODOVICO ANTONIO MURATORI. Brescia, Rizzardi, 1721; in 8.

N

Nadd. Ricord. Memorie storiche cavate da un libro di RICORDI, scritto da NADDO di ser Nepo da Montecatini di Valdinievole, dal 1374 al 1398. – Stanno a pag. 1–174 del vol. XVIII delle *Delizie degli Eruditi toscani.*

Nannin. Epist. Ovid. EPISTOLE d'OVIDIO, tradotte da Remigio Fiorentino (NANNINI). Parigi; Durand, 1762; in 8. Pisa, Capurro, 1818; in 8.

Nard. Amic. Commedia di AMICIZIA, di IACOPO NARDI. Senza data; in 4 (ma stampata, a quanto pare, in Firenze sul principiare del secolo XVI). – Coll'abbreviatura *Prol.* e *Argom.* si distinguono gli esempj tratti dal *Prologo* e dall'*Argomento;* e coll'abbreviatura *Stanz.*, quelli delle *Stanze* che trovansi in fine della Commedia.

Nard. Liv. Dec. Le DECHE delle Storie Romane di TITO LIVIO, tradotte da IACOPO NARDI. Venezia, Giunti, 1547; in fol. Ivi, al segno del Seminante, 1574; in 4.

Nard. Riv. Fel. I due FELICI RIVALI, commedia in terza rima di IACOPO NARDI. – Manoscritta nella Magliabechiana, Codice n. 1131 della

classe VII. Coll'abbreviatura *Prol.* intendiamo accennare il *Prologo.* (Questo Prologo fu stampato a pag. 338 del tomo II delle *Opere di Donato Giannotti.* Firenze, Le Monnier, 1850.)

Nard. Stor. — ISTORIE della città di Firenze di IACOPO NARDI. Firenze, Arbib, 1838-41; vol. 2, in 8. Ivi, Le Monnier, 1858; vol. 2, in 12.

Nard. Vit. Giacom. — VITA d'ANTONIO GIACOMINI Tebalducci Malespini, scritta da IACOPO NARDI. Firenze, Sermartelli, 1597; in 4. Pisa, Capurro, 1818; in 8.

Narducc. Acq. corr. — La quantità del moto, o sia la forza delle ACQUE CORRENTI, di TOMMASO NARDUCCI. Lucca, Marescandoli, 1733; in 4.

Narducc. Fior. Geom. trad. — I FIORI GEOMETRICI del P. Guido Grandi, tradotti ec. da TOMMASO NARDUCCI. Lucca, Marescandoli, 1729; in 4.

Narducc. Parag. Canal. — Il PARAGONE de'CANALI, di TOMMASO NARDUCCI. Lucca, Venturini, 1723; in 12.

Nell. Disc. Archit. — DISCORSI di ARCHITETTURA del senatore G. B. NELLI. Firenze, per gli eredi Paperini, 1753; in 4.

Nell. Iac. — Commedie del dottor IACOPO ANGELO NELLI sanese. Siena, 1751 e seguenti; vol. 6, in 12. Milano, Agnelli, 1762; vol. 5, in 8. — Si citano coll'abbreviatura del respettivo titolo, come appresso; allegando gli esempj per atto e scena.

- *Alliev.* — Gli ALLIEVI di vedove.
- *Amant.* — L'AMANTE per disprezzo.
- *Amant. scaltr.* — L'AMANTE SCALTRA.
- *Astratt.* — L'ASTRATTO.
- *Cerc. tesor.* — Il CERCATOR di TESORI.
- *Dottoress.* — La DOTTORESSA preziosa.

Faccend.	Il FACCENDONE.
Forest.	Il FORESTIERE in patria.
Gelos.	Il GELOSO in gabbia.
Gelos. disinv.	Il GELOSO DISINVOLTO, ovvero il Geloso in maschera.
Misantr.	Il MISANTROPO disingannato.
Mogl.	La MOGLIE in calzoni.
Mond.	Il MONDO alla rovescia.
Serv.	Le SERVE al forno.
Serv. padr.	La SERVA PADRONA.
Spos.	Gli SPOSI travestiti.
Suoc.	La SUOCERA e la Nuora.
Torment.	Il TORMENTATORE di se stesso.
Vecch.	I VECCHI rivali.
Vilupp.	Il VILUPPO.

Ner. Art. Vetr. — L'ARTE VETRARIA di ANTONIO NERI. Firenze, Giunti, 1612; in 4. Firenze, Rabbuiati, 1661; in 8. – Gli esempj tratti dal *Proemio* vengono distinti con l'abbreviatura *Proem.*

Ner. I. Pres. Samm. — La PRESA DI SAMMINIATO, poema giocoso d'IPPOLITO NERI. Livorno, 1821; vol. 2, in 12.

Ner. P. Prezz. Monet. — Osservazioni (di POMPEO NERI) sopra il PREZZO legale delle MONETE, e le difficoltà di prefinirlo e di sostenerlo. Milano, 1751; in fol.

Nerl. Comment. — COMMENTARJ de' fatti civili occorsi dentro la città di Firenze dall'anno 1215 al 1537, scritti dal senatore FILIPPO DE'NERLI. Augusta, 1728; in fol.

Niccol. Cost. Med. — Trattato, o Libro di MEDICINA, intitolato Esperimenti di maestro NICCOLAO DI COSTANTINOPOLI. – Testo a penna, che fu

di Francesco Redi, oggi esistente nella Laurenziana, segnato coi numeri 88 e 186 fra i manoscritti Rediani.

Nom. Catorc. Angh. — Il CATORCIO D'ANGHIARI, poema eroicomico di FEDERIGO NOMI. Firenze, Daddi, 1830; vol. 2, in 12.

Nor. Oraz. — ORAZIONE delle lodi del barone Agostino del Nero, di FRANCESCO NORI. – Sta nel tomo IV della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Norch. Lett. — LETTERA di GIOVANNI NORCHIATI a messer Benedetto Varchi. – Sta nel tomo I della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Not. Malm. — NOTE AL MALMANTILE; nelle tre edizioni di Firenze, 1688, 1731 e 1750. La prima di esse ha Note del solo Paolo Minucci; alle quali nelle due successive ristampe, ne furono aggiunte altre molte di Antommaria Salvini e di Antommaria Biscioni.

Nov. Ant. — Le Cento NOVELLE ANTICHE, denominate ancora il *Novellino.* Bologna, Benedetti, 1525; in 4. Firenze, Giunti, 1572; in 4. Milano, Tosi, 1825; in 8. – Queste edizioni vengono distinte negli esempj con le iniziali *G*, *B* e *C*, che stanno a indicare i cognomi del *Gualteruzzi*, del *Borghini* e del *Colombo*, che le procurarono. Avendo poi avuto ricorso i nostri antecessori ne'luoghi dubbj a un testo di Pier del Nero, oggi esistente nella Palatina di Firenze, segnato col n. 312, gli esempj che vengono di là portano la iniziale *P*.

Nov. Bar. Far. NOVELLA d'un BARONE di FARAONA, scritta nel buon secolo della lingua toscana ec. Lucca, Fontana, 1853; in 8.

Nov. Grass. legn. NOVELLA DEL GRASSO LEGNAIUOLO. Firenze, Le Monnier, 1857; in 12.

Nuccol. C. Rim. RIME di CECCO NUCCOLI. – Stanno a pag. 217 e seguenti dei *Poeti Antichi* raccolti dall'Allacci. Napoli, Sebastiano d'Alecci, 1661; in 8. Ma per essere questa stampa oltremodo scorretta, ci siamo riportati ad un esemplare postillato ed emendato da Antommaria Salvini, che si conserva nella Riccardiana.

O

Oderig. Cr. Ricord. RICORDANZE di ODERIGO d'ANDREA di CREDI orafo, cittadino fiorentino, dal 1405 al 1425. – Stanno nel vol. IV dell'*Archivio Storico Italiano.*

Olin. Uccell. L'UCCELLIERA, ovvero Discorso della natura e proprietà di diversi uccelli ec., di GIO. PIETRO OLINA. Roma, Fei, 1622; in 4.

Onest. Vit. volg. Volgarizzamento di un anonimo del secolo XIV, della forma di ONESTA VITA, di Martino vescovo Dumense e arcivescovo Bracarense. Venezia, tipografia di Alvisopoli, 1830; in 8. – Sta insieme ad altri due volgarizzamenti della stessa operetta, l'uno de' quali è di Bono Giamboni, e l'altro di Giovanni dalle Celle.

Ordinam. Giust.

ORDINAMENTI di GIUSTIZIA, compilati nel 1292, e continuati fino al 1324. – Testo originale, che si conserva nel R. Archivio Centrale di Stato.

Orig. Omel. volg.

Volgarizzamento d'una OMELIA di ORIGENE. – Sta dietro allo *Specchio della vera Penitenza di fra Iacopo Passavanti.* Firenze, Tartini e Franchi, 1725; in 4. Gli esempj che non hanno numero si riportano sull'autorità dei nostri antichi.

Ottim. Comm. Dant.

COMMENTO, o sia Commentatore di DANTE, da molti detto l'Antico, il Buono, ed anche l'OTTIMO. Pisa, Capurro, 1827; vol. 3, in 8. – Si ritengono, sulla fede de'nostri maggiori, alcuni pochi esempj che non si trovano in quella stampa, seguendo il testo Laurenziano n. 19 del banco XL, contrassegnandoli con la lettera *L*, e il solo numero delle carte.

Ottol. da Bresc. Rim.

RIME di OTTOLINO DA BRESCIA. – Stanno fra le *Opere diverse di Franco Sacchetti*, Codice Magliabechiano, n. 852 della classe VII.

Ovid. Art. Am.

Volgarizzamento dei libri di OVIDIO *De Arte amandi.* – Testo con chiose, presso il conte Ferdinando Bardi Serzelli. Con l'abbreviatura *Ch.* sono contrassegnati gli esempj tratti dalle *Chiose.*

Ovid. Pist.

Volgarizzamento delle PISTOLE d'OVIDIO. Firenze, Garinei, 1819; in 8. Milano, Bernardoni, 1842; in 8 gr. – Talora abbiamo ritenuto lo spoglio fatto dagli antichi Accademici sopra varj Testi; dei quali ci avvenne di ritrovare quelli che furono di Giovan Batista Deti e dello

Smunto (Simone Berti). Il primo si conserva nella Riccardiana col n. 1647; il secondo nella Magliabechiana, n. 60 del palchetto II. Quindi gli esempj tratti da questi codici portano le iniziali *R* e *M*.

Ovid. Rimed. Am. Volgarizzamento del Libro di OVIDIO *De Remedio Amoris*. Testo che si conserva presso il conte Enrico Bardi Serzelli. — Altro volgarizzamento, attribuito ad Andrea Lancia. Prato, Guasti, 1850; in 8.

P

Pallad. Agric. Volgarizzamento del Trattato di AGRICOLTURA di PALLADIO. Verona, per Dionisio Ramanzini, 1810; in 4. — Alcuna volta avemmo ricorso al Testo di Bernardo Davanzati, ora Magliabechiano n. 92 del palchetto II: a quello appartenuto a Bernardo Segni, e quindi all'accademico Giuseppe Segni; e a un Testo che fu già di Francesco Redi; i quali stanno oggi nella Laurenziana; il primo segnato col n. 12 tra i codici Segni, e quello Rediano, distinto coi numeri 13 e 128. Si contrassegnano i detti Codici con le lettere *M*, *S*, *R*: e si lasciano poi alcuni esempj alla fede dei nostri predecessori.

Pallav. Libr. Ben. Del BENE, LIBRI quattro del cardinale SFORZA PALLAVICINO. Roma, Salviucci, 1844; in 4.

Pallav. Perfez. Crist. Arte della PERFEZIONE CRISTIANA, del cardinale SFORZA PALLAVICINO. Roma, Bernabò, 1665; in 8. Ivi, Salviucci, 1845; in 4.

Pallav. Stor. Conc. ISTORIA del CONCILIO di Trento, scritta del P. SFORZA PALLAVICINO, ora cardinale

di S. R. Chiesa, nuovamente ritoccata dall'Autore. Roma, per Biagio Diversin e Felice Cesaretti, 1664; parti 3, in 4. – I numeri premessi agli esempj indicano la parte e le pagine di questa edizione. Alcuna volta è stata citata l' edizione di Roma, Corvo, 1666; in fol.

Pallav. Tratt. div. TRATTATI DIVERSI del cardinale SFORZA PALLAVICINO. Roma, Salviucci, 1844; in 4. – Sotto quest'abbreviatura si comprendono il *Discorso*, *se il Principe debba esser letterato*, il *Trattato intorno alla Superbia*, il *Trattato sulla Provvidenza.*

Pallav. Tratt. Stil. TRATTATO dello STILE e del Dialogo, composto dal Padre SFORZA PALLAVICINO. Roma, Mascardi, 1662; in 12.

Pallav. Vit. Aless. Della VITA d'ALESSANDRO VII ec., del cardinale SFORZA PALLAVICINO. Prato, Giachetti, 1839; vol. 2, in 8.

Palm. Vit. Civ. Libro della VITA CIVILE composta da MATTEO PALMIERI. Firenze, per gli eredi di Filippo Giunta, 1529; in 8.

Panant. Civett. La CIVETTA, poemetto didascalico di FILIPPO PANANTI. – Sta nel tomo II delle sue *Opere in versi e in prosa.* Firenze, Piatti, 1824; vol. 3, in 8. Si cita a pagine.

Panant. Paret. Il PARETAIO, poemetto didascalico di FILIPPO PANANTI. – Sta nel tomo II delle sue *Opere* ec. Si cita a pagine.

Panant. Poet. Teatr. Il POETA di TEATRO, romanzo poetico di FILIPPO PANANTI. – Sta nel tomo I delle sue *Opere.* Si cita a canti.

Panciat. Scritt. var. SCRITTI VARI di LORENZO PANCIATICHI. Firenze, Le Monnier, 1856; in 12.

Pandolf. Gov. Fam. Trattato del GOVERNO della FAMIGLIA d'AGNOLO PANDOLFINI. Firenze, Tartini e Franchi, 1734; in 4.

Panz. Luc. Cron. Frammenti della CRONACA di messer LUCA di TOTTO DA PANZANO, scritta nel 1350. – Sta nel tomo v del *Giornale storico degli Archivj toscani.* Firenze, Galileiana, 1861; in 8. – Si cita a paragrafi.

Panzier. Cant. Sp. I CANTICI SPIRITUALI del beato UGO PANZIERA. Prato, Guasti, 1861; in 8. – Gli esempj portano il numero di ciascun Cantico.

Panzier. Tratt. Alcuni singulari TRATTATI di frate UGO PANZIERA. Firenze, Miscomini, 1492; in 4. Ivi, Morgiani e Giovanni da Maganza, 1492; in 4. – Se ne allegano le carte segnate con numero romano a stampa per l'edizione Miscominiana, e con numero scritto a mano per la stampa del Morgiani.

Paolett. Oper. Agr. OPERE AGRARIE di FERDINANDO PAOLETTI. Firenze, Cambiagi, 1789; vol. 2, in 8. – Si traggono esempj anco dalle note, che sono del medesimo Autore.

Pap. Cons. Med. CONSULTI MEDICI di GIUSEPPE DEL PAPA. Roma, Salvioni, 1733; vol. 2, in 4. E più corretti e completi. Ivi, Salvioni, 1743; vol. 2, in 4: alla quale edizione ci siamo più spesso attenuti.

Pap. Lett. Fuoc. LETTERA, nella quale si discorre se il FUOCO e la luce sieno una cosa medesima, scritta da GIUSEPPE DEL PAPA a Francesco Redi. Firenze, Matini, 1690; in 4.

Pap. Nat. Cald. Della NATURA del CALDO e del Freddo. Lettera di GIUSEPPE DEL PAPA a France-

sco Redi. Firenze, Livi, 1674; in 8. Ivi, Matini, 1690; in 4.

Pap. Nat. Umid. Della NATURA dell' UMIDO e del Secco. Lettera di GIUSEPPE DEL PAPA a Francesco Redi. Firenze, Vangelisti, 1681; in 4.

Pap. Tratt. Var. TRATTATI VARJ di GIUSEPPE DEL PAPA, fatti in diverse occasioni. Firenze, Tartini e Franchi, 1734; in 4.

Pap. L. Coment. COMENTARJ della Rivoluzione Francese, dalla morte di Luigi XVI fino al ristabilimento de' Borboni sul trono di Francia, scritti da LAZZARO PAPI. Lucca, Giusti, 1830–31; vol. 6, in 8.

Pap. L. Coment. PP. COMENTARJ della Rivoluzione francese dalla congregazione degli Stati generali fino alla morte di Luigi XVI, scritti da LAZZARO PAPI, Parte Prima. Bastia (Lucca), tipografia Fabiani, 1836; vol. 3, in 8.

Papin. Lez. Burch. LEZIONI sopra il BURCHIELLO di GIOVANNANTONIO PAPINI. Firenze, 1733; in 4.

Parin. Poes. POESIE di GIUSEPPE PARINI. Firenze, Ciardetti, 1823; in 8. – Qualche volta si cita anche l'edizione di tutte le *Opere* pubblicate dal Reina. Milano, 1801–4; vol. 6, in 8.

Opere politiche di PAOLO PARUTA. Firenze, Le Monnier, 1852; vol. 2, in 12. – Le Opere si citano con proprie abbreviature nel modo che segue:

Parut. Append. APPENDICE, che comprende il *Discorso sopra la pace de' Veneziani co' Turchi* e la *Lettera a un gentiluomo Veneziano.*

Parut. Disc. Polit. DISCORSI POLITICI.

Parut. Oraz.	ORAZIONE funebre in laude de' Morti alle Curzolari.
Parut. Perfez. Vit. polit.	Della PERFEZIONE della VITA POLITICA, libri tre.
Parut. Soliloq.	SOLILOQUIO.
Parut. Istor. Ven.	ISTORIA VENEZIANA di PAOLO PARUTA, divisa in due parti, la seconda delle quali contiene la guerra di Cipro. Venezia, Nicolini, 1605; vol. 2, in 4. Ivi, Lovisa, 1718; vol. 2, in 4.
Pass. G. Cr.	PASSIONE del nostro Signore GESÙ CRISTO; poemetto in ottava rima. Firenze, Bonaccorsi, 1490; in 4. - Citiamo a pagine un esemplare cartolato a mano, perchè la stampa è senza numerazione. Abbiamo poche volte allegata la lezione della stampa moderna (perchè non troppo emendata, e mancante di alcune stanze che si trovano nell'antica) posta dietro al *Viaggio in Terra santa di ser Mariano da Siena*, pubblicato in Firenze nel 1822; dove n'è detto autore un tal Niccolò Cicerchia da Siena; citandone gli esempj col numero della ottava.
Passav. Specch. Penit.	Lo SPECCHIO della vera PENITENZA di Fra IACOPO PASSAVANTI. Firenze, Tartini e Franchi, 1725; in 4. - Gli esempj tratti dal *Prologo* son contrassegnati dall'abbreviatura *Prol.*
Past. Disc. Fluss.	DISCORSO medico-chirurgico di ANDREA PASTA intorno al FLUSSO di sangue dall'utero nelle donne gravide. Bergamo, Lancellotti, 1757; in 8.
Past. Dissert. Mestr.	DISSERTAZIONE di ANDREA PASTA sopra i MESTRUI delle donne. Bergamo, Lancellotti, 1757; in 8.

Pataff. Il Pataffio. Napoli, Chiappari, 1788; in 8; allegando gli esempj coi numeri dei Capitoli. — Le altre citazioni sono sull'autorità dei passati Accademici, che spogliarono Testi a penna ora smarriti. Anch'essi preposero quasi sempre agli esempj i numeri corrispondenti a quelli dei Capitoli.

Pazz. Rim. burl. Rime burlesche di Alfonso de' Pazzi. — Stanno nel tomo III delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori.* Firenze (Napoli), 1723; in 8.

Pegolott. Prat. Merc. La Pratica della Mercatura, scritta da Francesco Balducci-Pegolotti. — È il terzo tomo dell'opera intitolata: *Della Decima e delle altre gravezze imposte dal Comune di Firenze, e della Moneta e della Mercatura dei Fiorentini fino al secolo XVI* (di Giovan Francesco Pagnini), impressa sotto la data di Lisbona e Lucca, 1765 e segg.; vol. 4, in 4.

Perell. Relaz. Cont. Relazioni di Tommaso Perelli al cardinal Conti sopra il regolamento delle acque delle tre provincie di Bologna, Ferrara e Ravenna. Lucca, Rocchi, 1764; in 4. — Si citano a tomo e pagina gli esempj tratti dalla stampa fattane nel tomo sesto della *Raccolta degli Autori che trattano del moto dell'acque*, pubblicata in nove volumi in Firenze nel 1765 e seguenti.

Perell. Relaz. Idr. Relazioni e ragionamenti in materie idrauliche di Tommaso Perelli. — Stanno nel tomo IX della *Raccolta* predetta.

Perell. Relaz. Trasim. Relazione sul lago Trasimeno, di Tommaso Perelli. Firenze, Allegrini, 1771; in 4.

Petr. Pist. volg.

Pistole di M. Francesco Petrarca volgarizzate. – Stanno tra le *Prose antiche di Dante*, *Petrarca*, *Boccaccio*, *e di molti altri.* Firenze, Doni, 1547; in 4. – Quegli esempj cui è aggiunta la sigla *P. N.* sono sulla fede degli antichi Accademici, che gli trassero da un Codice appartenuto a Pier del Nero, oggi sconosciuto.

Petr. Rim.

Rime di M. Francesco Petrarca, per cura e studio di Antonio Marsand. Padova, nella tipografia del Seminario, 1819; vol. 2, in 4. – Alcuna volta ricorremmo all'edizioni di Padova, Comino, 1722; in 8: Lione, Rovillio, 1574; in 16. Gli esempj che portano, oltre l'abbreviatura, la lettera *G*, son tratti dalla *Giunta* e dalla *Frottola* che stanno in fine alla stampa Cominiana.

Petr. Vit. volg.

Volgarizzamento delle Vite degli Imperatori e de'Pontefici, di M. Francesco Petrarca. Firenze, in S. Iacopo di Ripoli, 1478; in fol. – Il numero indica le carte, che sono state numerate a mano sopra un esemplare della Libreria Riccardiana.

Piazz. Lez. Astron.

Piazzi Giuseppe, Lezioni elementari di Astronomia. Palermo, nella stamperia Reale, 1817; vol. 2, in 4.

Pier. Cron.

Cronica delle cose d'Italia, dall'anno 1080 all'anno 1305, di Paolino Pieri fiorentino. Roma, Monaldini, 1755; in 4.

Pier. da Regg. Op. div.

Opere diverse di maestro Piero da Reggio, e sono le seguenti: *Libro dei motti de'Filosafi; La scienza della filosomia; A*

santà conservare, e *Principio dell'Etica*. — Si cita lo spoglio esistente nel Codice Riccardiano n. 2197, aggiungendo al numero 215, che denota la pagina, quello marginale degli esempj.

Pindem. Odiss. — L'ODISSEA di Omero tradotta (in versi sciolti) da IPPOLITO PINDEMONTE. Verona, dalla Società tipografica editrice, 1822; vol. 2, in 8.

Pitt. B. Cron. — CRONICA di BUONACCORSO PITTI (dall'anno 1412 all'anno 1430). Firenze, Manni, 1720; in 4.

Pitt. I. Apolog. Cappucc. — APOLOGIA dei CAPPUCCI, di IACOPO PITTI. — Sta nella parte seconda del tomo IV dell'*Archivio Storico Italiano*.

Pitt. I. Istor. Fior. — ISTORIA FIORENTINA (fino al 1529) di IACOPO PITTI. — Sta nel tomo I dell'*Archivio Storico Italiano*.

Pitt. I. Vit. Giacom. — VITA di ANTONIO GIACOMINI TEBALDUCCI, scritta da IACOPO PITTI. — Sta nella parte seconda del tomo IV dell'*Archivio Storico Italiano*.

Plut. Vit. — Volgarizzamento di alcune VITE degli Uomini illustri di PLUTARCO. — Testo a penna, già dei Segni, oggi della marchesa Marianna Venturi Ginori. Gli esempj senza numero, sono dell'antico spoglio, che fu fatto anche sopra un Codice già dello Stradino, oggi smarrito.

Poliz. Rim. — RIME di messer ANGELO POLIZIANO. Firenze, Carli, 1814; vol. 2, in 8 picc. — Sotto questa abbreviatura si comprendono le *Stanze*, l'*Orfeo* e le *Ballate*. E poichè altre Rime del Poliziano furono

stampate nel *Saggio di Rime di diversi buoni autori che fiorirono dal XIV fino al XVIII secolo*; Firenze, Ronchi, 1825, in 8; anche da queste si trassero esempj.

Poltr. Cical.

Cicalata in lode dei Cuochi, di Domenico Poltri. – Sta nel tomo II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Pop. Disc. Ragn.

Discorso o Trattato di Gio. Ant. Popoleschi, del modo di piantare e custodire una Ragnaia. – Sta dietro alle *Opere di Bernardo Davanzati.* Firenze, Le Monnier, 1852.

Porz. C. Op.

Opere di Camillo Porzio. Seconda edizione, coll'aggiunta del secondo libro della Storia d'Italia, inedito. Firenze, Le Monnier, 1855; in 12.

Pros. Fior.

Prose Fiorentine: contenenti Orazioni, Lezioni, Cicalate e Lettere di scrittori Fiorentini. Firenze, Tartini e Franchi, 1716 e segg.; vol. 17, in 8: e l'unico volume della stampa di Firenze, all'insegna della Stella, 1661; in 8. – Gli Autori compresi in questa raccolta si citano con propria abbreviatura, come può vedersi ai loro luoghi. Soltanto, per denotare che quelle loro scritture fanno parte di questa raccolta, usiamo porre in cifre romane il numero della Parte, a cui seguitano in cifre arabe i numeri del volume e della pagina. Per lo che questa abbreviatura non serve che a denotare gli esempj che son tratti dalle prefazioni dettate da Francesco Del Teglia, Rosso Antonio Martini, e monsignor Giovanni Bottari.

Notiamo poi che le Prefazioni scritte da Carlo Roberto Dati (che è quella del tomo primo) e da Tommaso Buonaventuri, vanno citate con l'abbreviatura dei loro autori.

Pucc. A. Canz. — CANZONI di ANTONIO PUCCI in lode di bella donna. Prato, Alberghetti, 1852; in 8.

Pucc. A. Centil. — Il CENTILOQUIO di ANTONIO PUCCI, in terza rima; volumi quattro, che fanno parte dei tomi III, IV, V e VI della raccolta intitolata *Delizie degli Eruditi Toscani.* Firenze, 1770 e segg.; vol. 25, in 8. – Col primo dei due numeri aggiunti alle citazioni si accenna il canto, e col secondo la terzina: e quando abbiamo avuto dubbio sulla lezione a stampa, ricorremmo ai due Codici Magliabechiani segnati alla Classe III dei numeri 83 e 84, già respettivamente Gaddiano e Strozziano, aggiungendo alla citazione la lettera *M.*

Pucc. A. Guerr. Pis. — GUERRA tra i Fiorentini e i PISANI dal 1360 al 1365, scritta in ottava rima da ANTONIO PUCCI. – Sta nel tomo VI delle *Delizie degli Eruditi Toscani.*

Pucc. A. Rim. — RIME di ANTONIO PUCCI. – Sono, tre Capitoli e sette Sonetti, che si trovano al fine del tomo VI delle suddette *Delizie*, e vengono dopo la *Guerra tra i Fiorentini e i Pisani* rammentata sopra. Abbiamo tratto esempj anche da due Sonetti dello stesso autore, uno dei quali sta alla pagina 334 del Codice d'*Opere diverse di Franco Sacchetti* più volte citato; e l'altro alla faccia 246 dei *Sonetti del Burchiello e d'altri Autori* stampati in Lucca, colla falsa data di Londra, 1757.

Pulc. L. Bec. La BECA, o sia Stanze alla contadinesca di LUIGI PULCI in lode della Beca da Dicomano. – Si trovano impresse insieme con le *Canzone a ballo composte da Lorenzo de' Medici ec.* Firenze, 1568; in 4: e quindi nuovamente pubblicate dietro alle *Stanze alla contadinesca in lode della Nencia da Barberino, di Lorenzo de' Medici.* Firenze, rincontro a S. Apolinari, 1622; in 4. Noi abbiamo ritenuto in tutto l'antico spoglio, fatto sopra le precitate edizioni: il numero aggiunto alle citazioni indica sempre la stanza.

Pulc. L. Frott. Due FROTTOLE di LUIGI PULCI. – Stanno a pag. 123 e segg. del *Saggio di Rime di diversi buoni autori che fiorirono dal* XIV *al XVIII secolo.* Firenze, Ronchi, 1825; in 8.

Pulc. L. Morg. Il MORGANTE maggiore, poema di LUIGI PULCI. Firenze (Napoli), 1732; in 4.

Pulc. L. Nov. NOVELLA di LUIGI PULCI. – Trovasi nel libro intitolato *Novelle di alcuni Autori fiorentini*, che è il volume XXIV della *Raccolta de' Novellieri Italiani* impressa in Livorno in volumi 26, in 8, per cura di Gaetano Poggiali.

Pulc. L. Son. SONETTI giocosi e da ridere di Matteo Franco e di LUIGI PULCI. A petizione di ser Piero Pacini da Pescia, senza indicazione d'anno; in 4. E s. l. (forse Lucca), 1759; in 8. – Alleghiamo gli esempj col numero dei Sonetti.

Pulc. Luc. Ciriff. Calv. Il CIRIFFO CALVANEO di LUCA PULCI. Firenze, Giunti, 1572; in 4. – Per nostro uso abbiamo numerate a mano le stanze in un esemplare della nostra Accademia. Ma essendone stata fatta un'accurata ristampa a parti e stanze dal bibliografo

Audin in Firenze, tipografia Arcivescovile, 1834, in 8, con la giunta di 26 stanze; anche di questa ci siamo giovati, singolarmente per la detta Giunta.

Pulc. Luc. Driad.

Il Driadeo, poema in ottava rima di Luca Pulci. Firenze (senza nome di stampatore), 1479; in 4. – Si citano le pagine di questa edizione, da noi numerata a mano in una copia esistente nella Libreria Riccardiana. E siccome le antiche stampe, che abbiamo di questo poema, sono, qual più qual meno, tutte scorrette, abbiamo all'uopo consultato anco il Testo a penna esistente nella Riccardiana sotto il numero 2854, contrassegnando gli esempj con la lettera *R*.

Pulc. Luc. Epist.

Epistole in terza rima di Luca Pulci al magnifico Lorenzo de'Medici. – Stanno dietro al *Ciriffo Calvaneo.* Firenze, Giunti, 1572; in 4. Gli esempj portano il numero dell'Epistole.

Pulc. Luc. Giostr.

La Giostra fatta in Fiorenza dal magnifico Lorenzo de'Medici il vecchio l'anno 1468. – Sta dietro al *Ciriffo Calvaneo*, edizione citata. Il numero apposto agli esempj indica la stanza, avendole numerate nel citato esemplare dell'Accademia.

Q

Quad. Cont.
Quad. Cont. Dav.
Quad. Cont. S. G. B.

Quaderni, o sia Libri di Conti. – I Quaderni posseduti già dai Bardi e dai Davanzati, che furono citati dai nostri maggiori, sono al presente smarriti: noi ne abbiamo quindi ritenuto gli esempj

già allegati, con le respettive abbreviature.

Quad. Cont. Or S. Mich. QUADERNO, o sia Libro di Entrata e Uscita della Compagnia di OR SAN MICHELE dal 1386 al 1387. – Essendo smarrito il Testo che fu già di Dionigi Carducci, veduto fino dalla prima impressione, ci siamo serviti dello spoglio di esso, che trovasi nel Codice Riccardiano segnato di n. 2197, riportandone al solito gli esempj con due numeri.

Quad. Usc. Cam. Libro di Conti, intitolato QUADERNO dell'USCITA della CAMERA, o sia del Comune di Firenze, dal dì 2 di marzo 1343 al 22 di maggio 1344, scritto di mano di Luca Alberti ragioniere del Comune suddetto. – Testo a penna, che fu già tra i manoscritti dei Valori, finalmente dei Panciatichi, e oggi nella Palatina col numero 94.

Quintil. Declam. Volgarizzamento delle DECLAMAZIONI di QUINTILIANO. – Nelle passate impressioni furono allegati due Testi a penna, uno che fu di Matteo Caccini, l'altro di Giovanni Vincenzio Pinelli. Ambedue sono al presente smarriti; ma del secondo si conserva lo spoglio nel più volte rammentato Codice Riccardiano segnato col numero 2197, dal quale abbiamo tratte fuori non poche voci dai passati Compilatori tralasciate. Gli esempj ritenuti del Testo Caccini sono stati indicati colla lettera *C*, conforme fecero i nostri predecessori; e le allegazioni che appartengono all'altro Codice Pinelli, furono indicate coll'antica lettera *P*, aggiungendo il numero delle

carte del precitato Codice di spogli a quegli esempj che ci venne fatto di trovarvi registrati. Gli esempj finalmente che non hanno veruna indicazione, sono ritenuti sulla fede dei nostri predecessori.

Quist. Filos. S. — Quistioni filosofiche. – Testo a penna che fu già del senatore Carlo Strozzi, smarrito fino dal tempo della passata impressione: il perchè è stato da noi interamente conservato l'antico spoglio.

R

Razz. Bal. — La Balia, commedia in prosa di Girolamo Razzi. Firenze, Giunti, 1560; in 8.

Razz. Cecc. — La Cecca, commedia in prosa di Girolamo Razzi. Firenze, appresso i figliuoli di Lorenzo Torrentino, 1563; in 8.

Razz. Econ. Crist. — Della Economica Cristiana e civile, libri due di don Silvano Razzi. Firenze, Sermartelli, 1568; in 8.

Razz. Gis. — La Gismonda, tragedia in versi di Girolamo Razzi. Firenze, Sermartelli, 1569; in 8.

Razz. Gost. — La Gostanza, commedia in prosa, col Prologo in versi, di Girolamo Razzi. Firenze, Giunti, 1565; in 8. Ivi, Giunti, 1604; in 8, con notabili differenze.

Razz. Vit. Uom. ill. — Vite di cinque Uomini illustri (cioè, di M. Farinata degli Uberti, del Duca d'Atene, di M. Salvestro Medici, di Cosimo Medici il vecchio, e di Francesco Valori), scritte da don Silvano Razzi. Firenze, Giunti, 1602; in 4.

Real. Franc. — Li Reali di Francia. – Testo Magliabechiano, segnato di n. 14, palch. I. Alcuna volta citammo la stampa di Venezia, tipografia d'Alvisopoli, 1821; e due esempj alle voci *Oriafiamma* e *Roncione*, tratti da un Codice al presente smarrito, ritenemmo sull'autorità dei passati Compilatori.

Recuperat. Oraz. — Orazione di Piero Recuperati detta nel lasciare il Consolato dell'Accademia dei Lucidi. – Sta nel tomo VI della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Red. Anguill. — Particella di storiette delle Anguille di Francesco Redi. – È impressa nel libro intitolato: *Esperienze del dottor Giuseppe Zambeccari intorno a diverse viscere tagliate a diversi animali viventi.* Firenze, Onofri, 1680; in 4.

Red. Ariann. — Arianna inferma, ditirambo di Francesco Redi. – Sta nel tomo II dei *Consulti Medici*, edizione citata, che forma il tomo VII delle *Opere* in seguito all'edizione di Gio. Gabbriello Ertz, fatta in Venezia nel 1712.

Red. Avvert. Guerr. Top. — Avvertimento di Francesco Redi, premesso alla *Guerra dei Topi e dei Ranocchi*, poema eroicomico attribuito ad Andrea del Sarto. Firenze, 1788; in 8.

Red. Cons. — Consulti medici di Francesco Redi. Firenze, Manni, 1726-29; vol. 2, in 4; che sono i tomi VI e VII in continuazione della stampa dell'Ertz di sopra rammentata.

Red. Ditir. — Bacco in Toscana, Ditirambo di Francesco Redi, con Annotazioni del medesimo. Firenze, Matini, 1685; in 4. Ivi, 1691; in 4. – Per gli esempj tratti dalle

Annotazioni si aggiunge al numero la lettera *A*.

Red. Esp. Insett.

ESPERIENZE intorno alla generazione degli INSETTI, scritte da FRANCESCO REDI in una Lettera a Carlo Dati. Firenze, all'insegna della Stella, 1668; in 4. Ivi, Matini, 1688; in 4.

Red. Esp. Nat.

ESPERIENZE intorno a diverse cose NATURALI, e particolarmente a quelle che ci sono portate dall'Indie, scritte da FRANCESCO REDI in una lettera al padre Atanasio Chirchero. Firenze, all'insegna della Nave, 1671; in 4. Ivi, Matini, 1686; in 4.

Red. Lett.

LETTERE di FRANCESCO REDI. Seconda edizione accresciuta ec. Firenze, Cambiagi, 1779-95; vol. 3, in 4. — Con l'aggiunta di un *M* alla suddetta abbreviatura si allegano gli esempj tratti dalle *Lettere di Francesco Redi*; Firenze, Magheri, 1825; in 8: e coll'aggiunta di *Ined.* alla stessa abbreviatura si allegano gli esempj tratti dalle *Lettere inedite del Redi* che stanno fra quelle di *alcuni illustri Accademici della Crusca*. Firenze, Piatti, 1837; in 8.

Red. Lett. Occh.

LETTERA di FRANCESCO REDI intorno all'invenzione degli OCCHIALI, scritta a Paolo Falconieri. Firenze, Onofri, 1678; in 4. Ivi, Matini, 1690; in 4.

Red. Lett. Opp. Vip.

LETTERA sopra alcune OPPOSIZIONI fatte alle sue Osservazioni intorno alle VIPERE. Firenze, nella stamperia della Stella, 1670; in 4. Ivi, Matini, 1685; in 4.

Red. Opusc.

OPUSCOLI varj di FRANCESCO REDI. Firenze, Matini, senz'anno; in 4. — Si citano a pagine; e ricominciando la numerazione al terzo opuscolo, intorno ai *Sali fattizj*, gli esempj tratti da esso

portano anche un secondo numero, che indica il paragrafo.

Red. Osserv. Anim. viv. OSSERVAZIONI intorno agli ANIMALI VIVENTI che si trovano negli Animali viventi, di FRANCESCO REDI. Firenze, Matini, 1684; in 4.

Red. Osserv. Vip. OSSERVAZIONI intorno alle VIPERE, di FRANCESCO REDI, scritte in una Lettera a Lorenzo Magalotti. Firenze, alla insegna della Stella, 1664; in 4. Ivi, Matini, 1686; in 4.

Red. Poes. POESIE toscane di FRANCESCO REDI. Firenze, Ciardetti, 1822; in 8. – Intendiamo di citare sotto quest'abbreviatura le varie Poesie contenute in quest'edizione, eccettuato il *Bacco in Toscana*, l'*Arianna inferma*, e i *Sessanta sonetti* stampati nel 1702.

Red. Son. SONETTI di FRANCESCO REDI. Firenze, nella stamperia di S. A. R., 1702; in fol.

Regol. S. Bened. REGOLA di S. BENEDETTO volgarizzata nel buon secolo. Firenze, Barbéra, Bianchi e C., 1855; in 16.

Rep. Fir. Bal. Volt. Registro di Lettere de' venti di BALIA eletti a soprintendere per la REPUBBLICA di FIRENZE alla guerra di VOLTERRA. – Stanno nell'Archivio centrale di Stato; e se ne citano gli esempj a carte.

Rep. Fir. Dec. Bal. Lettere e Istruzioni de' DIECI di BALIA della REPUBBLICA di FIRENZE. – Stanno nell'Archivio centrale di Stato. Se ne citano gli esempj con due numeri, che indicano il registro e la carta. In quanto al numero del registro, vedasi ciò che è detto per la seguente abbreviatura.

Rep. Fir. Lett. Istr. LETTERE scritte a varj, e ISTRUZIONI date agli Oratori, dalla REPUBBLICA di

Firenze, ne' secoli xiv e xv. – I passati Compilatori registrarono nella Tavola delle abbreviature degli Autori citati le *Lettere originali di mano di Coluccio Salutati*, *segretario della Repubblica Fiorentina*, *scritte nel* 1379; Testo a penna che fu già di Alessandro Segni, da qualche tempo smarrito; ma non ne fecero alcuno spoglio. Per la presente Compilazione, oltre alle Lettere scritte dalla Signoria di Firenze a' tempi di Coluccio, abbiamo spogliate quelle altresì dettate dai precedenti e posteriori Cancellieri, alcuni dei quali furono letterati di chiaro nome. Ma invece di citarli sotto la loro particolare abbreviatura, abbiamo riferito tutti gli esempj tratti dai loro diversi Registri a quella sola generale sopra indicata. – Per la citazione degli esempj ci valghiamo di due numeri, uno dei quali indica il registro, e l'altro la carta. E perchè non accada che variandosi nell'Archivio centrale di Stato, dove i detti Registri si conservano, la presente nuova numerazione, si renda troppo difficile il rintracciare gli esempj; abbiamo ritenuto il numero assegnato ai registri medesimi nella disposizione data loro da Filippo Brunetti, dove i Carteggi della Signoria vennero allogati alla Classe x, distinzione i. Per quei pochi registri finalmente, che fossero stati posteriormente riuniti all'Archivio, abbiamo adoperato per la citazione quel numero che presentemente si trova loro assegnato.

Ricc. A. M. Fond. Sap. volg. Tre Fondamenti di vera Sapienza ec., tradotti dal greco da Angiol Maria Ricci. Firenze, Moücke, 1731; in 8.

Ricc. A. M. Om. volg. — OMELIE scelte di S. Basilio Magno, tradotte da ANGIOL MARIA RICCI. Firenze, Paperini, 1732; in 4.

Ricc. A. M. Rim. Pros. — La Guerra de' ranocchi, e de'topi, tradotta in rime anacreontiche da ANGIOL MARIA RICCI, con altri ameni volgarizzamenti e un'appendice di piacevoli Poesie. Firenze, Albizzini, 1741; in 8. — Gli esempj tratti dall'*Avviso al Lettore* si accennano col numero romano.

Ricc. L. Teofr. Caratt. — Caratteri di TEOFRASTO greco-toscani, con illustrazioni ec., del Divagato, cioè del senatore LEONARDO DEL RICCIO. Firenze, Moücke, 1761; vol. 1, in 12. — Colla stessa abbreviatura si citano anche le *Illustrazioni.*

Ricc. S. Cat. Lett. — Le LETTERE spirituali e familiari di S. CATERINA DE'RICCI fiorentina, religiosa domenicana in S. Vincenzio di Prato. Prato, Guasti, 1861; in 12. — Sotto la medesima abbreviatura si citano due *Capitoli*, alcune *Sentenze spirituali*, e una *Laude* della medesima Santa, non che alcuni Poscritti di Suor M. Maddalena Strozzi e di Suor Bernarda Giachinotti, che si trovano in queste *Lettere.*

Riccard. S. Vitt. Grad. — Trattato di RICCARDO da S. VITTORE, de'quattro GRADI della Carità. Firenze, Magheri, 1829; in 8.

Riccat. I. Op. — OPERE di IACOPO RICCATI. Lucca, Giusti, 1762-65; vol. 4, in 4.

Riccat. V. Dial. Forz. — DIALOGO dove ne' congressi di più giornate si tien discorso delle FORZE vive e delle azioni delle FORZE morte, di VIN-

GENZIO RICCATI. Bologna, dalla Volpe, 1749; in 4.

Ricett. Fior.

RICETTARIO FIORENTINO. — Ci siamo tenuti per lo spoglio alle tre edizioni fatte in Firenze nel 1567 per Bernardo Giunti, e parimente in Firenze nel 1623 per Pietro Cecconcelli, e nel 1696 per Giovan Filippo Cecchi. Citiamo gli esempj a pagine per tutte e tre; ma per la terza aggiungiamo all'abbreviatura un *C*, che denota lo stampatore.

Rim. Ant. G.
Rim. Ant. F.
Rim. Ant. P.

RIME ANTICHE. — Sotto queste tre abbreviature s'intendono comprese le Rime degli antichi Poeti, che si leggono nelle tre seguenti raccolte:

Sonetti e Canzoni di diversi antichi autori Toscani in dieci libri raccolte. Firenze, Giunti, 1527; in 8.

Poeti del primo secolo della Lingua Italiana. Firenze, 1816; vol. 2, in 8.

Raccolta di Rime antiche Toscane. Palermo, Assenzio, 1817, vol. 4; in 4 pic.

La prima si cita col solo numero delle pagine, le altre due col numero del tomo, e con quello della pagina. La lettera *G* indica lo stampatore della prima raccolta; il *P* e la *F* sono le iniziali dei luoghi in cui vennero impresse le altre due.

Rim. Ant. R.
Rim. Ant. L.

RIME ANTICHE. — Sotto quest'abbreviatura si citano gli esempj tratti da due Testi a penna che furono di Francesco Redi, e che ora si conservano nella Laurenziana, segnati dei numeri 9, 63 e 151, 184. La lettera *R* che accompagna gli esempj del primo Codice (n. 9, 63) ne indica l'antico possessore, e la *L* premessa

agli esempj dell' altro Codice indica la Biblioteca che adesso lo conserva.

Rim. Ant. P. N. RIME ANTICHE. — Quest' abbreviatura si è conservata per quei pochi esempj che abbiamo ritenuto dello spoglio fatto dai passati Accademici sopra un Testo che fu di Pier del Nero, oggi smarrito.

Vuolsi poi notare, che tutte queste abbreviature portano sempre accanto l'altra propria del Rimatore a cui l'esempio appartiene. Il perchè diam qui la tavola delle abbreviature, con i nomi per disteso dei Rimatori dai quali abbiamo tolto gli esempj.

Ab. M.	ABBRACCIAVACCA MEO.
Alb. A.	ALBIZZI (degli) messer ALBERTO.
Alb. F.	ALBIZZI (degli) FRANCESCHINO.
Alf. G.	ALFANI GIANNI.
Aligh. I.	ALIGHIERI IACOPO.
Ambr. Fed.	AMBRA (dall') FEDERICO.
Amor. Fir.	AMOROZZO, o Morozzo, da FIRENZE.
Ang. Cecc.	ANGIOLIERI CECCO.
Ans. Ferr.	ANSELMO da FERRARA.
Ant. Ferr.	ANTONIO da FERRARA.
Arr. March.	ARRIGHI MARCHIONNE di Matteo.
Bacc. Pis.	BACCIARONE (messer) di messer BACCONE da PISA.
Bagl. Cion.	BAGLIONE CIONE.
Bald. Arr.	BALDONASCO ARRIGO.
Bard. Andr.	BARDI (de') ANDREA di M. Bindo.
Bard. Tomm.	BARDI (de') TOMMASO.
Bart. Cast.	BARTOLOMMEO da CASTELLO della Pieve.
Ben. Senn.	BENE (del) SENNUCCIO.
Bon. Luc.	BONODICO da LUCCA.
Bonich. Bind.	BONICHI BINDO da Siena.
Bost. Stopp.	BOSTICHI (de') Frate STOPPA.
Buzz. Tomm.	BUZZOLA TOMMASO.
Cacc. Cast.	CACCIA (messer) da CASTELLO.

Car. Andr. CARELLI ANDREA da Prato.
Cen. Chit. CENE dalla CHITARRA d'Arezzo.
Cenn. Noc. CENNI (di) NOCCO di Frediano da Pisa.
Cerc. Pesc. CERCHI PESCIONE.
Cinq. Nat. CINQUINO NATUCCIO.
Ciull. Alcam. CIULLO, o Vincenzio, d'ALCAMO.
Colonn. Guid. COLONNE (dalle) GUIDO Giudice.
Colonn. Od. COLONNE (delle) ODO.
Dant. Maian. DANTE da MAIANO.
Dav. Chiar. DAVANZATI CHIARO.
Don. Salv. DONI SALVINO.
Dond. Giov. DONDI (de') GIOVANNI.
Enz. Re ENZO RE.
Fed. Imp. FEDERIGO secondo IMPERATORE.
Folc. FOLCACCHIERO de' FOLCACCHIERI.
Folg. Gimign. FOLGORE da S. GIMIGNANO.
Fred. Luc. FREDI da LUCCA.
Frescob. Din. FRESCOBALDI DINO.
Giann. Ger. GIANNINI GERI da Pisa.
Giann. Lap. GIANNI ser LAPO.
Gio. Prat. GIOVANNI di ser Gherardo da PRATO.
Gio. Serz. GIOVANNI d'Amerigo di SERZELLO.
Graz. Fir. GRAZIOLO da FIRENZE.
Gual. Lion. GUALACQUA (del) LIONARDO.
Guiniz. Guid. GUINIZZELLI, o Guinicelli, GUIDO.
Iac. Lent. IACOPO, o Giacomo, da LENTINO.
Inghilfr. INGHILFREDI Siciliano.
Inter. Gon. INTERMINELLI (degli) M. GONNELLA da Lucca.
Ismer. Franc. ISMERA FRANCESCO.
Loff. Buonaguid. LOFFO, o Noffo, di BUONAGUIDA.
Lott. Dat. LOTTO di ser DATO da Pisa.
Mad. Nin. MADONNA NINA.
Marotol. Gio. MAROTOLO GIOVANNI.
Martell. Pucciand. MARTELLI PUCCIANDONE da Pisa.
Mazz. Ricc. MAZZEO di RICCO da Messina.
Meo Bugn. MEO di BUGNO da Pistoia.
Mettif. Bett. METTIFUOCO, o Mettefuoco, BETTO da Pisa.

Miglior. Fir.	MIGLIORE (Maestro) da FIRENZE.
Min. Federic.	MINO di FEDERICO.
Monald. Soff.	MONALDO (Ser) da SOFFENA.
Mont. Andr.	MONTE ANDREA da Firenze.
Most. Iac.	MOSTACCI', o Mostazzo, IACOPO da Pisa.
Nof. Pier.	NOFERI Conte PIERO da Montedoglio.
Noff. Oltr.	NOFFÒ (Ser) Notaio d'OLTRARNO.
Nor. Dozz.	NORI DOZZO, ossia Deozzo o Andreozzo.
Orland. Guid.	ORLANDI GUIDO.
Orland. Lemm.	ORLANDI LEMMO di Giovanni.
Ort. Gio.	ORTO (dall') M. GIOVANNI d'Arezzo, giudice.
Pagan. Serz.	PAGANINO da SERZANA.
Pann. Bagn.	PANNUCCIO dal BAGNO da Pisa.
Paves. Min.	PAVESAIO (del) MINO d'Arezzo.
Picc. Ciscr.	PICCOLOMINI (de') CISCRANNA.
Pol. Castell.	POLO (M.) da CASTELLO.
Pucciarell.	PUCCIARELLO di Fiorenza.
Pugl. Iac.	PUGLIESI IACOPO, o Giacomo, da Prato.
Ricc. Varl.	RICCO da VARLUNGO.
Riccucc. Fir.	RICCUCCIO, o Ricco, da FIRENZE.
Rinald. Aquin.	RINALDO d'AQUINO.
Rinier. Palerm.	RINIERI da PALERMO.
Ross. Adr.	ROSSO (del) ADRIANO.
Rub. Re	RUBERTO RE.
Rugg. Amic.	RUGGIERI d'AMICI.
Rugg. Palerm.	RUGGERONE da PALERMO.
Salad. Pav.	SALADINO da PAVIA.
Saltar. Lap.	SALTARELLI LAPO.
Salv. Dom.	SALVESTRI ser DOMENICO.
Sass. Tomm.	SASSO (di) TOMMASO da Messina.
Ser Onest. Bol.	SER ONESTO da BOLOGNA.
Ser Pac. Not.	SER PACE NOTAIO.
Ser Prell.	SER PRELLO, o Bello.
Sold. Nicc.	SOLDANIERI NICCOLÒ.
Stef. Prot.	STEFANO PROTONOTARO da Messina.
Ubald. Marc.	UBALDO (M.) di MARCO.
Ubert. Faz.	UBERTI (degli) FAZIO.
Ug. Mass.	UGO di MASSA da Siena.

Urbic. Bon.	URBICIANI BUONAGIUNTA da Lucca.
Vign. Pier.	VIGNE (delle) PIERO.
Viol. Alb.	VIOLA (della) ALBERTUCCIO.
Rim. Ant. Incert.	Sotto questa abbreviatura vengono registrati gli esempj tratti dalle RIME ANTICHE d'INCERTO autore, che si trovano nelle suddette raccolte; ponendovi sempre la iniziale che serve a distinguere l'una raccolta dall'altra.
Rinaldesch. Espos. Salm.	ESPOSIZIONE di SALMI, di RINIERI dei RINALDESCHI da Prato. Lucca, Giusti, 1853; in 8.
Rinucc. A. Oraz.	ORAZIONE di ALESSANDRO RINUCCINI in morte di Pirro del Bene. – Sta nel tomo III della parte I delle *Prose Fiorentine.*
Rinucc. F. Ricord.	RICORDI storici di FILIPPO di Cino RINUCCINI dal 1282 al 1460, colla Continuazione di Alamanno e Neri suoi figli fino all'anno 1506; preceduti dalla Storia genealogica di quella famiglia, con Documenti, ec. Firenze, Piatti, 1840; in 4. – Sotto quest'abbreviatura intendiamo di citare non tanto i *Ricordi storici* e la *Continuazione*, quanto i *Documenti* sparsi nella parte del volume che comprende la Storia genealogica.
Rinucc. O. Ariann.	L'ARIANNA, tragedia di OTTAVIO RINUCCINI. Firenze, Giunti, 1608; in 4.
Rinucc. O. Dafn.	LA DAFNE, di OTTAVIO RINUCCINI. Firenze, Marescotti, 1600; in 4. Ivi, nella stamperia di Borgognissanti, 1810; in 4.
Rinucc. O. Eurid.	L'EURIDICE di OTTAVIO RINUCCINI. Firenze, Giunti, 1600; in 4.

Rinucc. O. Narcis. Il NARCISO, favola in musica di OTTAVIO RINUCCINI, tratta da un MS. originale Barberiniano. Roma, Poggioli, 1829; in 8.

Rinucc. O. Relaz. RELAZIONE di OTTAVIO RINUCCINI fatta nell'occasione d'avere accompagnata Maria de' Medici in Francia. – Sta a pag. 266 e seg. della prima parte dei *Ricordi storici* suddetti.

Robb. Recit. RECITAZIONE del caso di Pietro Paolo Boscoli e di Agostino Capponi, scritta da LUCA DELLA ROBBIA l'anno 1513. – Sta a pag. 283 e seg. del volume I dell'*Archivio Storico Italiano*. Firenze, 1842; in 8.

Rondin. F. Relaz. RELAZIONE del Contagio stato in Firenze l'anno 1630 e 1633 (distesa da FRANCESCO RONDINELLI). Firenze, Landini, 1634. Ivi, nella stamperia di S. A. R, 1714; in 4.

Rondin. G. Oraz. ORAZIONE delle lodi della reina di Francia Caterina de' Medici, di GIOVANNI RONDINELLI. – Sta nel tomo I della parte I delle *Prose Fiorentine*.

Ros. Vit. ROSAIO della VITA. Trattato morale attribuito a Matteo de' Corsini, e composto nel 1373. Firenze, Società poligrafica Italiana, 1845; in 12. – Alcuni esempj, che i passati Accademici trassero da un Testo a penna, che fu de' Pandolfini e poi della libreria Pucci, non riscontrandosi in questa edizione, vengono conservati sulla loro autorità.

Ross. A. Cical. CICALATA sopra i Beccafichi, dell'abate ANTONIO DEL ROSSO. – Sta nel to-

mo II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Ross. B. Cical. CICALATA in lode del Vino, di BASTIANO de' ROSSI, detto nell'Accademia l' Inferrigno. – Sta nel tomo II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Ross. B. Appar. Est. Descrizione dell'APPARATO e degl' intermedj fatti per la Commedia rappresentata in Firenze nelle nozze di D. Cesare D'ESTE e di D. Virginia Medici, di BASTIANO DE' ROSSI. Firenze, Marescotti, 1585; in 4.

Ross. B. Appar. Med. Descrizione dell'APPARATO e degl' intermedj fatti per la Commedia rappresentata in Firenze nelle nozze di D. Ferdinando MEDICI e madama Cristina di Lorena, di BASTIANO DE'ROSSI. Firenze, Padovani, 1589; in 4.

Ross. B. Pref. Cresc. PREFAZIONE di BASTIANO DE' ROSSI al Trattato dell'Agricoltura di PIERO DE'CRESCENZI. Firenze, Giunti, 1605; in 4. – Colla lettera *D* intendiamo allegare gli esempj tratti dalla *Dedicatoria.*

Ross. B. Prel. Salv. PRELIMINARI alla Stacciata prima degli Accademici della Crusca (di LEONARDO SALVIATI), cioè *Dedicatoria* e *Avviso a' Lettori* (di BASTIANO DE' ROSSI). Firenze, Manzani, 1584; in 8.

Ross. G. Masc. Libro del Cavallo, o della MASCALCIA, di GIORDANO ROSSO, cavaliere che fu di messer lo imperator Federigo. – Testo della Biblioteca Palatina, contrassegnato col n. 296.

Ross. P. Sveton. Le Vite dei dodici Cesari di G. SVETONIO TRANQUILLO, tradotte da F. PAOLO

del Rosso. Venezia, Griffio, 1554; in 8. Piacenza, Maino, 1807; vol. 3, in 8.

Rossell. Arezz. Son. — Sonetti in risposta al Burchiello di messer Rossello d'Arezzo. — Sono impressi insieme con quelli di altri autori dietro la seconda parte dei Sonetti di esso Burchiello, a carte 69 e seg. Firenze, Giunti, 1552; in 8.

Rot. Poes. — Poesie di Bernardino Rota. Napoli, Muzio, 1726; tomi 2, in 8.

Rucell. C. Lett. — Lettere di Cosimo Rucellai a M. Benedetto Varchi. — Stanno nel tomo I della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Rucell. G. Ap. — Le Api, poemetto di Giovanni Rucellai. — Sta unito alla *Coltivazione di Luigi Alamanni.* Firenze, Giunti, 1590; in 8. Padova, Comino, 1718. — Gli esempj portano il numero del verso.

Rucell. G. Orest. — L'Oreste, tragedia di Giovanni Rucellai. — Sta fra le *Opere di M. Giovanni Rucellai, per la prima volta in un volume raccolte.* Padova, Comino, 1772; in 8.

Rucell. G. Rosm. — La Rosmunda, tragedia di Giovanni Rucellai. — Sta nella suddetta raccolta; e fu anche separatamente stampata nel 1728 dal medesimo Comino.

Rucell. L. Cical. — Cicalata delle lodi dell'Ipocondria, del Prior Luigi Rucellai. — Sta nel tomo I della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Rucell. L. Eseq. — Esequie di Anna Maria Maurizia d'Austria regina di Francia, descritte da

Luigi Rucellai ec. Firenze, stamperia di S. A. S., 1666; in 4.

Rucell. L. Oraz. — Orazione funebre per la morte di Ferdinando II granduca di Toscana, detta da Luigi Rucellai. Firenze, Vangelisti e Matini, 1671; in 4.

Rucell. Or. Cical. — Cicalate del Priore Orazio Rucellai: della Lingua ionadattica, in lode del Cacio e dell'Uccello. – Sono impresse nel tomo I e II della parte III delle *Prose Fiorentine.*

Rucell. Or. Dial. — Dialoghi filosofici del Priore Orazio Rucellai. – Testo a penna, che ora si conserva nella privata libreria Ricasoli, distribuito in dodici volumi in fol. Aggiungemmo agli esempj tre numeri, indicanti il tomo, il Dialogo e la pagina, ad eccezione del *Trattato dell'Anatomia*, che si allega col solo numero della pagina. – Si usano anche le stampe di alcuni Dialoghi, fatte per cura del canonico Moreni; Firenze, 1823; e dell'abate Razzolini; Firenze, 1848 e 1849. Quella del Moreni si cita coll'aggiunta di *Sagg.*, e quelle del Razzolini coll'aggiunta della iniziale *R.*

Rucell. Or. Disc. — Discorso nel rendere l'arciconsolato dell'Accademia della Crusca, di Orazio Rucellai. – Sta nel volume III della raccolta intitolata: *Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani.* Firenze, 1816.

Rucell. Or. Lett. — Saggio di Lettere d'Orazio Rucellai ec. Firenze, Magheri, 1826; in 8.

Rucell. Or. Operett. var. — Operette varie. – Stanno nelle *Prose e Rime inedite d'* Orazio Rucellai, *di Tommaso Buonaventuri e d'altri.* Firenze, Magheri, 1822, in 8.

Rucell. Or. Pres. Arg. — Descrizione della Presa d'Argo, e degli Amori di Linceo con Ipermestra; Fe-

sta teatrale (di ORAZIO RUCELLAI). Firenze, stamperia di S. A. S., 1658; in 4.

Rucell. P. Lez. LEZIONE di PIERO RUCELLAI, della Giustizia. – Sta nel tomo I della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Rusp. Son. SONETTI di FRANCESCO RUSPOLI. – Stanno nel tomo III delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di altri Autori.* Firenze (Napoli), 1723; in 8. Si trovano impresse anche nella *Raccolta* intitolata: *Poesie per far ridere le brigate.* Gelopoli, 1760; parti sei, in 12. Ove ricorrerà un solo numero, dovrà intendersi che in quella allegazione si è fatto uso di un Testo a penna delle Rime del Ruspoli, di più corretta lezione, già posseduto dal dottor Francesco Tassi.

S

Saccent. Rim. RIME di GIOVAN SANTI SACCENTI. Firenze, Ricci, 1808; vol. 2, in 8.

Sacch. Batt. La BATTAGLIA delle belle Donne di Firenze con le vecchie, cantari 4 di FRANCO SACCHETTI. – Nel *Saggio di Rime di diversi buoni autori che fiorirono dal XIV fino al XVIII secolo.* Firenze, Ronchi, 1825.

Sacch. Nov. NOVELLE di FRANCO SACCHETTI. Firenze, Le Monnier, 1860; vol. 2, in 12. – E talvolta facemmo uso della stampa di Napoli (Firenze), 1724; vol. 2, in 8.

Sacch. Op. div. I Sermoni evangelici, le Lettere, ed altri scritti inediti o rari di FRANCO SACCHETTI. Firenze, Le Monnier, 1857; in 12.

– È il tomo I delle *Opere* di questo autore.

Sacch. Rim. RIME. – Abbiamo per lo più allegato il Codice Magliabechiano 852 della classe VII, aggiungendo l'iniziale ***M***, e il numero della pagina.

Salv. Avvert. AVVERTIMENTI della lingua sopra il Decamerone, di LIONARDO SALVIATI; vol. 2, in 4; cioè, il 1.° vol. Venezia, Domenico e Gio. Batt. Guerra, 1584; il 2.° vol. Firenze, Giunti, 1586.

Salv. Canz. Pin. CANZONE in lode del PINO, di LIONARDO SALVIATI. Firenze, 1831; in 8.

Salv. Comm. Poet. Arist. Traduzione e COMMENTO della POETICA di ARISTOTILE (la sola prima parte), di LIONARDO SALVIATI. – Testo a penna nella Magliabechiana, con correzioni autografe del volgarizzatore.

Salv. Crusc. Il Lasca, dialogo: CRUSCATA, ovver Paradosso d'Ormannozzo Rigogoli (LIONARDO SALVIATI), rivisto e ampliato da Panico Granacci (il Lasca), cittadini di Firenze e accademici della Crusca; nel quale si mostra, che non importa che la Storia sia vera, e quistionasi per incidenza alcuna cosa contro la Poesia. Firenze, Manzani, 1584; in 8. pic.

Salv. Ded. Razz. DEDICA di LIONARDO SALVIATI alla Commedia in prosa di GIROLAMO RAZZI intitolata *La Gostanza*. Firenze, Giunti, 1565; in 8.

Salv. Dial. Amic. DIALOGO dell'AMICIZIA, di LIONARDO SALVIATI. – Si trova unito alle due Commedie di esso Salviati, intitolate *Il Granchio* e *La Spina*, nella edizione di Firenze, Giunti, 1606; in 8.

Salv. Granch. Il GRANCHIO, commedia in versi di LIONARDO SALVIATI. Firenze, eredi di Lo-

renzo Torrentino e di Carlo Pettinari, 1565; in 8. Ivi, Giunti, 1606; in 8. – Coll'aggiunta *Prol.* intendiamo di additare gli esempj tratti dai due *Prologhi*, l'uno dei quali si trova in principio della Commedia e l'altro in fine.

Salv. Infarin. Pr. — INFARINATO PRIMO, o sia Risposta all'Apologia di Torquato Tasso intorno all'Orlando Furioso e alla Gerusalemme Liberata, (di LIONARDO SALVIATI). Firenze, Meccoli e Magliani, 1585; in 8.

Salv. Infarin. Sec. — L'INFARINATO SECONDO, ovvero dell'Infarinato accademico della Crusca. Risposta al Libro intitolato: Replica di Cammillo Pellegrino ec.; nella quale risposta sono incorporate tutte le scritture passate tra detto Pellegrino e detti Accademici intorno all'Ariosto e al Tasso, in forma e ordine di dialogo (di LIONARDO SALVIATI). Firenze, Padovani, 1588; in 8.

Salv. Lez. — LEZIONI cinque di LIONARDO SALVIATI, cioè due della Speranza, una della Felicità, le altre due sopra varie materie. Firenze, Giunti, 1575; in 4.

Salv. Oraz. — Il primo libro delle ORAZIONI di LIONARDO SALVIATI, nuovamente raccolte. Firenze, Giunti, 1575; in 4.

Salv. Oraz. A. Est. — ORAZIONE delle lodi di donno ALFONSO D'ESTE, di LIONARDO SALVIATI. Ferrara, Baldini, 1587; in 4.

Salv. Oraz. L. Est. — ORAZIONE delle lodi di don LUIGI cardinal d'ESTE, di LIONARDO SALVIATI. Firenze, Padovani, 1587; in 4.

Salv. Oraz. Garz. — Seconda ORAZIONE di LIONARDO SALVIATI nella morte dello illustrissimo signor don GARZIA DE' MEDICI. Firenze, Giunti, 1562; in 4.

Salv. Oraz. Vett. — ORAZIONE funerale delle lodi di PIER VETTORI, di LIONARDO SAVIATI. Firenze,

Giunti, 1585; in 4. – Si cita a pagine in un esemplare della nostra Libreria, numerato a mano.

Salv. Rim. RIME di LIONARDO SALVIATI. – Sul Codice Magliabechiano n. 306 della classe VII.

Salv. Spin. La SPINA, commedia in prosa di LIONARDO SAVIATI. – Sta dietro alla Commedia in versi del medesimo autore, intitolata il *Granchio.* Firenze, Giunti, 1606; in 8.

Salv. Stacc. I. Crusc. STACCIATA I degli Accademici della CRUSCA, in difesa dell'Orlando Furioso dell'Ariosto contro il Dialogo dell' epica Poesia di Cammillo Pellegrino, (di LIONARDO SALVIATI). Firenze, per Domenico Manzani stampator della Crusca nella stamperia di Giorgio Marescotti, 1584; in 8.

Salv. I. Cron. CRONICA o memorie di IACOPO SALVIATI dall'anno 1398 al 1411. – Sta nel volume XVIII delle *Delizie degli eruditi toscani.*

Salvereg. volg. VOLGARIZZAMENTO e sposizione della SALVEREGINA. – Sta dietro alla *Storia di Tobia.* Livorno, 1799; in 8.

Salvett. Rim. burl. RIME BURLESCHE di PIER SALVETTI. – Sono impresse nel libro III delle *Opere Burlesche di Francesco Berni e d' altri.* Firenze (Napoli), 1723; in 8.

Salvin. Addiss. Cat. Il CATONE, tragedia d'ADDISSON, tradotta dall' inglese da ANTON MARIA SALVINI. Firenze, Nestenus, 1725; in 4.

Salvin. Anacr. ANACREONTE volgarizzato in rima e in verso sciolto da ANTON MARIA SALVINI. –

Sta nel volume che porta per titolo: *Anacreonte tradotto in versi italiani da vari.* Venezia, Piacentini, 1736; in 4.

Salvin. Annot. Bell. Man. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI sopra le Rime di messer Giusto de' Conti. – Si trovano impresse dietro la BELLA MANO di Giusto de' Conti. Firenze, Guiducci, 1715; in 12.

Salvin. Annot. Bocc. Com. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI al COMMENTO del BOCCACCIO sopra Dante. – Stanno in fine del volume VI delle *Opere di M. Giovanni Boccacci.* Firenze (Napoli), 1723.

Salvin Annot. Buomm. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI ai due Libri della Lingua Toscana di BENEDETTO BUOMMATTEI. Firenze, nella stamperia Imperiale, 1760; in 4.

Salvin. Annot. Cas. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI sopra alcune Rime di monsignor GIOVANNI DELLA CASA. – Si leggono nel vol. I delle sue Opere. Venezia, Pasinello, 1728.

Salvin. Annot. Fier. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI sopra la FIERA di M. A. Buonarroti il giovane. – Stanno dietro la *Fiera* e la *Tancia*, di esso autore. Firenze, Tartini e Franchi, 1726.

Salvin. Annot. Murat. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI alla Perfetta Poesia italiana di LODOVICO ANTONIO MURATORI. Venezia, Coleti, 1724; vol. 2, in 4. Milano, 1821; vol. 4, in 8.

Salvin. Annot. Tanc. ANNOTAZIONI di A. M. SALVINI sopra la TANCIA di M. A. Buonarroti il giovane. – Stanno in fine della *Fiera* e della *Tancia* di esso autore, edizione citata.

Salvin. Arat. I Fenomeni e i Prognostici di ARATO tradotti in versi da A. M. SALVINI. Firenze, Moücke, 1765; in 8.

Salvin. Batrac. La BATROCOMIOMACHIA di Omero, tradotta in versi da A. M. SALVINI. – Sta

dietro all'*Odissea* tradotta dallo stesso. Firenze, 1723; in 8.

Salvin. Callim. Inni di CALLIMACO, tradotti in versi, da A. M. SALVINI. Firenze, Moücke 1763; in 8. - Si sono tratti esempj anche dalla traduzione dell'elegia sopra la *Chioma di Berenice*, già dallo stesso *Salvini* ridotta in versi greci sulla interpretazione di Catullo.

Salvin. Casaub. Della Satirica Poesia dei Greci e della Satira de'Romani, libri due d'ISACCO CASAUBONO, tradotti da A. M. SALVINI. Firenze, Manni, 1728; in 4.

Salvin. Ciclop. Il CICLOPE di Euripide, tradotto da A. M. SALVINI. È impresso, con numerazione a parte, dietro ai due libri della *Satirica dei Poesia Greci ec.*, soprammentovata.

Salvin. Colut. Il Rapimento d'Elena di COLUTO, tradotto in versi da A. M. SALVINI. Firenze, Stamperia Granducale, 1765; in 8.

Salvin. Disc. DISCORSI Accademici sopra alcuni dubbi proposti nell'Accademia degli Apatisti, di A. M. SALVINI: vol. 3, in 4; cioè, 1.° vol. Firenze, Manni, 1695, e Ivi, Albizzini, 1713; 2.° e 3.° vol. Firenze, Manni, 1712-1723. - Le allegazioni indicate col solo numero romano sono tratte dalle Lettere dedicatorie poste in fronte ai respettivi volumi.

Salvin. Eglog. L'EGLOGHE di Virgilio tradotte in versi da A. M. SALVINI. - Testo a penna che comprende la traduzione delle *Georgiche* e dei primi otto libri dell'*Eneide*, con postille di mano dello stesso SALVINI, che si conserva nella Libreria di nostra Accademia. Il primo numero denota l'Egloga, ed il secondo le pagine di esso testo.

Salvin. Eneid. Volgarizzamento dei primi VIII libri dell' ENEIDE di Virgilio, di A. M. SALVINI. — Questo volgarizzamento è unito a quello dell'*Egloghe* nel Testo a penna suddetto. I due numeri indicano il libro e la pagina.

Salvin. Esiod. Le Opere d'ESIODO, gl'Inni d'Orfeo e di Proclo, tradotti in versi da A. M. SALVINI. Padova, stamperia del Seminario, 1747; in 8. — Si citano a pagine. In qualche luogo dubbio abbiamo avuto ricorso a un Testo a penna di questa stessa traduzione, che si conserva originale nella Riccardiana, segnato di numero 2782, aggiungendovi un *R.*

Salvin. Focil. Volgarizzamento del Poema ammonitorio di FOCILIDE, di A. M. SALVINI. — Sta dietro alle *Sentenze elegiache di Teognide.*

Salvin. Georg. Le GEORGICHE di Virgilio, libri quattro, tradotti in versi, da A. M. SALVINI. — Sono uniti all' *Egloghe* di Virgilio nel Testo a penna sopra rammentato. I numeri accennano il libro e le pagine.

Salvin. Iliad. L'ILIADE d'Omero, tradotta dall'originale greco in versi sciolti da A. M. SALVINI. Firenze, Tartini e Franchi, 1723; in 8. — L'abbreviatura *Ded.* e *Pref.* indica la *Dedicatoria* e la *Prefazione.*

Salvin. Inn. Omer. Gli INNI d'OMERO, tradotti in versi da A. M. SALVINI. — Stanno in fine dell'*Odissea* tradotta dallo stesso autore. Firenze, 1723.

Salvin. Lament. Ger. Tutte le LAMENTAZIONI di GEREMIA profeta tradotte dal greco, poi riformate dall'ebraico, da A. M. SALVINI. — Si trovano unite colle *Lamentazioni espresse ne' loro dolenti affetti da Benedetto Menzini.* Firenze, Paperini, 1728; in 4.

Salvin. Lett. LETTERE di A. M. SALVINI a Carlo Tommaso Strozzi e ad Antonio Montauti. —

Stanno nel primo e secondo tomo della parte IV delle *Prose Fiorentine.*

Salvin. Mus. — Le cose di Ero e Leandro, poemetto di MUSEO, tradotto in versi da A. M. SALVINI. Firenze, stamperia Cesarea, 1765; in 4.

Salvin. Nicandr. — Degli animali velenosi e dei contravveleni di NICANDRO, volgarizzamento in versi di A. M. SALVINI. Firenze, Moücke, 1764; in 8.

Salvin. Odiss. — L'ODISSEA d'Omero, tradotta dall'originale greco in versi sciolti da A. M. SALVINI. Firenze, Tartini e Franchi, 1723; in 8.

Salvin. Opp. — OPPIANO, della Pesca e della Caccia, tradotto dal greco con annotazioni di A. M. SALVINI. Firenze, Tartini e Franchi, 1728; in 8. – Coll' aggiunta *Annot.* intendiamo citare le *Annotazioni.*

Salvin. Orf. — Inni d'ORFEO, tradotti in versi da A. M. SALVINI. – Vengono in seguito alle *Opere* d'Esiodo di sopra rammentate.

Salvin. Perf. Pitt. trad. — L'idea della PERFEZIONE della PITTURA di Rolando Freart, tradotta da A. M. SALVINI. Firenze, Carli, 1809; in 8.

Salvin. Pers. — Satire di PERSIO, tradotte da A. M. SALVINI. Firenze, Manni, 1726; in 4.

Salvin. Pittag. — I versi d'Oro di PITTAGORA, tradotti da A. M. SALVINI. – Si trovano impressi con le *Sentenze elegiache* di Teognide ec.

Salvin. Podagr. Luc. — Il PODAGROSO di LUCIANO, volgarizzato da A. M. SALVINI. – È impresso nel vol. I degli *Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani.* Firenze, stamperia di Borgo Ognissanti, 1807.

Salvin. Procl. — Inni di PROCLO filosofo, tradotti in versi da A. M. SALVINI. – Stanno in seguito alle *Opere* d'Esiodo, dietro agl'Inni d'Orfeo soprammentovati.

Salvin. Pros. Rim. PROSE e RIME di A. M. SALVINI. — Si trovano impresse nel libro intitolato *Prose e Rime inedite del Senator Vincenzio da Filicaja, d'Anton Maria Salvini e d'altri.* Firenze, Magheri, 1821; in 8.

Salvin. Pros. sacr. PROSE SACRE di A. M. SALVINI. — Firenze, Tartini e Franchi, 1716; in 4. E con aggiunte. Ivi, Petrignani, 1819; in 8. — Gli esempj allegati a pagine sono tratti per lo più dalla ristampa del 1819, come più accurata della precedente; e con l'abbreviatura *Ded. e Proem.* abbiamo inteso di accennare le citazioni spettanti alla *Dedicatoria*, od al *Proemio*.

Salvin. Pros. tosc. PROSE TOSCANE recitate nell'Accademia della Crusca da A. M. SALVINI. Firenze, volumi 2. il primo, Guiducci e Franchi, 1715; il secondo, Manni, 1735; in 4.

Salvin. Senof. Gli Amori di Abrocome e di Anzia, di Senofonte Efesio, tradotti da A. M. SALVINI. Lucca, Buonsignori, 1781; in 4. Parigi, Renouard, 1800; in 12.

Salvin. Son. SONETTI di A. M. SALVINI. Firenze, Tartini e Franchi, 1728; in 4.

Salvin. Son. ined. SONETTI di A. M. SALVINI, fin qui INEDITI, Firenze, Magheri, 1823; in 4.

Salvin. Teocr. TEOCRITO volgarizzato da A. M. SALVINI. Venezia, Coleti, 1717; in 12. Arezzo, Bellotti, 1754; in 8. — L'abbreviature *Ded.* e *Pref.* accennano la *Dedicatoria* e la *Prefazione*.

Salvin. Teogn. Le Sentenze elegiache di TEOGNIDE, col Poema ammonitorio di Focilide, e coi versi d'oro di Pitagora, tradotti in versi da A. M. SALVINI. Firenze, Moücke, 1766; in 8.

Salvin. Tit. Manl. Indirizzo e argomento di un dramma intitolato TITO MANLIO. — È impresso nel

tomo I degli *Opuscoli inediti di celebri autori Toscani ec.*

Salvin. Trifiod. — TRIFIODORO, La presa di Troia, volgarizzata in versi da A. M. SALVINI. Firenze, nella stamperia Cesarea, 1765; in 8.

Salvin. Voc. Arm. — VOCABOLI pertinenti alle antiche ARMADURE, spiegati da A. M. SALVINI. – Stanno alla pagina IV e V della Prefazione ai *Sonetti di Anton Maria Salvini fin qui inediti*, edizione citata.

Sandr. Pippozz. Gov. Fam. — Trattato del GOVERNO della FAMIGLIA, di SANDRO di PIPPOZZO cittadino fiorentino. – Sotto questa abbreviatura recammo gli esempj precedentemente allegati coll'altra di *Tratt. Gov. Fam.*, aumentandone il numero con gli spogli di Francesco Redi esistenti nella Laurenziana.

Sangall. Esp. Zanz. — ESPERIENZE di PIETRO PAOLO da SANGALLO intorno alla generazione delle ZANZARE. Firenze, Vangelisti, 1679; in 4.

Sanleol. Oraz. — ORAZIONE delle lodi di Piero degli Angeli da Barga, di FRANCESCO SANLEOLINI. – Sta nel tomo I della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Sannazz. Arcad. — L'ARCADIA di M. IACOPO SANNAZZARO. – Sta fra le *Opere volgari* del Sannazzaro. Padova, Comino, 1723; in 4. L'abbreviatura *Proem.* accenna gli esempj tratti dal *Proemio.*

Sannazz. Lett. — LETTERE di M. IACOPO SANNAZZARO. – Stanno nel citato volume delle *Opere volgari.*

Sannazz. Rim. — RIME di M. IACOPO SANNAZZARO. – Nel citato volume delle *Opere volgari.*

S. Ag. C. D.	Della CITTÀ di DIO di SANT'AGOSTINO libri XI, volgarizzati. Roma, Salviucci, 1842; e seconda edizione, 1844–45; vol. 9, in 12.
S. Ag. Espos. Salm.	ESPOSIZIONE de' SALMI fatta da SANT'AGOSTINO, volgarizzata. – Testo membranaceo della Palatina, segnato di numero 11.
S. Ag. Solil.	Volgarizzamento dei SOLILOQUJ di SANT'AGOSTINO. Verona, Bernardi, 1830; in 12.
S. Ant. Pist.	Volgarizzamento delle PISTOLE di SANT'ANTONIO. – Testo a penna, che fu di Piero del Nero, e poi della libreria Guadagni, col n. 60; oggi nella Palatina col n. 323.
S. Antonin. Confess.	Il CONFESSIONALE di SANT'ANTONINO, intitolato Specchio di Coscienza. Firenze, stamperia di Ripoli, 1477; in 4. – Si cita a pagine un esemplare della Riccardiana numerato a mano.
S. Antonin. Lett.	LETTERE di SANT'ANTONINO. Firenze, Barbèra, 1859; in 12.
S. Bern. Contempl.	CONTEMPLAZIONI sulla Passione di nostro Signore Gesù Cristo, di SAN BERNARDO; aggiuntovi il volgarizzamento di alcune Lezioni ed Epistole. Roma, Salviucci, 1834; in 8.
S. Bern. Cosc.	Volgarizzamento del Trattato della COSCIENZA di S. BERNARDO. Verona, Rossi, 1828; in 8.
S. Bern. Lett.	Volgarizzamento delle LETTERE di SAN BERNARDO, e di alcuni Opuscoli. – Testo a penna, che fu già di monsignor Piero Dini detto il Pasciuto, oggi smarrito: per lo che riteghiamo gli esempj sull'autorità dei nostri predecessori.

S. Bern. Lib. Arb. Volgarizzamento del libro di SAN BERNARDO, intitolato del LIBERO ARBITRIO. — Testo a penna della Riccardiana, segnato col n. 3592.

S. Bern. Medit. Pass. Volgarizzamento della MEDITAZIONE della PASSIONE del nostro Signore Jesù Cristo secondo le sette ore del dì, attribuito a SAN BERNARDO. — Sta dietro al *Pianto della Vergine*, edizione citata.

S. Bern. Medit. piiss. MEDITAZIONI PIISSIME di SAN BERNARDO. Reggio, Torreggiani, 1850; in 8.

S. Bern. Miser. Della MISERIA umana, sermone di SAN BERNARDO. Firenze, all'insegna di Dante, 1832; in 8.

S. Bern. Nobil. Anim. Volgarizzamento di un trattato della NOBILTÀ dell'ANIMA, di SAN BERNARDO. — Fa parte del Capitolo III delle *Meditazioni piissime*, e sotto quell'abbreviatura si riportano gli esempj: perlochè si ritiene quest'abbreviatura per due soli esempj, che nella stampa delle dette *Meditazioni* non si rinvengono, e ricorrono alle voci *Affastidiare* e *Fastidio.*

S. Bern. Piant. Verg. Il PIANTO della VERGINE, opuscolo attribuito a SAN BERNARDO. — Due sono i volgarizzamenti di questo *Pianto;* e stanno dietro al *Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli di Fra Domenico Cavalca.* Firenze, Pezzati, 1837; 8.

S. Bern. Pist. Volgarizzamento di alcune PISTOLE, attribuite a SAN BERNARDO. Firenze, Passigli, 1848; in 8. Firenze, Campolmi, 1848; in 8.

S. Bern. Serm. SERMONI di SAN BERNARDO volgarizzati ec. Firenze, Ducci, 1855; in 16. — Questo volgarizzamento viene attribuito al B. Giovanni da Tossignano.

S. Bonav. Med. Vit. G. Cr. Cento MEDITAZIONI di SAN BONAVENTURA sulla VITA di GESÙ CRISTO. Roma,

Salviucci, 1847; in 4. – I passati Compilatori ne citarono sole quaranta, servendosi, fra gli altri, d'un Testo posseduto da Simone Berti detto lo Smunto. Sulla lezione di questo medesimo Testo, che ora si conserva nella Biblioteca Vallicelliana di Roma, furono pubblicate le quaranta Meditazioni dietro le cento; e avendo tratto esempj anche secondo quella lezione, gli contrassegniamo coll' aggiungere un *S* alla comune abbreviatura.

S. Bonav. Stim. Amor. — Lo STIMOLO d'AMORE, di SAN BONAVENTURA, volgarizzato. Venezia, Gio. Ant. e Fratelli da Sabbio, 1521; in 8.

S. Bonav. Vit. spir. — Specchio dei venticinque gradi della VITA SPIRITUALE, composto da SAN BONAVENTURA. – Sta fra le *Opere ascetiche di San Bonaventura ec.* Verona, 1852; in 4.

S. Cater. Dial. — Trattato della Divina Provvidenza in forma di DIALOGO, di SANTA CATERINA da Siena. – Sta nel tomo IV delle *Opere* di quella Santa. Siena e Lucca, 1707–26; vol. 4, in 4.

S. Cater. Lett. — LETTERE di SANTA CATERINA da Siena. Firenze, Barbèra, 1860; vol. 4, in 12. E alcuna volta avemmo ricorso all'edizione di Siena e Lucca, 1721–13; vol. 2, in 4, che sono il 2 e 3 delle Opere.

S. Franc. Cant. Sol. — CANTICO al SOLE, di SAN FRANCESCO d'Assisi. – Sta in fine al *Dialogo di San Gregorio volgarizzato dal Cavalca.* Torino, stamperia Reale, 1850; in 8.

S. Gir. Grad. — Volgarizzamento de' GRADI di SAN GIROLAMO. Firenze, Manni, 1729; in 4. – Alcuni esempj tratti dal Testo Riccar-

diano, segnato di n. 1329, portano la lettera *R*.

S. Greg. Omel. Volgarizzamento delle OMELIE di SAN GREGORIO sopra gli Evangelj. Brescia, 1821; vol. 4, in 8 picc.

S. Grisost. Opusc. Volgarizzamento di alcuni OPUSCOLI di SAN GIOVANNI GRISOSTOMO. Firenze, Pagani, 1821; in 8. Roma, Salviucci, 1843; vol. 2, in 12. – Alcuni esempj, che non si trovano in quelle stampe, rimangono sull'autorità dei passati Accademici.

S. Tomm. Regg. Ream. Libro del REGGIMENTO de'REAMI, volgarizzato dall' opera di SAN TOMMASO d'Aquino *De Rege et Regno*. – Testo della Biblioteca Imperiale di Parigi, segnato di n. 7241[3], che contiene soli venti Capitoli di quest'opera. Gli esempj si allegano col numero dei capitoli; e la lettera *P* distingue l'esempio tratto dal *Prologo*.

Sassett. Lett. LETTERE edite ed inedite di FILIPPO SASSETTI. Firenze, Le Monnier, 1855; in 12.

Sassett. Lez. LEZIONE di FILIPPO SASSETTI, delle Imprese. – Sta nel tomo II della parte II delle *Prose Fiorentine*.

Sassett. Vit. Ferr. VITA di FRANCESCO FERRUCCI scritta da FILIPPO SASSETTI. – Sta nel tomo IV, parte II, dell'*Archivio Storico Italiano*, pag. 467 a 535.

Savonar. Poes. POESIE di Fra GIROLAMO SAVONAROLA tratte dall'autografo. Firenze, tipografia Galileiana, 1862; in 8.

Savonar. Pred. PREDICHE di Fra GIROLAMO SAVONAROLA, dette nella quaresima del 1498. S. d.

(Firenze, 1505); in fol. – Gli esempj portano il numero della Predica.

Savonar. Tratt. Gov. Fir. TRATTATO di Frate IERONIMO SAVONAROLA circa il Reggimento e GOVERNO della città di FIRENZE. Firenze, Baracchi, 1847; in 8.

Scal. Claustr. La SCALA dei CLAUSTRALI, testo fin qui inedito. Firenze, Piatti, 1836; in 8. – Sta dietro i *Trattati morali di Bono Giamboni*. È una stessa cosa con la *Scala del Paradiso* attribuita a Sant'Agostino, e citata dai passati Compilatori con speciali abbreviature. Però a questa sola citazione si sono riportati tutti gli esempj, con alcuni altri che erroneamente venivano attribuiti alla *Città di Dio*.

Scarp. Serm. S. Ag. Volgarizzamento dei SERMONI di SANT'AGOSTINO)di Frate AGOSTINO DA SCARPERIA). Firenze, Manni, 1731; in 4. – Più copiosi di numero e diversi di lezione erano questi Sermoni nei Testi a penna adoperati dai nostri predecessori; ond'è che una parte del loro spoglio (e sono gli esempj privi di numero) vien ritenuto sulla loro autorità.

Scrittur. Falcon. SCRITTURE antiche toscane di FALCONERIA. Prato, Alberghetti e C., 1851; in 8.

Segner. Crist. instr. Il CRISTIANO INSTRUITO nella sua legge. Ragionamenti morali del padre PAOLO SEGNERI. Firenze, stamperia di S. A. S., 1686; vol. 3, in 4. – Gli esempj che portano l'aggiunta *Dichiar.* son tratti dalla *Dichiarazione dell' Opera*.

Segner. Guerr. Fiandr. volg. Deca seconda della GUERRA di FIANDRA di Famiano Strada, volgarizzata da PAO-

lo Segneri. Roma, per gli eredi del Corbelletti, 1648; in 4. – L'opera è divisa in due *Deche;* ma la prima fu tradotta da Carlo Papini.

Segner. Incred. L'Incredulo senza scusa, del Padre Paolo Segneri. Firenze, stamperia di S. A. S., 1690; in 4. – Con l'abbreviatura *Ded.* si distinguono gli esempj tratti dalla *Dedicatoria.*

Segner. Lett. Lettere del Padre Paolo Segneri a Cosimo III. Firenze, Le Monnier, 1857; in 12.

Segner. Mann. La Manna dell'anima, del Padre Paolo Segneri. – Sta nel tomo i delle *Opere* del medesimo Autore. Venezia, Baglioni, 1712 (o 1728, ch'è la stessa edizione); vol. 4, in 4. Si cita con due numeri: col primo si denota il giorno di ciascun mese, che vien pure indicato con la propria abbreviatura; e col secondo, il numero romano marginale.

Segner. Op. Opere minori del Padre Paolo Segneri. – Stanno nei tomi i, ii e iv della citata edizione di Venezia, Baglioni, 1712; vol. 4, in 4.

Segner. Paneg. Panegirici sacri del Padre Paolo Segneri. Firenze, Matini, 1684; parti 2, in 12.

Segner. Pred. Prediche, o sia Quaresimale del Padre Paolo Segneri. Firenze, Sabatini, 1679; in fol. – L'abbreviatura *Pref.* si aggiunge agli esempj tratti dalla *Prefazione.*

Segner. Pred. Pal. ap. Prediche dette nel Palazzo apostolico. Roma, Komareck, 1694; in 4.

Segner. Sentim. Oraz. Sentimenti dell'Orazione; coll'aggiunta della Pratica per stare interiormente raccolti con Dio; del Padre Paolo Segneri. Firenze, Ciardetti, 1831; in 8.

Segn. A. Lett.

Lettere di Alessandro Segni a Francesco Redi e al conte Lorenzo Magalotti. – Stanno nel tomo III della parte IV delle *Prose Fiorentine;* ed una al Redi si trova a pag. 325 del tomo II delle *Lettere di Francesco Redi.* Firenze, Cambiagi, 1779.

Segn. A. Mem. Fest.

Memorie delle Feste fatte in Firenze per le nozze di Cosimo principe di Toscana e Margherita Luisa d'Orleans, (raccolte e descritte da Alessandro Segni). Firenze, stamperia di S. A. S., 1662; in 4.

Segn. A. Mem. Viagg. Fest.

Memorie de' Viaggi e Feste per le nozze dei serenissimi sposi Violante Beatrice di Baviera e Ferdinando principe di Toscana (descritte da Alessandro Segni). Firenze, stamperia di S. A. S., 1688; in 4.

Segn. A. Oraz.

Orazioni di Alessandro Segni. – Stanno nei tomi IV e V della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Segn. Agn. Lez.

Ragionamento di messer Agnolo Segni, sopra le cose pertinenti alla Poetica, in quattro Lezioni lette nell'Accademia Fiorentina. Firenze, Marescotti, 1581; in 8.

Segn. B. Edip. volg.

L'Edipo principe, tragedia di Sofocle, volgarizzata da Bernardo Segni. Firenze, Carli, 1811; in 4.

Segn. B. Etic. volg.

L'Etica d'Aristotile, tradotta e commentata per Bernardo Segni. Firenze, Torrentino, 1550; in 4. Venezia, per Bartolommeo detto l'Imperadore, 1551; in 8. – Coll'abbreviatura *Ded.* si distinguono gli esempj tratti dalla *Dedicatoria.*

Segn. B. Poet. volg.
Segn. B. Rettor. volg.

Rettorica e Poetica d'Aristotile, tradotte da Bernardo Segni. Firenze, Torrentino, 1549; in 4. Venezia, per Bartolommeo detto l'Imperadore, 1551; in 8.

Segn. B. Polit. volg. Trattato dei Governi (o della POLITICA) d'Aristotile, tradotto da BERNARDO SEGNI. Firenze, Torrentino, 1549; in 4.

Segn. B. Stor. Fior. STORIE FIORENTINE dall'anno 1527 all'anno 1555, di BERNARDO SEGNI. Augusta, Mertz e Majer, 1723; in fol. Firenze, Barbèra, Bianchi e C., 1857; in 12.

Segn. B. Tratt. Anim. TRATTATO sopra i libri dell'ANIMA d'Aristotile, di BERNARDO SEGNI. Firenze, Marescotti, 1583; in 4.

Segn. B. Vit. Capp. VITA di NICCOLÒ CAPPONI, gonfaloniere della Repubblica Fiorentina, scritta da BERNARDO SEGNI. – Sta dopo le *Istorie Fiorentine*, edizione di Augusta, con nuova numerazione di pagine.

Segn. P. Demetr. DEMETRIO Falereo, della Locuzione, volgarizzato da PIER SEGNI. Firenze, Giunti, 1603; in 4.

Segn. P. Oraz. ORAZIONE di PIER SEGNI, per la morte di M. Iacopo Mazzoni. – Sta nel tomo I della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Segn. T. Dif. DIFESA di TOMMASO SEGNI, detto nell'Accademia della Crusca l'Ardito, contro le accuse dategli da Orazio Rucellai detto l'Imperfetto. – Sta a pag. 35 e seguenti delle *Prose e Rime inedite di Orazio Rucellai e di Tommaso Buonaventuri e d'altri.* Firenze, Magheri, 1822; in 8.

Senec. Declam. Il Volgarizzamento delle DECLAMAZIONI di M. Anneo SENECA. Firenze, Pezzati, 1832; in 8. – Alcuni esempj restano tuttavia sull'autorità de' passati Compilatori.

Senec. Pist.
Senec. Provvid. Volgarizzamento delle PISTOLE di SENECA, e del Trattato della PROVVIDENZA di Dio. Firenze, Tartini e Franchi, 1717; in 4. – Nelle prime impressioni del Vo-

cabolario si citò un Testo che fu di Baccio Valori, poi de' Guicciardini, quindi de' Panciatichi, e ora Palatino col n. 78; mentre servì alla detta stampa il Codice Laurenziano n. 58 del banco LXXVI. Quegli esempj che appartengono all'antico Testo Valori saranno contrassegnati in due modi: se vengono dal Testo, oggi Palatino, avranno il numero delle carte e la lettera *P;* se son tratti dal più volte citato Codice Riccardiano 2197, che contiene uno spoglio d'esso Testo, avranno due numeri (cioè quello della pagina e il marginale di ciascun esempio) e la lettera *R*. E quanto al *Trattatello delle sette Arti liberali*, che citavasi coll'abbreviatura *Sen. Art. Liber.*, non essendo altro che l'Epistola LXXXVIII del testo latino, ne abbiamo ridotti gli esempj alla stampa, ponendo il numero romano, com'è nella stampa medesima; e lasciandone alcuni, che quivi non sono, all'autorità degli antichi Accademici.

Sentenz. Filos. volg.

SENTENZE morali di FILOSOFI Greci, di Seneca, di Publio Siro e d'altri, volgarizzate. Milano, Stella, 1827; in 8. — Sono diverse dal *Libro de' motti de' Filosofi.*

Serap. Tratt. Med.

Volgarizzamento del TRATTATO delle MEDICINE semplici, di GIOVANNI SERAPIONE. — Testo già di Baccio Valori, poi de' Guicciardini, quindi de' Panciatichi, e ora Palatino col n. 87. Gli esempj portano la lettera *P*; mentre son distinti con la *R* quelli tratti dallo spoglio d'altro Testo, che si contiene nel più volte citato Codice Riccardiano 2197.

Serdon. Esort. volg. ESORTAZIONE del cardinale Baronio alla Repubblica di Venezia, tradotta dalla latina nella volgar lingua da FRANCESCO SERDONATI. Roma, Zanetti, 1606; in 8

Serdon. Fatt. Arm. Rom. De' FATTI d'ARME DE' ROMANI, raccolti da Tito Livio, Plutarco, Dione ed altri Istorici, libri III di FRANCESCO SERDONATI. Venezia, Zibetti, 1572; in 4.

Serdon. Gal. Marz. GALEOTTO MARZIO da Narni, della Varia dottrina, tradotto da FRANCESCO SERDONATI. Firenze, Giunti, 1595; in 8.

Serdon. Ir. Dell'IRA, libri III di L. Anneo Seneca, tradotti da FRANCESCO SERDONATI. Padova, Pasquali, 1569; in 4. Genova, Pavoni, 1606; in 8.

Serdon. Lett. Ind. volg. Scelta delle LETTERE scritte dell'INDIE, tradotte da FRANCESCO SERDONATI. – Stanno dietro le *Istorie delle Indie orientali del P. Giovan Pietro Maffei*, edizione citata.

Serdon. Stor. Genov volg. Delle ISTORIE di GENOVA, libri XII d'Uberto Foglietta, tradotti da FRANCESCO SERDONATI. Genova, per gli eredi di Girolamo Bartoli, 1597; in fol.

Serdon. Stor. Ind. volg. Le ISTORIE delle INDIE Orientali del padre Giovan Pietro Maffei, tradotte da FRANCESCO SERDONATI. Firenze, Giunti, 1589; in 4.

Serdon. Vit. Innoc. VITA e fatti d'INNOCENZIO VIII, di FRANCESCO SERDONATI. Milano, Ferrario, 1829; in 8.

Sien. Marian. Del Viaggio in Terra Santa, fatto e descritto da ser MARIANO DA SIENA nel secolo XV. Firenze, Magheri, 1822; in 8.

Sigol. Viagg. Sin. VIAGGIO al Monte SINAI, di SIMONE SIGOLI. Firenze, all'insegna di Dante, 1829; in 8.

Simint. Ovid. Metam. Le METAMORFOSI d'OVIDIO, volgarizzate da ser ARRIGO SIMINTENDI da Prato. Prato, Guasti, 1846–50; vol. 3 e un *Supplemento*, in 8. – Coll'abbreviatura *Suppl.* si distinguono gli esempj tratti dal *Supplemento.* Avendo talora ricorso al Testo Riccardiano 1575, gli esempj che ne traemmo portano un sol numero.

Sirigatt. L. Prat. Prosp. La PRATICA di PROSPETTIVA, di LORENZO SIRIGATTI. Venezia, per Girolamo Franceschi Senese, 1596; in fol.

Sirigatt. N. Strum. Pac. STRUMENTO dei PACIALI. – Dallo spoglio di diversi Testi a penna, contenuto nel citato Codice Riccardiano 2197 potemmo rilevare, che questo *Strumento*, allegato nelle passate impressioni del Vocabolario sotto le abbreviature *Libr. Strum.* e *Ordin. Pacial.*, altro non è che un pubblico instrumento rogato a'29 luglio 1384 da ser Niccolò di ser Piero di Guccio de'SIRIGATTI, e concernente agli ordini che fecero i dieci del magistrato del Comune di Firenze detto de'PACIALI, a tutti gli uffiziali della città e del contado.

Soder. Agric. Trattato di AGRICOLTURA di GIOVAN VITTORIO SODERINI. Firenze, nella stamperia del Giglio, 1811; in 4. – Ricorremmo pure al Testo originale, che sta nel Codice 74 del palchetto IV della Magliabechiana, da c. 1 a 174; e gli esempj di là tratti portano la lettera *M.*

Soder. Anim. domest. Trattato degli ANIMALI DOMESTICI, di GIOVAN VITTORIO SODERINI. – Testo originale nella biblioteca Magliabechiana, segnato di numero 77 al palchetto IV.

Soder. Coltiv. Trattato della Coltivazione delle viti, e del frutto che se ne può cavare; di Giovan Vittorio Soderini. Firenze, Manni, 1734; in 4. — Ricorremmo anche al mentovato Codice 74 della Magliabechiana, al palchetto iv; e vi sta da c. 179 a c. 313. Gli esempj che ne traemmo portano la lettera *M.*

Soder. Cult Ort. Trattato della Cultura degli Orti e Giardini, di Giovan Vittorio Soderini. Firenze, nella stamperia del Giglio, 1814; in 4. — Parimente ci giovammo del Testo originale, codice 75 Magliabechiano, palchetto citato, da c. 1 a c. 204; distinguendone gli esempj con la lettera *M.*

Soder. Descriz. Breve Descrizione della pompa funerale fatta nelle esequie del serenissimo D. Francesco Medici secondo granduca di Toscana (di Giovan Vittorio Soderini). Firenze, Giunti, 1587; in 4.

Soder. Tratt. Arb. Trattato degli Arbori, di Giovan Vittorio Soderini. Parte prima. Firenze, nella stamperia del Giglio, 1817; in 4. — Talora avemmo ricorso al Testo originale, che sta nel Codice Magliabechiano 76, palchetto iv, da c. 1 a c. 152. E con la stessa abbreviatura recammo esempj tratti dalla seconda Parte inedita, che si trova nello stesso codice dalla carta 152 alla fine.

Soffr. Albertan. volg. Volgarizzamento dei Trattati morali di Albertano giudice da Brescia, fatto da Soffredi del Grazia. Firenze, Allegrini, 1832, in 8.

Soldan. Oraz. Orazioni di Iacopo Soldani in lode di Ferdinando I de' Medici, e delle Lodi

di Luigi Alamanni. – Stanno nei tomi I e IV della parte I delle *Prose Fiorentine*.

Soldan. Sat.

Satire del senatore Iacopo Soldani. Firenze, Albizzini, 1751; in 8.

Somm. Viz. Virt.

La Somma dei Vizj e delle Virtù. – Testo Palatino, segnato n. LXXVIII. È la versione della *Summa de vitiis et virtutibus* di frate Guglielmo detto Peraldo (da Perault sua patria) dei Predicatori.

Spallanz. Az. Cuor.

Dell'Azione del Cuore nei vasi sanguigni, nuove osservazioni di Lazzaro Spallanzani. Modena, Montanari, 1768; in 8.

Spallanz. Fenom. Circol.

Dei Fenomeni della Circolazione osservata nel giro universale dei vasi, ed altro. Dissertazioni IV di Lazzaro Spallanzani. Modena, Montanari, 1773; in 8.

Spallanz. Opusc. Fisic.

Opuscoli di Fisica animale e vegetabile, di Lazzaro Spallanzani. Modena, dalla Società Tipografica, 1776; vol. 2, in 8.

Span. Cur. Occh. volg.

Volgarizzamento del Trattato di Pietro Spano della Cura degli Occhi. – Testo Rediano, ora nella Laurenziana, n. 186, 88.

Span. Tes. Pov. volg.

Volgarizzamento d'un libro di Medicina, intitolato Tesoro dei Poveri, di maestro Pietro Spano. S. d. (sec. XV); in 4. – Si cita a capitoli. E talora conservammo lo spoglio de'nostri predecessori, recando gli esempj sulla loro autorità.

Speron. Op.

Opere di Sperone Speroni, tratte da'manoscritti originali. Venezia, Occhi, 1740; vol. 5, in 4.

Spolv. Colt. Ris. La COLTIVAZIONE del RISO, di GIAN BATISTA SPOLVERINI. Verona, Carattoni, 1763; in 4.

Stat. Art. Alberg. STATUTO dell'ARTE degli ALBERGATORI della città e contado di Firenze, compilato nella prima metà del secolo XIV; con Addizioni dal 1347 al 1478. – Codice membranaceo, esistente nel R. Archivio Centrale di Stato. Si citano gli esempj a rubriche; e per le *Addizioni* a carte, con la giunta delle lettere *Ad.*

Stat. Art. Calim. I. STATUTO dell'ARTE e dell'università de'Mercatanti di CALIMALA di Firenze, compilato nel 1333; con Addizioni dal 1335 al 1337. – Codice membranaceo, esistente nel detto Archivio. Si citano gli esempj con due numeri, che indicano libro e rubrica; e per le *Addizioni*, si citano con un solo numero le carte.

Stat. Art. Calim. II. STATUTO dell'ARTE e dell'università dei Mercatanti di CALIMALA di Firenze, compilato nel 1333; con Addizioni fino al 1564. – Codice membranaceo, esistente nel detto Archivio. Per lo Statuto si citano gli esempj con due numeri, che denotano libro e rubrica; e per le *Addizioni,* si citano con un solo numero le carte.

Stat. Art. Chiav. STATUTO dell'ARTE de'CHIAVAIUOLI e Ferraiuoli vecchi e nuovi, e dei Calderai, della città di Firenze, compilato nel 1400. – Codice membranaceo, nel detto Archivio. Si citano gli esempj col numero delle rubriche. E poichè vi è aggiunta una *Sentenza data in favore dell'Arte dei Chiavaiuoli contro l'Arte dei Fabbri* sotto il 29 novembre 1451, anche da questa

abbiamo tratti esempj, allegandoli col numero della carta.

Stat. Art. Legn. — STATUTO dell'ARTE dei LEGNAIUOLI grossi e suoi membri, fatto e riformato in varj tempi, dal 1344 al 1476. Le sette prime carte contengono una Riforma al detto Statuto, dell'anno 1394. – Codice membranaceo, nel detto Archivio. Si citano gli esempj a carte.

Stat. Art. Oliand. I. — STATUTO dell'ARTE degli OLIANDOLI e Casciaiuoli e Salaiuoli e Biadaiuoli e Pizzicaiuoli, e di coloro che vendono carne secca e ricente; compilato nella prima metà del secolo XIV.

Stat. Art. Oliand. II. — STATUTO dell'ARTE degli OLIANDOLI ec.; con Addizioni dal 1351 al 1378. – Codici membranacei, esistenti nel detto Archivio. Gli esempj si allegano col numero delle rubriche; e per le Addizioni si tiene il numero delle carte, e si aggiungono le lettere *Ad*.

Stat. Art. Por. S. Mar. — STATUTI dell'ARTE di POR SANTA MARIA (Arte della Seta). Parte prima: degli ufficiali dell'Arte. Parte seconda: dei mercanti, degli artefici ec. – Stanno nel tomo X della *Legislazione toscana* raccolta e illustrata da Lorenzo Cantini. Firenze, Albizzini e Fantosini, 1800–8. Per la Parte seconda ricorremmo pure alla stampa di Firenze, Marescotti, 1580; in 4.

Stat. Art. Rigatt. — STATUTO dell'ARTE di RIGATTIERI, Pannaiuolini e Linaiuoli, composto e ridotto in volgare nel dicembre del 1357. – Codice membranaceo, esistente nel R. Archivio Centrale di Stato. Si citano gli esempj col numero delle rubriche.

Stat. Art. Vinatt. STATUTO dell'ARTE dei VINATTIERI e di coloro che vendono o vero vendere fanno vino a minuto, compilato nel 27 novembre del 1339, con Addizioni fino al 1364. – Codice membranaceo esistente nel detto Archivio. Si cita per rubriche, e le *Addizioni* portano il numero delle carte con le lettere *Ad.*

Stat. Cap. Fir. STATUTO del CAPITANO del Popolo e del Comune di FIRENZE, compilato da messer Tommaso di ser Puccio da Gubbio nell'anno 1355. – Codice membranaceo, esistente nel detto Archivio. Gli esempj si citano con due numeri, che indicano il libro e la rubrica.

Stat. Cav. S. Stef. STATUTI, Capitoli e Constituzioni dell'Ordine de' CAVALIERI di S. STEFANO. Firenze, Torrentino, 1562; in fol. Ivi, Onofri, 1665; in 4.

Stat. Com. Fir. STATUTI del COMUNE di FIRENZE, compilati nel 1415; in due volumi. – Codici membranacei, esistenti nel R. Archivio Centrale di Stato. Gli esempj portano due numeri, che indicano il volume e la carta.

Stat. Med. Spez. Merc. STATUTI dell'Arte e Collegio de' MEDICI, SPEZIALI e MERCIAI di Porta Santa Maria della città di Firenze, compilati nel secolo XIV; con Addizioni e ordinamenti diversi dal 1349 al 1558. – Codice membranaceo, esistente nel R. Archivio Centrale di Stato. Gli esempj tratti dagli Statuti portano il numero delle rubriche, e quelli delle *Addizioni*, il numero delle carte con le lettere *Ad.*

Stat. Mercanz. STATUTI del Tribunale della MERCANZIA. – Citarono i passati Compilatori un Testo che si trovava nell'Archivio delle Riformagioni; ma non essendo oggi a noi noto, ci attenghiamo alle antiche allegazioni.

Stat. Part. Guelf. STATUTO della PARTE GUELFA, compilato l'anno 1335. – Sta nel tomo I del *Giornale Storico degli Archivi Toscani*. Gli esempj portano il numero delle rubriche.

Stat. Pot. Fir. STATUTO del POTESTÀ della città di FIRENZE, compilato da messer Tommaso di ser Puccio da Gubbio nel 1355. – Codice membranaceo, esistente nel R. Archivio Centrale di Stato. I due numeri che accompagnano gli esempj indicano il libro e la rubrica. E poichè in fine del libro IV sono la *Sentenza di messer frate Latino sopra la pace tra' Guelfi e li Ghibellini*, e le *Costituzioni Papali e Imperiali contro gli Eretici*, sotto le rubriche 127 e 128, anche da questi documenti traemmo esempj, aggiungendo *Sent.* o *Cost.* alla comune abbreviatura.

Stat. Pup. Adult. STATUTI e ordinamenti dell'officio dei PUPILLI e ADULTI del Comune di Firenze, dal 1384 al 1496, e dal 1531 al 1534. – Codice membranaceo dei secoli XV e XVI, esistente nel detto Archivio. Si citano gli esempj col numero delle carte.

Stat. Vest. Donn. STATUTI suntuarj, ricordati da Giovanni Villani, circa il VESTIARIO delle DONNE ec., ordinati dal Comune di Pistoia negli anni 1332 e 1333. Pisa, Prosperi, 1815; in 4.

Stef. March. Istor.

ISTORIA Fiorentina di MARCHIONNE di Coppo STEFANI dalla fondazione di Firenze all'anno 1386. – Sta in undici volumi, che sono i tomi VII a XVII delle *Delizie degli Eruditi Toscani.*

Stor. Aiolf.

STORIA o Libro d'AIOLFO del Barbicone, figliuolo del duca Orlino; romanzo in prosa. – I Compilatori delle tre prime impressioni usarono d' un Testo che fu già di Pier Francesco Cambi detto lo Stritolato, e che passato fra i Codici dell'Accademia, era al tempo della quarta impressione smarrito. Ritenemmo dunque le citazioni de' nostri predecessori, che talora hanno un numero, ma più spesso ne sono senza. Ma avendo pure tratto esempj da un Testo Laurenziano, segnato di n. 34 al banco LXI, e d'un altro Testo Magliabechiano di n. 54 al palchetto II; contrassegniamo quelli del primo con la lettera *L* e col numero dei capitoli, e quelli del secondo con la lettera *M* e col numero delle carte.

Stor. Apoll. volg.

STORIA d'APOLLONIO di Tiro, romanzo greco, dal latino ridotto in volgare italiano nel secolo XIV. Lucca, Canovetti, 1861; in 8.

Stor. Barl.

STORIA de' SS. BARLAAM e Giosafatte. Roma, Salvioni, 1734; in 4. – Facemmo pure spoglio del Testo Riccardiano 1446. E però gli esempj della stampa portano il numero delle pagine; quelli del Codice, il numero delle carte e la lettera *R*; lasciandone alcuni altri, che non ci fu dato riportare nè al Testo nè alla stampa, sull'autorità de' nostri predecessori.

Stor. Maom. — STORIA di MAOMETTO e della sua legge. Bologna, tipografia delle Scienze, 1858; in 8. – Nelle precedenti edizioni del Vocabolario si citava, coll'abbreviatura *Vit. Maom.*, la *Vita di Maometto* che si legge nel Cap. VIII del Libro II delle *Cronache* di Giovanni Villani, edizione del Moutier: ma gli esempj che appartengono a questa *Vita* vengono da noi recati sotto l'abbreviatura del Villani.

Stor. Mos. — STORIA di MOSÈ e suo ritrovamento. Bologna, tipografia delle Scienze, 1858; in 8.

Stor. Nerbon. volg. — Volgarizzamento della STORIA NERBONESE, in cui si tratta dei Paladini più moderni. – Testo Magliabechiano, n. 16 del palchetto I, che pare sia quello posseduto da Giovanni Mazzuoli detto lo Stradino, e citato dagli antichi Compilatori. Incontrandoci peraltro in esempj, che forse furono tratti da altri Codici, abbiamo lasciati ancor questi sull'autorità dei nostri predecessori.

Stor. Pistol. — STORIE PISTOLESI, ovvero Istorie delle cose avvenute in Toscana dall'anno 1300 al 1348. Firenze, Giunti, 1578; in 4. E con l'aggiunta del *Diario del Monaldi*. Ivi, per i Tartini e Franchi, 1733; in 4.

Stor. Rin. Montalb. volg. — Volgarizzamento della STORIA di RINALDO da MONTALBANO. – Fu citato un Testo posseduto da Pier Francesco Cambi detto lo Stritolato, e smarrito fino dal tempo dell'ultima impressione. Valendoci di uno spoglio che si trova nel più volte ricordato Codice Riccardiano 2197, rite-

nemmo pure sull'autorità dei passati Compilatori quegli esempj che non ci avvenne di riscontrarvi.

Stor. S. Silv. — STORIA di SAN SILVESTRO. Napoli, tipografia Limongi, 1859; in 8.

Stor. SS. Padr. — STORIE o Leggende de' SANTI PADRI. – Testo che fu di Baccio Valori, poi de' Guadagni, quindi de' Panciatichi, e oggi Palatino.

Stor. Tob. — STORIA di TOBIA, e Sposizione della Salveregina. Livorno, 1799; in 8.

Stor. Vend. Crist. — STORIA della VENDETTA di CRISTO, fatta da Tito e da Vespasiano. – Sta coll' *Etica d'Aristotile e due Leggende d'Autore anonimo.* Venezia, 1844; in 8.

Strasc. Rim. burl. — RIME di M. STRASCINO da Siena. – Stanno nel libro II delle *Opere burlesche di Francesco Berni e di diversi Autori.* Londra, Pickard, 1721; vol. 2. in 8.

Strat. Mor. S. Greg. — I MORALI di SAN GREGORIO Magno papa (volgarizzati nel secolo XIV da ZANOBI DA STRATA). Firenze, per Niccolò di Lorenzo della Magna, 1486; vol. 2, in fol. (sopra un esemplare dell'Accademia, numerato a mano per carte). Verona, eredi Moroni, 1852; vol. 3, in 4. – Zanobi da Strata volgarizzò i primi diciotto libri e una parte del diciannovesimo, cioè fino al Capitolo XVIII. Il rimanente fino al Libro XXXV si vuole da alcuni che fosse traslatato in volgare dal beato Giovanni da Tossignano. Ciò avvertito, ritenghiamo l'intiero spoglio sotto la sola abbreviatura dello Strata.

Stratt. Port. STRATTO delle PORTE di Firenze, o sia Tariffa ec. Firenze, nella stamperia di S. A. S., 1652; in 4. – Avendo pure fatto uso d'un Testo membranaceo che si conserva nella libreria dell'Accademia, gli esempj che ne traemmo portano, oltre il numero delle carte, le lettere *T. A.*

Strin. Cron. CRONICHETTA di Neri degli STRINATI. – Sta dietro alla *Storia della guerra di Semifonte di ser Pace da Certaldo.* Firenze, 1753; in 8.

Strozz. Oraz. ORAZIONI ed altre Prose di GIOVAMBATISTA STROZZI il giovane. Roma, Grignani, 1635; in 4.

Strozz. Osserv. Ling. OSSERVAZIONI intorno alla nostra LINGUA, di GIOVAMBATISTA STROZZI. – Stanno fra le *Regole e osservazioni di varj Autori intorno alla Lingua Toscana.* Firenze, Nestenus, 1725; in 12.

Strozz. A. Oraz. ORAZIONE del canonico ALESSANDRO STROZZI, delle Lodi di san Filippo Neri. – Sta nel tomo v della parte I delle *Prose Fiorentine.*

Strozz. F. Polib. POLIBIO, del modo dell'accampare, tradotto di greco per M. FILIPPO STROZZI ec. Firenze, Torrentino, 1552; in 8.

Strozz. G B. Madrig. Madrigali di GIOVAMBATISTA STROZZI (il vecchio). Firenze, Sermartelli, 1593; in 4. È nel *Saggio di Rime di diversi buoni Autori che fiorirono dal XIV fino al XVIII secolo.*

Strozz. G. B. Cant. Cocch. CANTO dei COCCHIERI, di GIOV. BATISTA STROZZI (il vecchio). – Sta a pag. 231

del detto *Saggio di Rime di diversi buoni Autori ec.*

Strozz. P. Stanz.

STANZE del poeta Sciarra, o sia di PIERO STROZZI maresciallo di Francia, appellate comunemente della *Rabbia di Macone.* - Stanno nel *Saggio di Rime di diversi buoni Autori ec.*, più volte ricordato.

T

Tagl. Lett. filos.

LETTERA FILOSOFICA del dottor CARLO TAGLINI al marchese Gabbriello Riccardi. Firenze, Manni, 1729; in 4. - Gli esempj che portano anche l'abbreviatura *Not.* son tratti dalle *Note.*

Tagl. Lett. scient.

LETTERE SCIENTIFICHE del dottor CARLO TAGLINI sopra varj dilettevoli argomenti di fisica. Firenze, all'insegna d'Apollo, 1747; in 4. - Gli esempj che hanno l'abbreviatura *Not.* appartengono alle *Note.*

Talent. Lez.

LEZIONE di GIOVANNI TALENTONI sopra il principio, la narrazione e l'epilogo del Canzoniere del Petrarca. - Sta nel tomo IV della parte II delle *Prose Fiorentine.*

Targ. Alimurg.

ALIMURGIA, ossia modo di render meno gravi le carestie, proposto ec. dal dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, Moucke, 1767; in 4. - Abbiamo tratto esempj anche da quei molti luoghi di Cronache e Ricordi antichi, che s'incontrano in questa operetta; contrassegnan-

doli peraltro con l'abbreviatura *Cit.*, che significa *Citazioni* dal Targioni allegate.

Targ. Asfiss. Raccolta di teorie, osservazioni e regole per ben distinguere e prontamente dissipare le ASFISSIE o morti apparenti, del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, Cambiagi, 1773; in 8. – L'abbreviatura *Not.* distingue gli esempj tratti dalle *Note*.

Targ. Disam. DISAMINA d'alcuni progetti fatti nel secolo XVI per salvar Firenze dalle inondazioni dell'Arno, del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, Cambiagi, 1767; in 8.

Targ. Farf. Lettera di GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI sopra una numerosissima specie di FARFALLE vedutasi in Firenze sulla metà di luglio 1741. Firenze, Bruscagli, 1741; in 4.

Targ. Osserv. medic. Prima raccolta di OSSERVAZIONI MEDICHE del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, nella stamperia Imperiale, 1752; in 8.

Targ. Prodr. Tosc. PRODROMO della Corografia e della Topografia della TOSCANA, del dottor GIOVANNI-TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, nella stamperia Imperiale, 1754; in 8.

Targ. Rag. Agric. RAGIONAMENTO sull'AGRICOLTURA toscana del dott. GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Lucca, Giusti, 1759; in 8.

Targ. Relaz. Febbr. RELAZIONE delle FEBBRI che si sono provate epidemiche in diverse parti della Toscana l'anno 1767 ec., del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, Cambiagi, 1767; in 8.

Targ. Tratt. Fior. Del FIORINO di Sigillo della Repubblica FIORENTINA. Trattato del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. – Sta nel I tomo della *Nuova raccolta delle monete e zecche*

d'Italia di Guid'Antonio Zanetti. Bologna, 1775; in 8.

Targ. Vaiuol. RELAZIONI di innesti di VAIUOLO fatti in Firenze nell'autunno dell'anno 1756, distese dal dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, Bonducci, 1757; in 8.

Targ. Valdin. RAGIONAMENTO sopra le cause e sopra i rimedj dell'insalubrità d'aria della Valdinievole, del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, nella stamperia Imperiale, 1761; vol. 2, in 4.

Targ. Viagg. Relazioni d'alcuni VIAGGI fatti in diverse parti della Toscana per osservare le produzioni naturali ec., del dottor GIOVANNI TARGIONI-TOZZETTI. Firenze, Cambiagi, 1768-1779; vol. 12, in 8. Occorrendo talvolta di citare la prima edizione di Firenze, stamperia Imperiale, 1751-54, vol. 6, in 8, aggiungiamo all'abbreviatura *I ed.*

Tass. Amint. L'AMINTA, favola boschereccia di TORQUATO TASSO. Crisopoli (Parma, Bodoni), 1796; in 4 picc., e in 8.

Tass. Dial. I DIALOGHI di TORQUATO TASSO. Firenze, Le Monnier, 1858-59; vol. 3, in 12.

Tass. Gerus. La GERUSALEMME Liberata di TORQUATO TASSO. Firenze, Molini, 1824; vol. 2, in 8.

Tass. Lett. Le LETTERE di TORQUATO TASSO disposte per ordine di tempo ec. Firenze, Le Monnier, 1852-55; vol. 5, in 12.

Tass. Mond. cr. Le sette Giornate del MONDO CREATO, di TORQUATO TASSO. – Stanno nel tomo II delle *Opere di Torquato Tasso.* Firenze, Tartini e Franchi, 1724.

Tass. Pros. div. PROSE DIVERSE di TORQUATO TASSO. – Sotto quest' abbreviatura s' intendono comprese le altre Prose del Tasso, che

stanno nei tomi III e IV delle *Opere*, edizione citata.

Tass. Rim. RIME di TORQUATO TASSO. - Sono i tomi III, IV, V, VI e XXXII (*Rime inedite o disperse*) delle *Opere di Torquato Tasso*. Pisa, Capurro, 1821 e segg.; in 8.

Tass. Rinald. Il RINALDO, poema in dodici canti di TORQUATO TASSO. - Sta nel tomo II delle *Opere*, edizione citata.

Tasson. Secch. rap. La SECCHIA RAPITA, poema di ALESSANDRO TASSONI. Modena, Soliani, 1744; in 4.

Tav. Rit. Volgarizzamento del Libro de' Cavalieri erranti, detto comunemente la TAVOLA RITONDA. - Nelle passate impressioni fu citato un Testo di Giovambatista Strozzi, che ora si conserva nella Magliabechiana, n. 68 del palchetto II; un Testo Laurenziano, che sta al banco XLIV col n. 27; e un Testo di Francesco Redi. Riportammo quanti più esempj potemmo al Codice Magliabechiano, lasciando gli altri altri all'autorità dei nostri predecessori.

Tedald. Agric. Discorso dell'AGRICOLTURA di GIOVANBATISTA TEDALDI. Firenze, Allegrini, 1776; in 4.

Tedald. Cult. Vit. Lettera della CULTURA delle VITI, di GIOVANBATISTA TEDALDI. - Sta unita al *Discorso dell'Agricoltura*.

Tens. Fortif. La FORTIFICAZIONE, guardia, difesa ed espugnazione delle Fortezze, di FRANCESCO TENSINI. Venezia, Deuchino, 1624; in fol. - Si cita a libro e pagina.

Tinucc. Rim. — RIME di NICCOLÒ TINUCCI. – Stanno dietro alle *Rime e Prose dei due Buonaccorsi da Montemagno*. Firenze, Manni, 1718; in 12.

Tocc. Lett. — LETTERE, ossia Carteggio dell'Anonimo (cioè PIER FRANCESCO TOCCI) colla monaca ec. (contro la Dissertazione del P. Orsi sopra la Bugia). Firenze, Pecchioni, 1779; in 4 picc.

Tocc. Parer. — PARERE intorno al valore della voce *Occorrenza*. Firenze, Matini, 1707; in 4.

Tolom. Lett. — LETTERE di messer CLAUDIO TOLOMEI. Venezia, Giolito, 1547; in 4. Ivi, 1554; in 8.

Torric. Lez. — LEZIONI accademiche d'EVANGELISTA TORRICELLI. Firenze, Guiducci e Franchi, 1715; in 4. – Gli esempj tratti dalla Prefazione portano il numero romano.

Torric. Scritt. var. — Scritture varie sopra la bonificazione della Chiana, di EVANGELISTA TORRICELLI. – Stanno nel tomo IV della *Raccolta d'Autori che trattano del moto delle acque ec.* Firenze, 1768; vol. 9, in 4.

Tos. Sim. Ann. — ANNALI di SIMONE della TOSA. – Stanno nella raccolta di *Cronichette antiche di varj Scrittori del buon secolo*. Firenze, Manni, 1733; in 4.

Tos. Apol. accad. — APOLOGIA ACCADEMICA e forense per l'abate GIOVANNI TOSI, in una causa di aucupio di Pettirossi a civetta. Firenze, Stecchi, 1748; in fol.

Tos. Pruov. — PRUOVE de' fatti proposti nell'Apologia accademica e forense (in una causa

d'aucupio di Pettirossi a civetta) dell'abate GIOVANNI TOSI. Pisa, Carotti, 1750; in fol.

Tr. Narraz. — TRE pie NARRAZIONI del buon tempo di nostra lingua ec. (cioè: ***Miracolo d'una immagine di Gesù Cristo; Storia d'un Romito; Miracolo d'una monaca***). Bologna, tipografia delle Scienze, 1858; in 8.

Tratt. Am. Div. — TRATTATO dell'AMORE DIVINO, o che l'anima dee avere verso Iddio come suo creatore, e pei benefizj sommi da esso ricevuti. – Testo a penna, che fu già di Pier Del Nero, poi de'Guadagni, ed ora nella Palatina col n. 16. È il Testo citato nelle precedenti impressioni sotto l'abbreviatura *Libr. senz. tit.*, cioè *Libro senza titolo.*

Tratt. Benviv. — TRATTATO di BEN VIVERE. Firenze, Passigli, 1848; in 8. – È una parte dell'opera intitolata *Somma Reale* scritta da Frate Lorenzo ec. Vedi ***Benciv. Esp. Patern. volg.***

Tratt. Color. Rett. — TRATTATELLO di COLORI RETTORICI. Imola. Galeati, 1851; in 8.

Tratt. Falcon. — TRATTATO di FALCONERIA. – Sta fra le *Scritture antiche toscane di Falconeria ec.* Prato, Alberghetti e C., 1851; in 8. Gli esempj son tratti soltanto dai capitoli che riguardano i Falconi, gli Astori e gli Sparvieri, e dal frammento di un Trattato della cura delle loro malattie.

Tratt. Povert. G. Cr. — TRATTATO della POVERTADE di GESÙ CRISTO nostro Salvatore. Venezia, Picotti, 1827; in 8.

Tratt. Resist.

Trattato delle Resistenze, principiato da Vincenzio Viviani per illustrare le Opere del Galileo, ed ora compiuto e riordinato colla giunta di quelle dimostrazioni che vi mancavano, dal padre don Guido Grandi. – Sta nel tomo xiv della collezione, e iv delle *Opere fisico-matematiche di Galileo Galilei*, edizione citata. Le lettere *V. V.* e *G. G.* distinguono gli esempj dei due diversi autori.

Tratt. Virt.

Trattato delle Virtù. – Testo Riccardiano, n. 3592. È il volgarizzamento della *Somma Aurea* di Guglielmo Peraldo dei Predicatori, intitolata *De Virtutibus et de Vitiis;* per la sola parte, e non intera, che riguarda le virtù teologiche e cardinali.

Tratt. Virt. mor.

Trattato di Virtù Morali. – Testo a penna, nello Spedale di Sangimignano, n.° 103.

Tratt. Virt. Ramer.

Trattatello delle Virtù del Ramerino. – Sta in alcuni Testi del volgarizzamento d'un trattato di medicina di Zucchero Bencivenni. V. *Benciv. Aldobr.*

Tratt. Virt. Viz. R.

Trattato delle Virtù e dei Vizj. – Testo a penna che fu di Francesco Redi. Gli esempj allegati sotto questa abbreviatura nelle passate impressioni appartengono all'*Introduzione alle Virtù* di Bono Giamboni (v. l'Avvertimento premesso ai *Trattati morali* di quest'Autore. Firenze, 1836; in 8): il perchè gli abbiano ridotti sotto l'abbreviatura *Giamb. Tratt. mor.*, lasciando soltanto all'abbreviatura antica quelli che non ci è stato possibile trovare nel Giamboni.

Trinc. Agric. L'Agricoltore sperimentato, di Cosimo Trinci. Lucca, Marescandoli, 1738. Venezia, Rossi, 1805; vol. 2, in 8; dove sono stati aggiunti alcuni Trattati del medesimo Autore.

Trinc. Ben. stab. Trattato delle Stime de' Beni stabili per istruzione e uso degli stimatori. Firenze Albizzini, 1755; in 8.

U

Ubert. Faz. Dittam. Dittamondo, poema in terza rima di Fazio degli Uberti. – Testi a penna della Libreria di San Lorenzo, segnati dei numeri 19 e 23 al banco xli; e Testi della Riccardiana, segnati dei numeri 2718 e 2720 Si allegano i primi colla lettera *L*, e con due numeri che indicano il libro e il capitolo; i secondi, colla lettera *R*, e col solo numero del capitolo, perchè in essi il poema procede per capitoli, senz'altra partizione. Raramente ricorremmo alla stampa fatta in Milano, Silvestri, 1826; in 12.

Ubert. Faz. Dittam. Comm. Commento o Scolj al Dittamondo di Fazio degli Uberti. – Di questo commento, che sta nel Testo a penna della Biblioteca Imperiale di Parigi, segnato di numero 8375, abbiamo copia nella nostra Libreria. I due numeri accennano al capitolo e al verso.

Ug. Pac. Rim. Rime di Ugo delle Paci. – Codice della Magliabechiana n. 852 della classe vii, che contiene *Opere diverse di Franco Sacchetti e d'altri antichi Rimatori.*

Ugurg. Eneid. L'ENEIDE di Virgilio, volgarizzata nel buon secolo della lingua da CIAMPOLO di MEO degli UGURGERI senese. Firenze, Le Monnier, 1858; in 12.

Urban. L'URBANO, opera da alcuni erroneamente attribuita a messer Giovanni Boccaccio. Firenze, Giunti, 1598; in 8. Ivi, Magheri, 1834; in 8.

Uzzan. N. Vers. VERSI di NICCOLÒ da UZZANO. – Stanno nel tomo IV, parte I, dell'*Archivio Storico Italiano.*

Uzzan. Prat. Merc. PRATICA della MERCATURA di GIOVANNI da UZZANO. – Sta nel tomo IV dell'opera intitolata *Della Decima e di altre gravezze imposte al Comune di Firenze*, *e della Moneta e Mercatura dei Fiorentini fino al secolo XVI, di Francesco Pagnini.* Lisbona e Lucca (Firenze, per Giuseppe Bouchard), 1765-66; vol. 4, in 4.

V

Val. Mass. volg. Volgarizzamento di VALERIO MASSIMO. – Due Testi a penna citarono i passati Accademici, uno de' quali, copiato nel 1447 da Filippo del Nero, era posseduto da Giovambatista Strozzi; e l'altro appartenne prima all'Agghiacciato e poi al Guernito, che i Compilatori della quarta edizione del Vocabolario dissero trovarsi nella Riccardiana, segnato Q. II. XXVI. Oggi nella detta Biblioteca è un Codice del *Valerio Massimo*, col n. 1607; ma, sebbene avesse in antico la segnatura Q. II. XXVII, non porta alcun indizio per cui

si possa creder quello dell'Agghiacciato. Trovandosi uno spoglio del Testo che fu di Giovambatista Strozzi nel più volte rammentato Codice Riccardiano di spogli, alle pagine e ai numeri marginali di questo manoscritto abbiamo ridotta la maggior parte degli esempj. Ci siamo poi valsi ancora d'un altro Testo Riccardiano segnato di numero 1521; ed abbiamo lasciato gli esempj, che non trovammo in questo e nel detto spoglio, all'autorità dei nostri predecessori.

Vallisn. Op. — OPERE fisico-mediche di ANTONIO VALLISNIERI. Venezia, Coleti, 1733; vol. 3, in fol.

Valorian. L. Cap. — CAPITOLO di LUCA VALORIANI in lode de' Calzoni. – Sta nel secondo libro delle *Opere burlesche del Berni e d'altri.* Londra, Pickard, 1724.

Varan. Vis. poet. — Dodici VISIONI sacre e morali di D. ALFONSO VARANO dei duchi di Camerino. Piacenza, Maino, 1807; in 8. – Gli esempj portano il numero della Visione.

Varch. Boez. — Traduzione della Consolazione della Filosofia di BOEZIO, fatta da BENEDETTO VARCHI. Firenze (Torrentino), 1551; in 4.

Varch. Comp. past. — COMPONIMENTI PASTORALI di BENEDETTO VARCHI. Bologna, Salvietti, 1576; in 4. – Si citano sopra un esemplare numerato a mano.

Varch. Ercol. — L'ERCOLANO, Dialogo di BENEDETTO VARCHI, nel quale si ragiona delle Lingue, ed in particolare della Toscana e della Fiorentina. Firenze, Giunti, 1570; in 4. Ivi, Tartini e Franchi, 1730; in 4. –

Varch. Err. Giov. ERRORI di PAOLO GIOVIO nelle Storie, opera di BENEDETTO VARCHI. Dalla Badia Fiesolana, 1821; in 8.

Varch. Gramm. La GRAMMATICA, o sia Trattato sopra la Grammatica Toscana, di BENEDETTO VARCHI. – Nelle passate impressioni del Vocabolario fu citato un Testo a penna, senza indicarne il possessore, e un solo esempio fu allegato alla voce *Pronome*. Nel tomo I degli *Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani* (Firenze, nella stamperia di Borgo Ognissanti, 1807) ne fu stampato un frammento, col titolo di *Lezione*, estratto da un manoscritto del marchese Giuseppe Pucci; e da questo frammento traemmo alcuni esempj.

Varch. Invid. Ragionamento, o Lezione, di BENEDETTO VARCHI sopra l' INVIDIA. Roma, 1853; in 8.

Varch. Lett. LETTERA di BENEDETTO VARCHI (sull' insegnamento della grammatica Latina). – Sta nel tomo I degli *Opuscoli inediti* ec.

Varch. Lez. Accad. LEZIONI di BENEDETTO VARCHI, lette nell'ACCADEMIA Fiorentina, sopra diverse materie poetiche e filosofiche. Firenze, Giunti, 1590; in 4. E nel tomo V della parte II delle *Prose Fiorentine*.

Varch. Lez. Pros. var. Lezioni sul Dante, e PROSE VARIE, la maggior parte inedite, di BENEDETTO VARCHI. Firenze, 1841; vol. 2, in 8.

Varch. Lez. Verb. LEZIONI due di BENEDETTO VARCHI, nelle quali si ragiona de'Tempi de' VERBI, dette nell'Accademia Fiorentina. – Stanno a pag. 46 e seguenti del tomo I, e a pag. 138 e seguenti del tomo II degli *Opuscoli inediti* ec.

Varch. Oraz. ORAZIONI due di BENEDETTO VARCHI, *Nella Cena del Signore*, e *Nel giorno del*

Venerdì Santo. – Stanno nel tomo V della parte I delle *Prose Fiorentine*.

Varch. Oraz. Bemb. ORAZIONE funebre sopra la morte del reverendissimo Cardinal BEMBO, di BENEDETTO VARCHI. Firenze, Doni, 1546; in 4.

Varch. Oraz. Buonarr. ORAZIONE funerale di BENEDETTO VARCHI nell'esequie di Michelagnolo Buonarroti. Firenze, Giunti, 1564; in 4.

Varch. Oraz. Lucrez. Med. ORAZIONE funerale di BENEDETTO VARCHI nell'esequie di donna LUCREZIA dei MEDICI, duchessa di Ferrara. Firenze, Giunti, 1561; in 4. – Si cita sopra un esemplare numerato a mano.

Varch. Oraz. Savell. ORAZIONE funerale di BENEDETTO VARCHI sopra la morte di GIOVAMBATISTA SAVELLO. Firenze, Giunti, 1551; in 4. – Si cita a pagine sopra un esemplare numerato a mano.

Varch. Quest. Alchim. QUESTIONE sull'ALCHIMIA, di BENEDETTO VARCHI. Firenze, Magheri, 1827; in 8. – Gli esempj tratti dalla *Lettera a M. Bartolommeo Bettini*, che precede al Trattato, portano i numeri romani.

Varch. Rim. RIME (Sonetti) di BENEDETTO VARCHI. Firenze, Torrentino; la prima parte, 1555; la seconda, 1557; in 8. – Alcuni esempj allegati da' nostri predecessori, che non si trovano in questa stampa, rimangono sulla loro autorità.

Varch. Rim. burl. RIME BURLESCHE di BENEDETTO VARCHI. – Stanno nel primo libro delle *Opere burlesche del Berni e d'altri Autori*. Firenze, Giunti, 1548; in 8. Firenze o Londra, 1723; in 8.

Varch. Sen. Benef. SENECA de' BENEFIZJ, tradotto in volgar fiorentino da BENEDETTO VARCHI. Firenze, Torrentino, 1554; in 4. Ivi, Giunti, 1574; in 8.

Varch. Son. spirit. SONETTI SPIRITUALI di BENEDETTO VARCHI, con alcune risposte e proposte di diversi eccellentissimi ingegni. Firenze, Giunti, 1573; in 4.

Varch. Stor. STORIA Fiorentina di BENEDETTO VARCHI, con i primi quattro libri e col nono, secondo il codice autografo. Firenze, Le Monnier, 1857-58; vol. 3, in 12.

Varch. Suoc. La SUOCERA, commedia in prosa di BENEDETTO VARCHI. Firenze, Sermartelli, 1569; in 8. Ivi (Napoli), s. a. (verso il 1720); in 12. - Gli esempj della *Dedicatoria* portano anche l'abbreviatura *Ded.*

Varch. Term. Loic. Dichiarazione di tutti i TERMINI principali e necessarj della LOICA, di BENEDETTO VARCHI. - Testo a penna, corretto di mano dell'Autore, che fu presso il dottor Francesco Tassi.

Varch. Tratt. Proporz. TRATTATO delle PROPORZIONI e PROPORZIONALITÀ, il quale serve per ispiegazione del giuoco di Pittagora; e Dialogo sopra la particolare dichiarazione di esso giuoco; di BENEDETTO VARCHI. - Testo a penna, che fu di Francesco Redi, e ora nella libreria di San Lorenzo, segnato dei numeri 21, 135: e nella quarta impressione del Vocabolario fu eziandio adoperato un altro Testo, che fu già dei Valori, poi de'Guicciardini, quindi de'Rinuccini, ed ora si conserva nella Magliabechiana, codice 278, palchetto II. Noi abbiamo riportato gli esempj al solo Testo Magliabechiano; e abbiam tratto esempj anche dalla *Lettera a Luca Martini*, posta in fronte al Trattato.

Vasar. Appar. Descrizione dell'APPARATO fatto in Firenze per le nozze del principe don Francesco di Toscana, di GIORGIO VA-

sari. – Sta in fine della parte seconda delle *Opere* del Vasari. Firenze, Passigli, 1832–38.

Vasar. Lett. Lettere di Giorgio Vasari. – Stanno nella parte seconda delle *Opere*, edizione citata. Alcuni esempj traemmo pure dalla stampa fattane nei tomi, i, iii e iv della *Raccolta di Lettere sulla Pittura, Scultura ed Architettura ec.* Roma, 1754 e seguenti.

Vasar. Ragion. Ragionamenti di Giorgio Vasari sopra le invenzioni da lui dipinte in Firenze nel palazzo di loro Altezze serenissime. Firenze, Giunti, 1588; in 4. – Questi Ragionamenti furono incominciati da Giorgio Vasari pittore e architetto, e terminati da Giorgio suo nipote.

Vasar. Vit. Pitt. Vite dei più eccellenti Pittori, Scultori e Architetti, scritte da Giorgio Vasari. Firenze, Le Monnier, 1846–1857; vol. 13, in 12. – Trovandosi però molto diversa la prima edizione originale; Firenze, Torrentino, 1550; in tre parti, in 4; traemmo anche da questa gli esempj, contrassegnandoli con la lettera *T.* Coll'abbreviatura *Intr.* son distinti gli esempj tratti dall'*Introduzione.*

Vell. Cron. Cronica di Donato Velluti. Firenze, Manni, 1731; in 4. – Ricorremmo pure al Testo Riccardiano 2033, contrassegnandone gli esempj con la lettera *R.* Ove gli esempj non abbiano numero, s'intendono allegati sull'autorità degli antichi. Con la stessa abbreviatura poi vien da noi citato il frammento di una *Cronichetta di Francesco di Giovanni di Durante*, che si trova in fine a quella del Velluti.

Vespas. Vit. Uom. ill.	VITE di UOMINI ILLUSTRI del secolo XV, scritte da VESPASIANO da BISTICCI. Firenze, Barbèra e C., 1859; in 12.
Vett. Colt.	Trattato delle lodi e della COLTIVAZIONE degli Ulivi, di Piero Vettori. Firenze, Giunti, 1574; in 4. – Coll' abbreviatura *Lett. ded.* distinguemmo gli esempj tratti dalla *Lettera dedicatoria.*
Vill. F.	Aggiunta fatta da FILIPPO VILLANI alla Storia di Matteo Villani suo padre, dal capo 61 del libro XI fino alla fine di esso libro. Sta in seguito ai *Tre libri di Matteo Villani*, che per lo innanzi non erano stati impressi. Firenze, Giunti, 1577 e 1596; in 4. E si trova pure nel tomo V della *Cronaca di Matteo Villani.* Firenze, Magheri, 1825–26; in 8. Gli esempj tratti dall'antica edizione portano un solo numero, e quelli della moderna ne recano due.
Vill. F. Vit.	VITE degli uomini illustri Fiorentini, scritte da FILIPPO VILLANI, volgarizzate da incerto autore. – Formano il tomo VI dell' edizione della *Cronaca di Matteo Villani.* Firenze, Magheri, 1825–26; in 8.
Vill. G.	Storia (o Cronaca) di GIOVANNI VILLANI. Firenze, Giunti, 1587; in 4. Ivi, Magheri, 1823; vol. 8, in 8. – Gli esempj che seguono la prima stampa portano un sol numero, e quelli della seconda ne han due, che denotano il tomo e la pagina. Ricorremmo talora ai seguenti Testi a penna: Testo che fu di Bernardo Davanzati, ora Riccardiano n. 1532; Testi Riccardiani, segnati dei numeri 1530 e 1533; e Testo che appartenne ad Antonmaria Salvini,

e oggi si conserva nella stessa Biblioteca Riccardiana sotto il n. 1534. Per gli esempj che stanno sull'autorità di questi Codici usammo di porre tra parentesi il numero col quale sono distinti. E ove non ci avvenne di trovar gli esempj già allegati dai nostri predecessori nè in quelle due stampe nè in quei Testi, ritenemmo la citazione antica.

Vill. M. Storia (o Cronaca) di MATTEO VILLANI, che serve di continuazione a quella di Giovanni suo fratello. Venezia, ad istanza de'Giunti di Firenze, 1562; in 4. Firenze, Giunti, 1581; in 4. Ivi, Magheri, 1825-26; vol. 6, in 8. *Aggiunta alla Storia*, dal capitolo 85 del Libro IX fino alla fine. Firenze, Giunti, 1577 e 1596; in 4. E sta pure nella citata edizione di Firenze, Magheri, 1825-26; vol. 6, in 8. – Le antiche stampe sono citate col numero delle pagine, e la moderna con due numeri che indicano il tomo e la pagina. Alcuni esempj restano sull'autorità de'nostri predecessori; che adoperarono pure tre Testi a penna, dei quali oggi conosciamo uno solo, che è il Riccardiano 1893, da noi pure consultato, distinguendone gli esempj colla lettera *R*.

Vinc. Mot. Mis. acq. Trattato del MOTO e della MISURA delle ACQUE, di LEONARDO DA VINCI. Bologna, Cardinali, 1828; in 4. – Fa parte del tomo X della *Raccolta di Autori che trattano del moto delle acque.*

Vinc. Nat. Pes. acq. Trattato della NATURA, del PESO e Moto delle acque, ed osservazioni sul corso dei Fiumi, di LEONARDO da Vinci. – Lo citiamo sopra una copia d'un Codice

della libreria de' Niccolini, posseduta dal fu dottor Francesco Tassi.

Vinc. Tratt. Pitt.

TRATTATO della PITTURA, di LIONARDO DA VINCI. Parigi, Langlois, 1651; in fol. Milano, Società de' Classici Italiani, 1804; in 8. Roma, de Romanis, 1817; in 4. – Quest'ultima edizione è fatta sopra un Testo Vaticano.

Virg. Eneid.

Volgarizzamento dell'ENEIDE di VIRGILIO. – Citarono i passati Accademici un Testo a penna, che fu di Marcello Adriani, oggidì smarrito; del quale peraltro è uno spoglio nel più volte rammentato codice Riccardiano 2197: un Testo di Pier del Nero, parimente smarrito; e un Testo che fu dello Stritolato, poi dell'Accademia, e oggi nella Magliabechiana col n. 32 al palchetto IV. A quest'ultimo Testo, che trovammo più fedele al latino, riportammo alcuni degli esempj già allegati, traendone pure de' nuovi: al Codice Riccardiano di spogli riducemmo gli esempj del Testo Adriani, e quelli del Testo Del Nero abbiam ritenuti sulla fede dei nostri predecessori.

Vit. S. Anton.

Volgarizzamento della VITA di S. ANTONIO Abate. – Testo a penna, che fu di Francesco Redi, smarrito fino dal tempo della quarta impressione del Vocabolario. È stato da noi ritenuto l'antico spoglio, e l'abbreviatura, per quei soli esempj che non si trovano nella stampa di questa *Vita* fatta dal Manni nel tomo I delle *Vite de' Santi Padri* (Vedi *Cavalc. Vit. SS. PP. volg.*).

Viv. Disc. Arn.

DISCORSO di VINCENZIO VIVIANI al serenissimo Granduca, intorno al difendersi

da'riempimenti e dalle corrosioni de' fiumi, applicato ad ARNO in vicinanza della città di Firenze. Firenze, Matini, 1688; in 4.

Viv. Form. Ciel. — FORMAZIONE e misura di tutti i CIELI, Esercitazione matematica di V. V. (VINCENZIO VIVIANI). Firenze, Matini, 1692; in 4. – Agli esempj tratti dai *Prolegomeni* si aggiunge l'abbreviatura *Proleg.*, e si dà il numero romano.

Viv. Lett. — LETTERE di VINCENZIO VIVIANI al conte Lorenzo Magalotti. – Stanno nel tomo I delle *Lettere famigliari del conte Lorenzo Magalotti*. Firenze, Cambiagi, 1769.

Viv. Lett. ined. — LETTERE INEDITE di VINCENZIO VIVIANI. – Stanno nella *Raccolta di Lettere inedite di uomini illustri*. Firenze, Moücke, 1773-75; vol. 2, in 8.

Viv. Lett. M. — LETTERE due di VINCENZIO VIVIANI. – Stanno fra *Alcune Lettere di celebri scrittori Italiani*. Prato, Alberghetti e C., 1852; in 8.

Viv. Osserv. Bilancett. — OSSERVAZIONI di VINCENZO VIVIANI intorno la BILANCETTA di Galileo Galilei. – Stanno a pag. 211-14 del tomo XIV delle *Opere di Galileo Galilei*. Firenze, 1842-56; in 8.

Viv. Relaz. — RELAZIONE intorno al riparare la città e campagne di Pisa dall' inondazioni ec. – Sta a pag. 259 e seguenti del tomo IV della *Raccolta d'autori che trattano del moto dell'Acque*. Firenze, Cambiagi, 1765-74; vol. 9, in 4.

Viv. Tratt. Proporz. — Quinto Libro degli Elementi d'Euclide, ovvero scienza universale delle Proporzioni, di VINCENZIO VIVIANI. Firenze, alla Condotta, 1674; in 4. – Sotto quest'abbreviatura citiamo anche il *Ragguaglio delle ultime opere del Galileo*, il *Di-*

porto geometrico, ed altre poche cose, che portano il volume fino a pagine 284.

Viv. Vit. Galil. VITA di GALILEO GALILEI, scritta da VINCENZIO VIVIANI. - Sta nel tomo XV delle *Opere di Galileo Galilei*. Firenze, 1842-56; in 8.

Volg. Pist. Vang. Volgarizzamento delle PISTOLE, Profezie, Lezioni e VANGELI, che si dicono alla Messa in tutto il corso dell'anno, secondo l'ordine del Messale della S. Romana Chiesa. - I passati Accademici allegarono sotto l'abbreviatura *Annot. Vang.* (*Annotazioni di Vangeli*) alcuni esempj, che a noi parvero appartenere ai Vangeli e non a chiose sopra i medesimi. Non conoscendo oggi il Testo dell'Inferrigno, e trovando presso che tutti gli esempj allegati nel Testo Magliabechiano, n. 116 palchetto V, ci siamo valsi di questo, riportandoli col numero delle carte e distinguendoli colla lettera *M.* Quegli esempj poi che non si riscontrarono nel detto Testo, si sono ritenuti con l'antica abbreviatura *Annot. Vang.* Ci siamo pure giovati del *Volgarizzamento di Vangeli*; Venezia, Picotti, 1823; in 8: e del *Volgarizzamento di Lezioni ed Epistole che si leggono la Settimana santa*, pubblicato dietro le *Contemplazioni della Passione di nostro Signore Gesù Cristo*; Roma, Salviucci, 1834; in 8.

Z

Zamb. Esper. ESPERIENZE di GIUSEPPE ZAMBECCARI intorno a diverse viscere tagliate a diversi animali viventi. Firenze, Onofri, 1680; in 4.

Zannon. Marm. Pozz. L'antico MARMO scritto, appartenente alla colonia di POZZUOLI, nuovamente illustrato dall'abate GIOVAMBATISTA ZANNONI. Firenze, 1826; in 8.

Zannon. Urn. Etr. Illustrazione di due URNE ETRUSCHE, e di due Vasi Hamiltoniani, dell'abate GIOVAMBATISTA ZANNONI. Firenze, 1812; in 8.

Zannon. Vas. Lic. LICURGO re di Tracia assalitore del tiaso di Bacco, bassorilievo su di un antico VASO di marmo ec., illustrato dall'abate GIOVAMBATISTA ZANNONI. Firenze, 1826; in fol.

Zanott. E. Prospett. Trattato teorico-pratico di PROSPETTIVA di EUSTACHIO ZANOTTI. Bologna, per Lelio della Volpe, 1766; in 4.

Zanott. F. M. Forz. attratt. Della FORZA ATTRATTIVA delle idee; lettera di FRANCESCO MARIA ZANOTTI. Napoli, Mosca, 1747. Bologna, 1774; in 8.

Zanott. F. M. Forz. viv. Della FORZA de'corpi che chiamano VIVA, libri tre di FRANCESCO MARIA ZANOTTI. Bologna, Della Volpe, 1752; in 4.

Zanott. F. M. Lett. LETTERE di FRANCESCO MARIA ZANOTTI. – Stanno con le *Lettere famigliari di alcuni Bolognesi.* Bologna, per Lelio della Volpe, 1744; vol. 2, in 8.

Zanott. F. M. Lett. ined. XXXVII LETTERE INEDITE di FRANCESCO MARIA ZANOTTI ad Angelo Fabroni. Lucca, Landi, 1857; in 8.

Zanott. G. P. Avvert. AVVERTIMENTI di GIAMPIETRO ZANOTTI, per lo incamminamento di un giovine alla pittura. Bologna, per Lelio della Volpe, 1756; in 8.

Zanott. G. P. Stor. Accad. STORIA dell'ACCADEMIA Clementina di Bologna, di GIAMPIETRO ZANOTTI. Bologna, per Lelio della Volpe, 1739; vol. 2, in 4.

Zenon. Piet. Font.

La Pietosa Fonte, poema in terza rima, diviso a capitoli, in morte di messer Francesco Petrarca, di Zenone da Pistoia. Firenze, alla stamperia della Santissima Nonziata, 1743; in 8. – È compreso tra le *Deliciae Eruditorum* pubblicate da Giovanni Lami. Si cita col numero dei capitoli.

Zibald. Andr.

Libro di varie cose, che diciamo Zibaldone dell'Andreini, perchè Andrea Andreini e poi l'abate Pier Andrea Andreini ne furono un tempo i possessori. Passato questo Testo nella libreria dell'Annunziata, si trova oggi nella Laurenziana col numero 148 *bis*. I passati Accademici lo citarono con le abbreviature *Zibald. Andr.* e *Zibald.*: noi le riducemmo a una sola abbreviatura, e procurammo di dare agli esempj il numero della carta; ma ove qualche esempio manchi di numero, s' intende allegato sull'autorità dei nostri predecessori. Alcune operette comprese in questo Codice sono oggi alla stampa, e vengono citate con le proprie abbreviature.

APPENDICE

Accolt. Prosp. — Lo Inganno degli occhi. PROSPETTIVA pratica di PIETRO ACCOLTI gentiluomo fiorentino e della Toscana Accademia del Disegno. Trattato in acconcio della Pittura. Firenze, per Pietro Cecconcelli, 1623; in fol.

Bart. D. Miss. Mog. — MISSIONE AL GRAN MOGOR ec., descritta dal padre DANIELE BARTOLI. – Sta in fine del volume 9 della edizione torinese delle *Opere* ec., con una particolare numerazione.

Bellin. Framm. lett. — FRAMMENTI DI LETTERE di LORENZO BELLINI. – Stanno tra le *Notizie edite ed inedite della vita e delle opere di Marcello Malpighi e di Lorenzo Bellini*, raccolte da Gaetano Atti. Bologna, alla Volpe, 1847; in 4.

Bocchin. Ricord. — RICORDI di ANDREA BOCCHINERI di Prato. – Stanno nel vol. I dell'*Appendice all'Archivio Storico Italiano*; da pag. 325 a 340.

Borell. Lett. — LETTERE di ALFONSO BORELLI al Principe Leopoldo de' Medici, a Paolo Del

Buono e a Michelangelo Ricci. – Stanno nei due tomi delle *Lettere inedite di uomini illustri* ec. Firenze, Moücke, 1773-75; in 8.

Car. Comm. — Commento (di Annibal Caro) di ser Agresto di Ficaruolo sopra la prima ficata del padre Siceo. S. l. ed a. (sec. XVI); in 8.

Cas. Lett. ined. — Lettere di monsignor Giovanni della Casa a Carlo Gualteruzzi da Fano. Imola, tipografia del Seminario, 1824; in 4.

Dav. Eron. — Della natura del Vòto di Erone Alessandrino, volgarizzamento inedito di Bernardo Davanzati. Firenze, stamperia del Monitore, 1862; in 12.

Espos. Salm. — Volgarizzamento dell' Esposizione dei Salmi. – Sotto quest' abbreviatura si allegano gli esempj recati nella quarta impressione del Vocabolario, che non ci è stato possibile riportare all' *Esposizione dei Salmi di Rinieri Rinaldeschi da Prato.*

Lampr. Filos. Ant. Etr. — Saggio sopra la Filosofia degli Antichi Etruschi, dissertazione istorico-critica di Gio. Maria Lampredi. Firenze, per il Bonducci, 1756; in 4.

Lampr. Gov. Ant. Tosc. — Del Governo civile degli Antichi Toscani, e delle cause della lor decadenza, discorso di Gio. Maria Lampredi. Lucca, Giusti, 1760; in 4.

Lanz. Vas. ant. dip. — Dei Vasi antichi dipinti volgarmente chiamati Etruschi, dissertazioni tre (di Luigi Lanzi). S. a. e l. (Firenze, 1806); in 8.

Lett. Pros. Fior. LETTERE di Varj, che stanno nelle PROSE FIORENTINE (V. *Pros. Fior*), e che non vanno citate sotto la particolare abbreviatura degli Autori.

Pist. S. Girol. PISTOLA di S. GIROLAMO alla vergine Eustochio, delle lodi della Verginità. - Sotto quest'abbreviatura (V. *Cavalc. Pist. Eust.*) stanno gli esempj che i Compilatori antichi trassero dal testo Strozzi, e che non ci è stato possibile ricondurre alla stampa: quindi si allegano secondo il Codice Riccardiano di spogli, più volte citato, dove stanno alle pagine 190, 191.

Tratt. Spirit. TRATTATO SPIRITUALE diretto a donne pie, scritto nel buon secolo della lingua italiana. Venezia, Antonelli, 1853; in 8.

AGGIUNTE E CORREZIONI

Adim. L. Pros. Sacr. (*Agg.*) L'abbreviatura *Proleg.* distingue gli esempj tratti dai *Prolegomeni.*

Albert. Piag. Boez. (*Corr.*) invece del numero – oltre a un numero.

Anguill. Cap. burl. (*Corr.*) Sta nel tomo II delle *Rime.* – Sta nel libro II delle *Opere.*

Bald. Quint. Cal. (*Agg.*) Si citano gli esempj con i due numeri del tomo e della pagina.

Baldov. Lament. (*Agg.*) Si cita col numero della pagina.

Bemb. Asol. (*Corr.*) sopra un esemplare della nostra Libreria numerato a mano. Ivi, da Sabbio, 1530; in 4. – Ivi, da Sabbio, 1530; in 4. Sopra gli esemplari della nostra Libreria numerati a mano; l'edizione Aldina a pagine, e l'altra a carte.

Benciv. Aldobr. (*Corr.*) Testo del Nero ec. *fino a* con la lettera *R.* – Testo Canigiani, ora Palatino n. 174; Testo Valori, poi Panciatichi, ora Palatino n. 70; Testo Redi, ora Laurenziano n. 4, 171 primo. Si distinguono i primi due Testi con la lettera *P*, il terzo con l'*R.* E alcuna volta citiamo l'antico

Testo Del Nero sul più volte rammentato Codice Riccardiano di spogli.

Benciv. Esp. Patern. volg. (*Agg.*) frate Lorenzo - frate Lorenzo Gallo.

Bibb (*Agg.*) da Guglielmo Libri. - da Guglielmo Libri; allegando gli esempj a libro e capitolo.

(*Corr.*) quasi pienamente conformi - non poche volte conformi.

(*Agg.*) Quando ciò non avvenga, gli ritenghiamo sull'autorità dei nostri predecessori, aggiungendo all'abbreviatura *Bibb.* l'altra *Maccab.*

Biring. Pirotecn. (*Agg.*) Coll'abbreviatura *Proem.* si distinguono gli esempj tratti dal *Proemio.*

Bocc. Amor. Vis. (*Agg.*) Si allegano gli esempj col numero del canto o capitolo.

Bocc. Com. Dant. (*Corr.*) E nei vol. x *ec.* - Tomi 3, che formano i vol. x *ec.*

Buonarr. Aion. (*Agg.*) Con l'abbreviatura *Proem.* s'indicano gli esempj tratti dal *Proemio*; con l'altra *Cod.*, quelli tratti dalla *Coda della Favola:* e i primi portano il numero della pagina, i secondi quello della stanza.

Buonsign. Allegor. Metam. (*Agg.*) e coi due numeri della pagina e marginale gli esempj allegati sul Codice Riccardiano di spogli, n. 2197.

Burch. Son. (*Agg.*) Ivi, 1568 - Ivi, Giunti, 1568.

(*Agg.*) E Londra (Firenze) 1757; in 8. Per la prima edizione Giuntina, avendone numerato a mano i Sonetti in un esemplare dell'Accademia, allegammo gli esempj con

due numeri, che indicano la Parte e il Sonetto; mentre quelli tratti dall'altra edizione Giuntina e dalla più moderna stampa, hanno il solo numero della pagina.

But. Comm. Dant. (*Corr.*) Non essendo pubblicato *ec. fino a* detto l'Agghiacciato. – E qualche rara volta ricorremmo ai Testi, che han pur servito alla stampa, e sono: Riccardiani n. 1006, 1007 e 1008; Magliabechiano n. 29, Palchetto I; Laurenziano n. 9,204. Vuolsi poi notare, che non essendo ancora venuto in luce il tomo III quando fu incominciata la stampa del Vocabolario, abbiamo seguito fin verso la metà dell'*A* il testo Riccardiano, che fu di Pietro Segni detto l'*Agghiacciato*, distinguendone gli esempj con l'abbreviatura *But. Comm. Parad.*, e con due numeri, che indicano il canto e la lezione.

Canig. Ristor. (*Agg.*) Si cita a pagine.

Car. Trad. gr. (*Agg.*) Milano, tipografia de' Classici, 1812; in 8.

Carl. Svin. (*Corr*). È impressa *ec. fino a* in 8. – Sta nella *Raccolta prima delle Poesie di eccellenti Autori Toscani ora per la prima volta date alla luce per far ridere le brigate.* In Gelopoli, 1760; in 12.

Cavalc. Dial. S. Greg. (*Agg*) Torino, stamperia Reale, 1851; in 12.

Cecch. Ass. (*e segg.*) (*Agg.*) L'abbreviatura *Prol.* denota il *Prologo* della respettiva Commedia.

Cocch. Asclep. (*Agg.*) il possessore – il possessore; e il numero, il capitolo.

Colonn. Guid. (*Agg.*) e talora una copia fatta quasi tutta di mano di Giovambatista Zannoni, e tratta da un Codice Magliabechiano ragguagliato con due Riccardiani, che ora si conserva nella nostra Libreria. Alcuna volta poi ci fu d'autorità l'antico spoglio.

Crusc. Vocab. (*Agg.*) o furono adoperate nel dichiarare altri vocaboli.

Dat. Vit. Pitt. (*Agg.*) L'abbreviature *Ded.* e *Pref.* segnano gli esempj tratti dalla *Dedicatoria* e dalla *Prefazione.*

Dav. Lett. (*Agg.*) Quando gli esempj portano il numero in cifre romane, s'intendono tolti dalle quattro Lettere che stanno nel volume I, da pag. LXX a pag. LXXVIII.

Dav. Tac. (*Agg.*) Gli esempj portano due numeri, cioè del volume e della pagina, trovandosi le Opere di Tacito in ambedue i volumi.

Fr. Gid. Espos. Vang. volg. (*Agg.*) S'aggiugne la lettera *R* agli esempj trovati nel Codice Riccardiano di spogli, con due numeri, che indicano quello della pagina e il marginale.

Lanz. Sagg. Ling. etrusc. (*Agg.*) le due *Dissertazioni* che sono *ec. fino a* coll'aggiunta *Suppl.* — le due Dissertazioni, *Sulla scultura degli antichi* e *Sopra un' urnetta toscanica*, che sono in fine del terzo volume, coll'aggiunta *Suppl.*; segnando gli esempj della prima col numero romano, e quelli della seconda col numero arabico.

Legg. Band. Leop. (*Corr*). dall'anno 1766 *ec. fino a* dal Codice V al XIV. — Dall'anno 1766 all'anno 1777. Firenze, Stamperia Granducale, 1771—

1778; quattro volumi, detti Codici, dal Codice V all'VIII.

Leggend. Giob. (*Corr.*) Se ne cita *ec.* – Stiamo all'autorità de'nostri predecessori, che citarono un Testo di Pier Del Nero; e ci gioviamo dello spoglio esistente *ec.*

Libr. Dicer. (*Agg.*) coll'autorità dei passati Compilatori, sotto l'abbreviatura *Libr. Dicer.* – o sull'autorità dei passati Compilatori, o su quella del più volte citato Codice Riccardiano di spogli, dove lo spoglio di questo *Libro* sta a pagine 191 e 192; sotto l'abbreviatura *Libr. Dicer.*

Lucan. volg. (*Agg.*) Alcuni esempj restano sull'autorità dei nostri predecessori. Ci siamo pur valsi dello spoglio che si trova nel Codice Riccardiano 2197: e in tal caso, gli esempj portano la lettera *R.*, e i due numeri della pagina e del margine.

Marc. Pol. Mil. (*Corr.*) apponendovi la lettera *P.* – apponendovi le lettere *G. L.*, che denotano uno dei possessori, cioè Guglielmo Libri, e il numero delle carte del Codice.

Marchett. Lucrez. (*Agg.*) Si cita a pagine.

Med. L. Op. (*Agg.*) Quando gli esempj portano un solo numero, s'intende seguita l'edizione di Venezia, Aldo, 1554.

Menz. Pros. (*Corr.*) Le POESIE formano i volumi I e II, le PROSE il IV. – Le POESIE formano i volumi I, II e III; le PROSE stanno in una parte del IV.

Ottim. Comm. Dant. (*Corr.*) seguendo il testo Laurenziano - e alcuna volta alleghiamo il testo Laurenziano.

Ovid. Rimed. Am. (*Agg.*) L'abbreviatura *Ch.* è aggiunta agli esempj tratti dalle *Chiose.*

Passav. Specch. Penit. (*Agg.*) Firenze, Vangelisti, 1685; in 12.
(*Agg.*) Sotto la stessa abbreviatura vanno gli esempj tratti dai volgarizzamenti dell'*Omelia di Origene* e del *Parlamento di Tito Livio*, che seguono allo *Specchio.*

Plut. Vit. (*Agg.*) E Testo Riccardiano 1568, distinguendone gli esempj con la lettera *R.*
(*Agg.*) Traemmo poi qualche esempio dal Codice Riccardiano di spogli, n. 2197; segnandolo con la lettera *R*, e con i numeri delle pagine e del margine.

Pulc. Luc. Driad. (*Agg.*) abbiamo all'uopo consultato anco il Testo a penna *ec.* - abbiamo all'uopo consultato i Testi Magliabechiani segnati di n. 294 e 295 del palchetto VIII, della classe VII; ed anco il Testo a penna *ec.*
(*Corr.*) con la lettera *R.* - con le respettive iniziali.

Rucell. G. Orest. (*Agg.*) Sta nel tomo I del *Teatro Italiano* pubblicato dal Maffei in tre tomi in 8: Venezia, Vallarsi, 1728; e fra le *Opere* ec.

Salv. Comm. Poet. Arist. (*Agg.*) Testo a penna nella Magliabechiana, segnato n. 87 della classe VII, con correzioni autografe.

Salv. Infarin. Sec. (*Agg.*) Coll'abbreviatura *Prol.* si distinguono gli esempj tratti dai *Prolegomeni.*

S. Gir. Grad. (*Agg*). Alcuna volta allegammo gli esempj, con o senza numero, sull'autorità dei nostri predecessori.

Tass. Amint. (*Agg*). L'abbreviatura *Prol.* s'aggiunge agli esempj tratti dal *Prologo*.

Tass. Rim. (*Agg.*) E poichè il tomo IV è suddiviso in due parti con nuova numerazione, agli esempj che se ne traggono usiamo di apporre tre numeri, del tomo, della parte e della pagina.

Varch. Comp. past. (*Agg.*) a mano — a mano, per carte.